BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Spett. Biblioteca Civ…
TRIESTE (9)

… de…
…i. … amen…
Trieste gli abbonam…
all'Amministrazione del
…r gratuiti. Un esemplare
… restituiscono manoscritti.

…CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, I… dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2… Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematogr… e Varietà, Asterischi, Note di cronaca. Attività economica. Onorificenze, Nozze, Lauree, ec… L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipa… Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. … volgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-…

…ia S. Pellico 6. I · Amministrazione II p. …pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Martedì 2 Aprile 1935, Anno XIII** - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 4760**

…SANTA BATTAGLIA DEL REGIME
…onsorzi antitubercolari
…er la V campagna nazionale

…o-
…I.
…pre-
…pucci,
…e, sen.
…ing l'on.
…il prof. Ar-
…residnti, il
…tti, segreta-
…Rossa Ita-
…al comple-
…na nazio-
…contro la
…ossa Ita-
…ati delle
…derazione,
… Consor-
…ari delle
…o del Go-
…il «Saluto
…un vibran-
…resenti.

…olucci …ta

…derazione
…per la lot-
…on. prof.
…di pronun-
…o:
…urati che ave-
…modesti artieri
…italiana, men-
…ieri occupa-
… E' la
…resen-
…fede-
…ro la
…ettori
…mi no-
…nel loro
…il com-
…volontà, i
…ate fusi con
…anche qui
…onsiglio di-
…l'anno IX
…d X undi-
…uattordici
…usi cin-
…nno se-
…discesa da
…anno, quasi
…per quanto
…e, hanno scar-
…si confrontino
…il Regime ha
…e anni per la
…hanno uno al-
…della depressione
…e si considerino
…o, la manifesta-
…a della coscien-
…sione della lot-
…Voi avete vo-
…tterizza le Vo-
…i relative alla
…severa critica
…di statistica,
…elastiche, su-
…campo degli stu-
…entusiastica ammi-

…diagnosi precoce

…i anni, dunque, si
…mpo ove non c'era
…mo, in un campo
…ghi, pazienti dis-
…per dare i suoi
…esiderio di per-
…mento che ani-
…induce a ripe-
…ntentarsi, che
…iù. Noi siamo
…derio. Questo
…estazioni, ab-
…a della Dire-
…tà pubblica,
…ed efficace
…organi, la
…per la dia-
…e tendo con una va-
…cientifica nelle scuole,
…nelle svariate collet-
…one, ad orientare il
…aborazione con le isti-
…e, perchè si faccia la
…bercolosi … più presto
…si … pongano le
…all'es… clinico-radio-
…rende … male al suo
…o in… confessarci che
…giungono troppo
…già le loro lesioni
…aperte ed hanno in-
…curiamo ancora mol-
…imi che muoiono e la-
…troppo tempo prima di
…ente ammalati lievi che
…no gravi.
…nel quale si dovrebbe
…te è quello della tuber-
…rurali oggi non sono assi-
…onsorzi e questi non ba-
…na. Se è vero che il se-
…n q… a difficile,
…oper… taglia ri-
…vare il … preven-
…gli strati p… di vita
…la fortuna, co… come
…a il Regime fas… sta, è
…esistono ancora … spere-
…godimento benefic… delle
…rolute. Sottopongo a…
…ione le sperequazioni
…pplicazione della legge
…obbligatoria, per cui
…riali la quasi totalità
…le è assistita dal be-
…nazionale della pre-
…entre nelle zone ru-
…manca assicurazione,
…nq senza ricovero.

…stono perciò tuttora larghe zone assenti dal beneficio della superba legge fascista.

«Più profondo è il solco…»

Un giorno, dal balcone del Palazzo del Governo di Littoria, ai vecchi soldati in camicia nera ed elmetto, che Vi salutavano acclamando, sulla terra da Voi riscattata alla infecondità ed alla malaria, additando quella terra Voi diceste: «Più profondo è il solco, più alto il destino». Questo motto noi abbiamo scelto per la V Campagna antitubercolare dell'Anno XIII.

Il Duce ha poi proceduto alla consegna dei premi assegnati ai 46 Consorzi provinciali antitubercolari che più si sono distinti nella campagna antitubercolare dello scorso anno.

La schiera dei benemeriti è aperta dai Consorzi che hanno raggiunto o largamente superato nella raccolta dei contributi la metà fissata di una lira per abitante: «Zara (presidente avv. Antonio Arneri) trofeo «Osare»: Imperia (presidente dott. ing. Francesco Moraglia (trofeo «Durare»); Fiume (presidente sen. Icilio Bacci), trofeo «Vincere» Terni (presidente Marchese Mariano Cittadini Cesi) primo premio: Medaglia d'oro del Capo del Governo; La Spezia (presidente on. dott. ing. Giovanni Battista Bibolini); Lucca (presidente conte Gaddo della Gherardesca); Savona (presidente dott. Giuseppe Agnino); Genova (presidente gr. uff. Aldo Gardini), secondo premio ex equo: Quattro medaglie d'oro della Direzione generale della sanità pubblica. Ai presidenti di questi consorzi il Duce ha consegnato pure un diploma di benemerenza.

Seguono poi i consorzi ai quali è stato assegnato il terzo premio ex aequo, 15 medaglie d'oro della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi: Parma, Brescia, Bologna, Macerata, Taranto, Siena, Trento, Gorizia, Brindisi, Lecce, Palermo, Aosta, Venezia, Modena, Forlì.

Il quarto premio, 23 medaglie d'argento della Federazione, è stato guadagnato infine dai consorzi di Firenze, Novara, Cremona, Milano, Roma, Trieste, Varese, Livorno, Ancona, Ferrara, Udine, Pisa, Como, Treviso, Pavia, Massa Carrara, Trapani, Ragusa, Vercelli, Piacenza, Padova, Alessandria e Mantova.

Ai comitati antitubercolari delle colonie, che lo scorso anno hanno raggiunto risultati assai notevoli, sono state assegnate due medaglie d'oro (Mogadiscio e Bengasi) e due medaglie d'argento (Tripoli e Asmara). Terminata la consegna dei premi il Duce ha dato le direttive per la V campagna nazionale antitubercolare.

L'adunata si è sciolta con il saluto al Duce.

In precedenza sotto la presidenza dell'on. Paolucci si era riunito il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. Si è deciso di continuare a tendere gli scopi fondamentali, e cioè la ricerca dei malati nelle collettività dei sani. A questo fine, già nella prima realizzazione di quest'anno dal 7 al 14 aprile, nelle varie città d'Italia oltre 300.000 persone saranno sottoposte all'indagine clinico-radiologica che sarà poi sistematicamente continuata per trarre dall'esperimento dati e norme utili all'immancabile necessario sviluppo di questa pratica medico-sociale, alla quale è strettamente connessa la vittoriosa integrale soluzione del problema antitubercolare.

L'Assemblea si è sciolta esprimendo la sua gratitudine al Duce, supremo animatore di ogni azione intesa a elevare il tenore di vita del popolo italiano.

Gli importanti problemi discussi
dalla Corporazione bietole e zuccheri

ROMA, 1

La Corporazione delle bietole e dello zucchero, sotto la presidenza dell'on. Casalini, ha continuato nel mattino e nel pomeriggio di oggi i suoi lavori.

Hanno partecipato alle riunioni, oltre ai Ministri per l'Agricoltura e per le Finanze e al Sottosegretario alle Corporazioni, vari esperti ed i rappresentanti delle amministrazioni interessate. Sono stati ampiamente esaminati e discussi i seguenti problemi:

La produzione dell'alcool dalla bietola per uso di carburante; il disciplinamento della coltivazione delle bietole da zucchero; il controllo sulla produzione e sul commercio del seme delle bietole da zucchero, la disciplina dei prezzi di vendita dello zucchero. Hanno preso la parola gli onorevoli Rossoni, Thaon di Revel, Lantini, Arlotti, Agodi, Capri Cru… i camerati Pelà, Barbieri, Marcuc… De Vecchi, Carè, Gardella, De Marco, … Fabbriani, Croccolo, Stradella, Canzoni, Vosma.

La Corporazione è riconvocata per domani mattina alle ore dieci.

La "Montecatini,, dona 200 mila lire
al Consiglio nazionale delle ricerche

ROMA, 1

La Società «Montecatini», a mezzo del … Presidente on. Donegani ha … venire al Consiglio naziona…

…ricerche la somma di lire 200.000 e ha comunicato di avere preso sotto il suo patronato le ricerche scientifiche relative ai prodotti farmaceutici in corso presso il Consiglio stesso.

Negli alti gradi della Marina

ROMA, 1

Il *Foglio d'Ordini del Ministero della Marina*, reca che con regi decreti in corso, sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio di squadra Umberto Bucci, con la data del 23 aprile, cessa dalla carica di Comandante in capo del Dipartimento marittimo dello Ionio e del basso Adriatico e si trasferisce a Roma a disposizione per ispezioni.

Ammiraglio di Divisione Luigi Miraglia, con la data del 15 aprile, cessa dalla carica di Comandante della Prima Divisione navale e assume, con la data del 6 maggio, la carica di Comandante in capo del Dipartimento marittimo dello Ionio e del basso Adriatico.

Ammiraglio di Divisione Ferdinando Farina, con la data del 1. aprile cessa dalla carica di Direttore generale delle armi e degli armamenti navali e assume, con la data del 15 aprile, la carica di Comandante della Prima Divisione navale.

Ammiraglio di Divisione Antonio Pasetti, con la data del 1.o aprile assume la carica di Direttore generale delle armi e degli armamenti navali.

Contrammiraglio Pietro Barone, con la data del 23 aprile, assume temporaneamente la carica di Comandante in capo interinale del Dipartimento marittimo dello Ionio e del basso Adriatico.

Il prof. Munoz fa omaggio al Duce
dell'opera «Roma di Mussolini»

ROMA, 1

Il prof. Antonio Munoz, direttore delle Belle Arti del Governatorato di Roma, ha offerto in omaggio al Duce il suo volume «Roma di Mussolini» pubblicato in questi giorni dalla casa Treves. Il Duce ha gradito molto l'omaggio di questa opera che illustra in ricca veste tipografica le grandiose attuazione del Regime nella Capitale.

I crediti italiani nel Brasile
40 milioni di lire

RIO DE JANEIRO, 1

In seguito all'accordo per i crediti congelati commerciali italiani in Brasile, stipulato il 30 gennaio tra l'Ambasciatore d'Italia e il Ministro degli Esteri, si sta ora procedendo alla statistica delle denuncie presentate per i trasferimenti. Allo scadere del termine fissato, il 12 marzo risu… denunciati in Brasile, presso le varie banche oltre 40 milioni di lire. Oggi il R. Ambasciatore d'Italia ha conferito con Macedo Soares per iniziare il trasferimento della valuta alle condizioni stabilite nell'accordo, trattandosi di crediti tutti commerciali. Il Banco del Brasile e l'Ambasciata hanno iniziato i contatti per l'organizzazione tecnica dei trasferimenti. I giornali rilevano che lo scongelamento italiano avviene in una atmosfera privilegiata, dati i rapporti eccellenti tra i due Paesi e gli importanti affari economici in corso.

La Delegazione commerciale inglese
giunta a Roma

ROMA, 1

Stamane è giunta a Roma la Delegazione commerciale inglese incaricata di condurre le trattative con il Governo italiano sul problema degli scambi.

Il "Sabato fascista,,
nelle aziende commerciali

ROMA, 1

La Confederazione dei commercianti e quella dei lavoratori del commercio, invitate dal Segretario del Partito a formulare di comune accordo proposte concrete per l'attuazione del «Sabato fascista» nel campo commerciale, hanno ritenuto opportuno esaminare, categoria per categoria, le possibilità e le modalità di tale attuazione, sia dal punto di vista delle esigenze tecniche ed economiche delle aziende commerciali in relazione al servizio di utilità pubblica che esse devono svolgere, sia dal punto di vista dei rapporti fra datori di lavoro e lavoratori.

Le esportazioni italiane in Turchia

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale che entra in vigore oggi, in base al quale ogni spedizione di merce italiana verso la Turchia il cui pagamento debba regolarsi a mezzo del «clearing» italo-turco dovrà essere accompagnata da un benestare preventivo dell'Istituto nazionale per gli scambi con l'estero.

Vienna invierà a Venezia
quattro celebri ritratti del Tiziano

VENEZIA, 1

Le pratiche intercorse tra la Legazione … Vienna e il Ministro austriaco … cooperazione del sen. Pubblica, con la … nere il contributo del Salata, per ottenere alla Mostra di Tizia… Museo di Vienna mente concluse. Quat…o, si sono felicemo pregio, i più … ritratti di sommo Maestro … che esistano del … viennese, giun… giorni a Venezia. Il … «Jacopo da Strada» … la «Signora con … di Sassonia» e … uno dei più ce… che il Tiziano …

Il plauso del Duce all'on. Cencelli
per l'opera svolta nella bonifica pontina

ROMA, 1

Ecco la lettera diretta dal Duce all'on. Cencelli al momento del cambio della guardia alla presidenza dell'O. N. Combattenti:

Caro Cencelli, ritengo che sia opportuno procedere al cambio della guardia nell'Opera Nazionale Combattenti. Gli anni del vostro Commissariato sono stati fecondi di attività e di risultati. Non solo l'Italia, ma tutto il mondo ha constatato con ammirazione il prodigio, avvenuto in quelle che furono le paludi pontine. Molto di ciò si deve a Voi, alla Vostra capacità, alla Vostra tenacia e alla Vostra fede. Ve ne do atto, con particolare compiacimento. Il vostro nome resta legato a questa grande opera del Regime. Il camerata Di Crollalanza Vi sostituirà e a lui darete, alla data che stabilirò, le consegne. Mussolini. *25 marzo XIII.*

Entusiastiche adunate in tutta Italia
Il saluto alle reclute del '14
delle CC. NN. e dell'Esercito

ROMA, 1

La presentazione dei contingenti delle reclute della classe 1914 si è iniziata oggi presso tutti i Distretti, in una atmosfera di vivo entusiasmo. In ogni città sede di Distretto, fatti segno a fervide manifestazioni popolari, cortei di giovani, preceduti da fanfare che suonavano gli inni della Rivoluzione e seguiti da folte masse di cittadini, si sono recati dapprima dinanzi alla Casa del Fascio, ove i Segretari dei Fasci hanno rivolto loro il cameratesco saluto delle CC. NN. e successivamente, con alla testa il labaro dei Fasci Giovanili si sono diretti alle sedi dei Distretti militari, ove i rispettivi comandanti hanno porto loro il benvenuto dell'Esercito di Vittorio Veneto. Le adunate si sono sciolte con il saluto al Re ed al Duce gridato con entusiasmo dalle giovani reclute, ed al loro grido appassionato si è unito quello delle CC. NN. e delle popolazioni.

Il Principe di Piemonte assiste
alle operazioni d'arruolamento

NAPOLI, 1

S. A. R. il Principe di Piemonte ha assistito stamane al distretto militare all'inizio delle operazioni di arruolamento della classe 1914. Le reclute, in divisa di Giovani Fascisti, si erano precedentemente recate con fanfare e in perfetta formazione, tra le più cordiali manifestazioni della popolazione, alla Casa del Fascio, dove il Segretario federale ha loro rivolto vibranti parole concluse con il saluto al Duce. Gli hanno fatto eco i giovani con il loro appassionato «A noi!».

La solenne celebrazione a Quarto
dell'anniversario dei Mille

ROMA, 1

La Federazione Nazionale Volontari Garibaldini, in accordo con le autorità politiche e con le Associazioni combattentistiche di Genova, ha deciso di dare quest'anno un carattere di particolare solennità alla celebrazione dell'anniversario della partenza dei Mille da Quarto. Come è noto, il 5 maggio venturo ricorre il 75.o anniversario dell'imbarco della schiera gloriosa e il 20.o anniversario dello storico discorso di Gabriele d'Annunzio che, riallacciando l'antica epopea a quella recentissima delle Argonne, annunciò la nuova guerra di liberazione. Per la circostanza avrà luogo a Quarto dei Mille un'adunata di Camicie rosse, alla quale parteciperanno il Consiglio nazionale della Federazione nazionale volontari garibaldini, con alla testa il suo presidente Generale on. Ezio Garibaldi, i garibaldini residenti nell'alta Italia, una larga rappresentanza dei garibaldini residenti a Parigi, Lione, Gre-

Perfezionamento continuo di uomini e di macchine
La potenza e le molteplici mete dell'Aeronautica fascista
esaurientemente illustrate da S. E. Valle al Senato

ROMA, 1

Il Senato, nella sua seduta odierna, ha approvato, dopo un lucido discorso del Sottosegretario Valle, il bilancio dell'Aeronautica ed iniziato la discussione sul bilancio delle Corporazioni.

La seduta è aperta alle ore 16 ed è data la parola al Sottosegretario per la Aeronautica.

Il discorso del Sottosegretario

VALLE si compiace che per la prima volta da quando l'Aeronautica è stata dal Fascismo elevata a dignità di forza armata autonoma, la relazione della Commissione di Finanza sul bilancio è stata affidata ad un aviatore. L'Aviazione italiana è consapevole appieno dell'alto significato di tale designazione, tanto più grande in quanto il relatore medaglia d'oro sen. Piccio rappresenta per l'armata azzurra l'esponente di quella eroica aviazione di guerra che scrisse pagine indimenticabili di ardimento e di gloria a difesa del cielo della Patria *(Applausi)*. La relazione rileva l'acuta indagine di chi dell'arma aeronautica fu primo comandante generale e di stato maggiore. E il plauso che traspare dalla minuta analisi compiuta che per noi è motivo di legittimo orgoglio. Dopo avere caldamente ringraziato il sen. Piccio, l'oratore ringrazia pure il sen. Sani Navarra, il sen. Bastianelli, i senatori Romeo e Giannini. A quest'ultimo risponde che il passaggio dell'avia…ne civile al Ministero delle Comunicazioni è ancora prematuro. Altre Nazioni che ne hanno fatto l'esperimento hanno dovuto ritornare all'antico punto. In quanto all'unificazione dei servizi radiometeorologici è d'accordo che troppi enti si occupano di meteorologia con risultati non sempre concordanti: ma in quanto alla rete radiometeorologica aeronautica essa esiste e funziona in maniera progresso dei tempi, per essere in gra-

Il sen. Grazioli ha portato all'appassionante discussione il contributo della propria esperienza, trattando magi- tari e… il problema dei bilanci mili- nautico. A tutti [illegible] di quello aero- la sua gratitudine e l'assicurazione delle raccomandazioni fatte sui vari argomenti verranno tenute nel massimo conto.

Caccia a 400 orari

Parlerà brevemente degli uomini e delle macchine quali essi sono oggi, quali prevedibilmente saranno domani. Per quanto riguarda il materiale, nella esposizione tenuta dinanzi a questo alto Consesso l'11 gennaio del decorso anno, l'oratore affermò che l'aviazione era ad una svolta decisiva in fatto di criteri d'impiego, a motivo del predominio sempre crescente della velocità, della quota; e che una saggia politica di prototipi doveva permettere di seguire il progresso dei tempi, per essere il grado di poter tempestivamente costruire in serie il materiale migliore. Il ritmo si è accelerato. Vano sarebbe possedere pochi esemplari di avanguardia se le squadriglie di linea continuassero ad essere dotate di apparecchi ormai sorpassati nelle caratteristiche e quindi di scarsa efficienza bellica. Il dominio dell'aria sul nostro territorio verrebbe presto inesorabilmente perduto, i nostri più delicati centri di radunata e mobilitazione, le zone industriali, le stesse città popolose diverrebbero facile preda di bombardieri nemici, fatti più audaci dalla stessa impunità delle loro azioni offensive.

Le Alpi e il mare non costituiscono più oggi una barriera per i moderni apparecchi capaci di navigare alle più alte quote in mezzo alle nubi e per larghi tratti di mare, valendosi dei soli istrumenti di bordo. Infatti ogni giorno Tripoli in cinque ore è collegata per via aerea con Roma, attraverso mille chilometri di mare aperto. Anche nel periodo invernale, sia da parte italiana che straniera funziona regolarmente la rete di navigazione civile che collega la valle Padana e Venezia con la Germania e con l'Austria. La tempestiva decisione del Capo del Governo Ministro per l'Aeronautica ha troncato ogni indugio. Sono stati forniti i mezzi adeguati. I due elementi dell'armata aerea: la caccia ed il bombardamento, nonchè le aviazioni cooperanti, sono in corso di completa rinnovazione. Entro l'anno tutte le nostre squadriglie da caccia saranno dotate del nuovo materiale capace di velocità assai prossima ai 400 km. all'ora, armate con mitragliatrici di medio calibro, sviluppanti un volume di fuoco notevole e singolarmente efficace. Un primo gruppo di squadriglie di tale tipo si è già nello ottobre scorso trasferito da Udine a Roma ed è ritornato in sede con un solo sbalzo compiuto in un'ora e mezza, senza perdere un colp… Entro i prossimi mesi i no… costituiti da … bardamento saranno … di cui un esemplare … driglie omogenee, … or sono, raggiunto ha, quattro giorni tre ore 40 minuti, Tripoli da Roma … bordo i consumi per avendo ancora a kg. di carico offensivo … il ritorno e 1500 … *(Applausi)*.

La navigazione stratosferica

… serie sono il frut-
Tali risultati di sistematica prepara-
… di una metodica

zione tecnica in ogni campo. Citerà, a titolo d'onore, due reparti sperimentali di eccezione: quello d'alta velocità e quello d'alta quota. Nel primo si vola normalmente intorno ai 600 chilometri orari, nel secondo al disopra dei 12.000 metri. Del reparto alta velocità e del contributo larghissimo da esso fornito al progresso aeronautico, talvolta mediante il sempre doloroso sacrificio dei migliori, il Senato ha già la più ampia conoscenza per i riferimenti e le relazioni degli anni passati. Il reparto alta quota, costituito sotto la data del 1.o giugno 1934 presso l'aeroporto di Montecelio, per lo studio e la realizzazione pratica dei problemi inerenti alla navigazione stratosferica, rappresenta tangibile prova dell'impulso che si intende dare ai futuri sviluppi in tale campo. Nonostante la brevissima vita di questo reparto i risultati già oggi raggiunti sono notevoli. A parte gli studi effettuati circa il comportamento del velivolo e del motore alle più alte quote e più ancora quelli sulla resistenza dell'organismo umano al volo stratosferico, notevole numero di esperienze sono state eseguite nei laboratori appositamente organizzati, per tenere conto dell'influenza delle basse temperature sino a 70 sotto zero sui vari strumenti di bordo e sui diversi congegni per assicurare il loro funzionamento, anche alle condizioni che saranno praticamente rialzate con il volo stratosferico. Così è stato stabilito e concretato un progetto per la installazione di una galleria atta a provare i motori raffreddati ad aria fino alla potenza di 1000 HP, in condizioni equivalenti alla quota di 15.000 metri.

La città aviatoria di Guidonia

Questa galleria, indispensabile per lo studio del comportamento dei motori della carburazione, della superalimentazione e dell'accensione alle condizioni anzidette, permette anche di sperimentare eliche in grandezza naturale. E' stato altresì bandito un concorso per un apparecchio e un motore stratosferico, allo scopo di poter presto entrare nel campo della pratica applicazione. … può pensare che non passeranno mol… lare … pratica possibilità di vo… scaldate, confortev… …stagne ri- 10.000 m. ed alla velocità di … all'ora.

Scheletrici comunicati dànno di tanto in tanto notizia del silenzioso lavoro di ogni giorno. I due primati assoluti sui tre mondiali esistenti, della velocità o della quota, quello della massima distanza rettilinea per idrovolanti, raggiunti nell'anno XII, sono eloquenti per sè stessi. I 709 km. all'ora di Agello, i 14.433 m. di Donati e i 4130 km. di Stoppani, risultati conseguiti con apparecchi, motori, cuori italiani. *(Applausi)* sono ancora più eloquenti perchè invano si impegnano gli sforzi dei valorosi concorrenti di tutto il mondo per superare ed abbattere quello della massima velocità. Soltanto Agello ha potuto superare sè stesso.

Il regolare funzionamento del centro sperimentale di Guidonia, che verrà inaugurato il 27 aprile p. v., anniversario della eroica morte del Generale Alessandro Guidoni, metterà l'Italia in grado di progredire ulteriormente nei conseguimenti di risultati sempre migliori. Già sin d'ora l'attenzione della tecnica internazionale aviatoria è volta verso la nuova città aereonautica ricca di 2000 anime, che possiederà i più perfezionati impianti in ogni ramo della attività di volo, dal collaudo dei motori alle gallerie aereonautiche, dalla radiotecnica all'armamento, dalla fotografia alla chimica di guerra. Le realizzazioni ottenute verranno difese ad oltranza e migliorate.

Materiale italiano al 100 per cento

Dopo esperienze compiute su tutti i tipi di motori oggi in uso, si è potuto realizzare la unificazione del tipo di carburante a base largamente nazionale, in sostituzione delle sei miscele prima esistenti. E' ovvio il vantaggio ai fini della mobilitazione, quando si consideri che per il passato il trasferimento dei reparti aerei era subordinato all'esistenza sul campo d'arrivo della miscela adoperata da quel determinato tipo di motore e che talvolta apparecchi rimanevano inoperosi nelle tappe intermedie in attesa del necessario speciale carburante.

L'aviazione vuole essere la prima a raggiungere l'ambitissima mèta di poter disporre di materiale e di mezzi nostrani al cento per cento. Ha cominciato con i paracadute dell'italianissimo tipo «Salvator» al quale nel solo anno 1934 ben 26 aviatori debbono la salvezza, la cui seta era fino a ieri importata dal Giappone e oggi viene fornita da ditte italiane con migliorate caratteristiche di resistenza. Per il carburante, si è dato largo sviluppo all'impiego dell'alcool, rinunciando completamente all'importazione del benzolo; così nel campo del lubrificante si è raggiunto l'indipendenza più assoluta, dopo ben dieci anni di un'opera di persuasione non sempre facile, allo scopo di imporre il ricino, prodotto con seme …zionale. L'economia degli … in… fibi n… …nte ogni anno il … de… cius… …agricoltura … olt…

preso la convenienza di dedicarsi largamente a tale tipo di coltura;. Nell'anno in corso sono stati anche stipulati contratti con aziende agricole della Tripolitania e della Somalia. Lo stato delle scorte è soddisfacente, specialmente per quanto riguarda i consumi. L'aviazione che crede naturalmente all'offesa dall'alto, ha realizzato per prima il ricovero delle proprie scorte di carburante in vasti serbatoi sotterranei, protetti largamente da qualsiasi bombardamento aereo. Per quanto riguarda il personale, il relatore ha posto in particolare evidenza l'ordinamento delle scuole, e nell'altro ramo del Parlamento è stato diffusamente riferito sulla complessa funzione del nuovo organo creatosi nel marzo scorso, l'Ispettorato scuole, collegato strettamente alle organizzazioni giovanili del Partito, al Ministero dell'Educazione Nazionale, all'Ispettorato pre e postmilitare. Il senatore Grazioli, che con sì alta competenza dirige tale istituto, ha voluto chiaramente riconoscere come nulla vi sia da modificare all'organizzazione aeronautica già esistente in tale campo.

Miglioramento dei quadri

Sull'entusiasmo dei giovani verso l'arma azzurra sono fondate le migliori speranze. Esso non potrebbe essere più grande. L'Accademia aeronautica e le scuole premilitari di pilotaggio vedono ad ogni concorso affluire domande per dieci volte il fabbisogno richiesto. Le nuove generazioni fasciste saranno degne dei volatori di Vittorio Veneto.

Il miglioramento dei quadri prosegue costante. A perfezionare il rendimento dei quadri degli ufficiali superiori provvede la Scuola di guerra aerea, inaugurata dal Duce il 28 ottobre dello scorso anno. Tale istituto ha potuto far tesoro dell'esperienza acquistata dalla Scuola di guerra dell'Esercito e dell'Istituto di guerra marittima, ed ha un duplice scopo: il primo, quello di perfezionare con un corso biennale le qualità di cultura professionale, le doti di comando e di volo dei capitani. Non si potrà essere promossi al grado di maggiore se non si sarà compiuto, con buon esito, tale periodo di studi, le cui materie vengono svolte da ottimi insegnanti e con materiale didattico di prigere speciali … secondo scopo della tenenti colonnelli iscritti … svolgi… di avanzamento, durante i quali lo Stato maggiore determina l'esecuzione di particolari temi di carattere strategico, logistico, tattico, basati sulle reali possibilità avvenire o su circostanze contingenti.

Parallelamente procede il perfezionamento dei quadri dei sottufficiali. Ma non basta pensare al servizio permanente effettivo. L'aviazione è l'arma che ha la caratteristica essenziale di essere sempre mobilitata sin dal tempo di pace e di avere un immediato impiego al primo scoppio delle ostilità, di iniziare anzi le ostilità. Ne consegue un forte logorio di macchine e di uomini, valutato da taluni al 40 per cento della linea nel primo mese di guerra.

200.000 ore di volo nel 1934

Occorre disporre di adeguate riserve sia di materiale che soprattutto di personale. Un pilota addestrato non si improvvisa. La formazione di un pilota richiede un tempo doppio di quello che occorra per costruire un apparecchio. E pertanto dal prossimo maggio avrà inizio, presso i reparti, un richiamo graduale del personale della riserva, con successive aliquote proporzionate alla potenzialità dei reparti; verrà così provveduto affinchè l'allenamento al volo sia integrato dall'addestramento bellico, ultimato il quale il pilota verrà ricollocato in congedo, costituendo una riserva veramente pronta. Altrettanto dicasi per gli specialisti. Potremo così sempre contare su di una massa di immediato impiego, destinata ad entrare in linea sino dai primi giorni di mobilitazione.

Materiale e personale procedono quindi parallelamente verso una ulteriore perfezione, rinnovandosi il primo nella sua totalità a breve scadenza, affinando il secondo le proprie qualità culturali e professionali. Ne fornisce chiara conferma il silenzioso, costante lavoro di preparazione seguito quotidianamente nei reparti di volo con altissimo spirito e piena comprensione del proprio dovere. La cifra di 200.000 ore volate nel 1934 dà l'esatta misura di tale lavoro. La serie delle motivazioni di ricompense al valore aeronautico, che il Duce volle personalmente consegnare nel XII annuale della costituzione dell'arma, è di per sè stessa eloquente, poichè dimostra in tutti uno spirito di abnegazione spinto sino al sacrificio. In tutti, anche nelle famiglie degli eroi caduti, le quali conservano verso l'Arma azzurra la stessa fede, la stessa inesausta passione del caro scomparso.

Un alto esempio di romana virtù

L'oratore, ad altissimo esempio di romana virtù, dà lettura del brano di una lettera ricevuta dal padre del tenente pilota Pinacci, di Genova, caduto sette giorni or sono in una esercitazione di fotomitragliamento nelle acque di Augusta:

«Tu che sei vicino al Duce, digli, digli che nel mio dolore sento fierezza di aver dato un figlio alla Patria, in quell'Arma eroica in guerra, che dopo, in pace, ha dato prove così grandi di audacia. Ebbene, digli pure che il vuoto lasciato dal mio Piero è colmato, poichè l'altro mio figlio, pilota da poco tempo, prenderà il suo posto, e nella venerata memoria del fratello troverà la ragione di emulazione» *(Applausi vivissimi)*.

In questa atmosfera di purissimo spirito la totalità dei reparti di volo, dalle scuole premilitari a quella di specialità, alle squadriglie di linea, gareggia in ardimento. Conviene additare in particolare modo la Scuola centrale di Grottaglie e quella dell'Accademia aeronautica di Capua, che in un anno hanno compiuto da sole tre milioni di chilometri con un solo incidente mortale; lo stormo di Orbetello, ove i gloriosi apparecchi della crociera atlantica del Decennale hanno addestrato al volo strumentale, su lunghi percorsi, centinaia di piloti; le squadriglie d'alta acrobazia di Campoformido, che del quotidiano rischio formano il proprio privilegio ed hanno, per la insuperata maestria, destato grande entusiasmo non soltanto nella folla profana, ma negli stessi piloti da caccia delle Nazioni straniere. Significative sono le numerose esercitazioni di grandi unità svoltesi nell'estate scorso, su temi prestabiliti, da masse di oltre 100 apparecchi, che hanno fornito preziosi insegnamenti relativi all'impiego. E' da ricordare il fatto che una improvvisa esigenza nel 1934 ha trovato una intera divisione aerea pronta a muovere dopo sei ore dall'ordine *(Approvazioni)*. Se la Patria ci chiamerà a difendere il cielo, così faremo anche in seguito agli ordini del Re. *(Vivissimi, generali applausi)*.

Il bilancio è approvato.

Il bilancio delle Corporazioni

Si passa quindi a discutere il bilancio delle Corporazioni. CINI rileva che la discussione di tale bilancio assume in questo momento una grande importanza perchè oggi la situazione economica non può essere considerata che … l'aspetto politico. L'odierna crisi … situazione interna… …tuale; ed è necessario … malati … scismo ci dà il più ampio … trapasso dal sistema degli scambi liberi a quello degli scambi compensati ha dato luogo ad inevitabili turbamenti, ma le tranquillanti dichiarazioni del Sottosegretario per le Corporazioni alla Camera dànno affidamento di poter rapidamente giungere ad una normalità sia pure relativa dei nostri scambi con l'estero. La disoccupazione è stata ridotta di oltre 200.000 unità grazie alla settimana di 40 ore. L'oratore si occupa quindi del problema della riduzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita e ricorda che saggiamente l'Italia non ha adottato l'espediente nefasto della automutilazione monetaria. Quanto ai prezzi, l'interesse generale non vuole che si creino prezzi di monopolio, ma che si faccia giustizia dei cattivi produttori. Le Corporazioni hanno davanti a loro un vasto cam… nel quale esercitare la loro benefica … fluenza. Disciplinare la produzione … significa tenere alti i costi. E' a… verso il basso prezzo che si stimol… i consumi e quindi la produzione, … che nel campo della disciplina degli … pianti le Corporazione devono … una grande misura. Questa disci… nel 1934 ha dato risultati soddis… ti. L'oratore conclude rilevando … sistema produttivo è in via di … mento, l'evoluzione della tecni… marcia, le materie prime tra… stanno perdendo o possono per… loro valore assoluto. Di qui la n… tà di agevolare la ricerca e l'ap… zione dei ritrovati della scienza. Termina affermando di non aver voluto dire cose nuove, ma di avere voluto richiamare l'attenzione del Governo su determinati aspetti dell'agitata, ma interessantissima vita economica odierna. *(Applausi, congratulazioni)*.

La Carta del Lavoro

DEVOTO esamina dal punto di vista delle norme della Carta del Lavoro quali sono i problemi che possono essere sottoposti al Ministero delle Corporazioni riguardanti gli aspetti medico-sociali della vita dei lavoratori. Si procede con efficacia all'estirpazione della piaga dell'autolesionismo. Oggi nessuna malattia professionale può sfuggire all'Ispettorato del lavoro. Altra importante conquista del Regime è il libretto di lavoro. Meditando sulla Carta del Lavoro, l'oratore si è domandato se chi ha dato l'affiato vitale a questa Carta ha avuto sotto gli occhi il testo dell'eclesiasta. Se egli si è ispirato a quel testo, merita la più grande ammirazione. Ma se quel testo non giunse ai suoi occhi e al suo cuore, l'ammirazione per il creatore della Carta del lavoro deve tramutarsi in un senso di altissimo compiacimento, perchè la divina provvidenza ha portato l'Italia di Mussolini sulla strada dei popoli che …

[...]ragione di vita dai testi sacri e im[mor]tali. *(Applausi).*

RICCI si occupa del problema della valuta e plaude alla continuità della politica del Governo fascista. Crede che la funzione degli scambi con l'estero debba diventare effettivamente funzione di Stato. La situazione della nostra bilancia commerciale con l'estero si presenta per il 1935 soddisfacente.

FALCK vorrebbe che in Italia si consumasse più energia elettrica. Non è concepibile che si debba importare così forte quantità di carbone e carburante dall'estero. Quanto alle formazioni industriali andrebbero incoraggiate quelle di tipo medio e piccolo. Il PRESIDENTE dichiara quindi chiusa la discussione generale.

Vengono approvati senza discussione numerosi disegni di legge. La seduta è tolta alle ore 20.

Uno storico discorso del Duce al Senato
Illuminate parole nel 1925 sulla efficenza bellica della Nazione

ROMA, 1

Il 2 aprile 1925, replicando al discorso che il Generale Di Giorgio, allora Ministro della Guerra, aveva pronunciato in difesa del suo disegno di legge sulla riforma dell'Esercito, Mussolini tenne un discorso di grande importanza, che provocò le dimissioni del Ministro Di Giorgio. Il Duce assunse allora l'interim della Gue[rra].

Riproduciamo di esso alcuni dei passi più espressivi:

«Conviene prepararsi in tempo utile»

«Non si può pensare, onorevoli senatori, che un'eventuale guerra di domani in Europa ci lasci esenti dal sacrificio. Bisogna prepararsi. Non si può pensare che la guerra scoppi e ci lasci il tempo di prepararci. La guerra può piombare su di noi all'improvviso. Conviene prepararsi in tempo utile, bisogna aumentare fino al limite della possibilità umana quella che io chiamo l'efficenza bellica della Nazione.

E che cosa è l'efficenza bellica della Nazione? E' il risultato supremo di tutte le forze storiche e attuali di un popolo. Dico tutte. L'elettrificazione di una ferrovia che riduce il nostro fabbisogno di carbone è un aumento dell'efficenza bellica della Nazione. La bonifica di una palude che ridurrà le nostre necessità di pane, è un aumento dell'efficenza bellica della Nazione. Una nave che scende nel mare con uno dei nomi sonanti dei nostri Eroi del mare è un altro elemento che aumenta l'efficenza bellica della Nazione.

Dico storiche, perchè anche le forze storiche giocano profondamente nel destino dei popoli. Sapete voi che cosa vuol dire per la tradizione guerriera della Francia avere Napoleone agli Invalidi? E, d'altra parte, tutte le forze economiche, politiche, militari, un alto grado di cultura sarebbero insufficenti, se il popolo si fosse adagiato in un benessere edonistico e vile e non fosse più capace di fare lo sforzo guerriero necessario

Le due alternative

L'efficenza bellica di una Nazione è quindi il dato complesso risultante non dalla semplice somma, ma dalla coordinazione dell'efficenza militare, economica, morale, industriale. L'efficenza bellica e militare è il dato complesso risultante non dalla somma, ma dalla coordinazione armonica dell'efficenza dell'Esercito, dell'efficenza della Marina e dell'efficenza dell'Aviazione. L'efficenza bellica di ognuna di queste tre armi è un dato risultante non dalla semplice somma, ma dall'armonica coordinazione e impiego di tre fondamentali elementi: quadri, truppe, macchine.

[La] sosta ci dà modo di tesoreggiare i risultati di questa discussione che è stata altissima e che io ho seguito con straordinario interesse. Era dovere del mio ufficio, del resto, [...] di vedere [...]guardi con la finanza [...] vedere, d'altra parte, quale piega prenderanno le trattative per il Patto di garanzia occidentale, perchè è evidente che, dopo aver sepolto i Protocolli di Ginevra, se si arriva, come è possibile, a una intesa di garanzia con la Germania, è evidente che si avrà un periodo di pace assicurato. Se questo non si ottiene, se dopo aver sepolto il Protocollo si seppellisce anche la possibilità dei Patti di garanzia, noi dovremo forse prendere altre deliberazioni, perchè vi confesso che allora io sarei oltremodo pessimista negli anni immediatamente prossimi.»

[...] riconoscenza al Duce
[...] Consiglio del Banco di Sicilia

PALERMO, 1

[...]o la presidenza del sen. Di Mar[...] [c]on l'intervento di tutti i consi[glieri] nonchè dell'ispettore superiore [...]oro accreditato presso il Banco, [...]ito nell'annuale sessione il Con[siglio ge]nerale del Banco di Sicilia. Il [...] generale ha svolto un'ampia [ap]plaudita relazione sull'attività dell'Istituto e sulle aziende annesse durante il decorso esercizio.

Dopo la rielezione delle cariche e la approvazione di alcune riforme regolamentari, il direttore generale ha comunicato al Consiglio che il Duce si è compiaciuto di affidare al Banco il patronato delle ricerche scientifiche intorno al problema dell'utilizzazione dei combustibili solidi, commesse al Consiglio nazionale delle ricerche per trovare una soluzione nazionale e industriale al tempo stesso che dia al Governo le basi per agire su vasta scala. La comunicazione è stata accolta da una calorosa ovazione al Duce, cui è stato inviato un vibrante telegramma esprimente la riconoscenza dell'Istituto per l'alto onore conferitogli.

Un commissario governativo
per la Cassa rurale di Umago

ROMA, 1

Il Consiglio d'amministrazione della Cassa rurale di depositi e risparmi di Umago (Pola) è sciolto e il signor Sicciola Marco fu Giuseppe è nominato [comm]issario governativo della Cassa [...]

Eden giunto ieri a Varsavia
I risultati positivi dell'incontro di Mosca sottolineati dalla stampa inglese e sovietica

VARSAVIA, 1

Lord Eden è giunto a Stolpce, alla frontiera polacco-sovietica alle 12.40 di oggi, dove il Principe Lubomirski, del Ministero degli Esteri polacco, gli ha porto il saluto del Governo polacco.

L'arrivo alla capitale

Alle 21.30 il Ministro inglese con il suo seguito scendeva alla stazione di Varsavia. Erano ad attenderlo il Ministro degli Esteri, colonnello Beck insieme con alti funzionari del Ministero e l'Ambasciatore polacco a Londra, Raczynski, l'incaricato d'affari britannico con il personale dell'Ambasciata, alcune personalità politiche e numerosi giornalisti, ai quali si sono aggiunti per l'occasione gli inviati speciali dei giornali americani e tedeschi. Questi ultimi avrebbero voluto seguire la visita di Eden a Mosca ma, avendo le autorità sovietiche rifiutato loro il visto, hanno dovuto attendere il Ministro inglese nella capitale polacca.

Insieme con i personaggi britannici sono arrivati a Varsavia provenienti da Mosca i rappresentanti di cinque grandi giornali inglesi e della agenzia *Reuter*. Questo corteo di giornalisti che accompagna le rapide soste di Eden, serve a testimoniare l'eccezionale interesse suscitato dagli avvenimenti politici odierni.

Dopo le presentazioni di rito, lord Eden e i funzionari che lo accompagnano si sono recati in un albergo al centro, dove saranno ospiti durante il loro soggiorno a Varsavia.

La visita del Ministro britannico nella capitale polacca riveste un particolare significato, non solo per la Polonia, ma altresì per i futuri sviluppi dell'organizzazione della pace in Europa. Ieri sera il Ministro sovietico degli Esteri, come è noto, ha salutato il lord del Sigillo privato partente, con queste parole: «Le auguro un vivo successo poichè i suoi successi saranno anche nostri successi». E Eden prima della partenza ha fatto, per tramite del rappresentante dell'*Agenzia Telegrafica Polacca* una breve dichiarazione che finisce con queste parole:

«Una stretta collaborazione e un continuo contatto costituiscono il fattore essenziale della Società delle Nazioni nel sistema collettivo su cui è basata la politica di entrambi i nostri Paesi. Le consultazioni con il Governo polacco avranno una importante funzione per la realizzazione di questi scopi».

Il benvenuto all'ospite

La stampa polacca riporta con evidenza il comunicato finale sulle conversazioni anglo-sovietiche senza aggiungere nessun commento o valutazione ai risultati raggiunti nè allo spirito che ha informato l'incontro. Negli ambienti giornalistici si giudica però che l'incontro anglo-sovietico sia stato più positivo che non l'incontro anglo-tedesco, almeno per quanto concerne la chiarificazione raggiunta nelle relazioni dirette. Per quanto riguarda la situazione nell'Europa orientale, i giornali sottolineano che il Patto orientale si trova dinanzi a un punto morto.

La stampa insiste nel rilevare che le conversazioni di Varsavia avranno un significato e un val[ore ...] Eden per vo[...] prea[...] chiaro dei modi il suo atteggiamento e le sue valutazioni, soprattutto in relazione al problema dell'Europa orientale. A Eden tutti i giornali rivolgono cordialissime paparole di saluto sottolineando la sua influenza in seno al Gabinetto inglese e le sue capacità politiche ed esprimendo il compiacimento ch'egli giunga dopo aver visitato Berlino e Mosca, cioè preparato e in grado di comprendere pienamente la situazione e i punti di vista polacchi.

Nella giornata di domani il Ministro inglese avrà due colloqui con il Ministro degli Esteri, colonnello Beck e sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica, che lo tratterrà a colazione. E' prevista pure una visita presso il Maresciallo Pilsudski, Ministro della Guerra e un ricevimento poi avrà luogo in serata presso il colonnello Beck.

I colloqui anglo-polacchi
Riserbo e attesa a Parigi

PARIGI, 1

I commenti sul comunicato ufficiale a seguito della visita di Mosca sono a Parigi assai scarsi, il che sembra contrastare con le prime impressioni che il testo del comunicato aveva prodotto. Negli ambienti responsabili parigini infatti si mantiene ostinatamente il silenzio sui pregiudizi e le previsioni che si fanno sul viaggio del Ministro inglese, limitandosi a dicharare che si tratta di un viaggio di carattere puramente informativo e che la situazione diplomatica deve necessariamente rimanere invariata, perchè solo la Conferenza di Stresa potrà imprimerle un orientamento preciso.

Privi così di indicazioni, i giornali parigini si trincerano essi pure nell'aspettativa, limitandosi solo a esaminare il carattere generico del viaggio di Eden, ripetendo cioè che le accoglienze che Eden ha ricevuto a Mosca e la speciale cordialità dei colloqui costituiscono un fatto di grandissima portata morale e studiandosi di dedurre dai termini del comunicato ufficiale qualche indicazione sull'importanza concreta delle conversazioni,

Così l'ufficioso *Petit Parisien*, dopo aver posto in rilievo il contrasto del tono caloroso del comunicato diramato a Mosca con la laconicità del comunicato diramato a Berlin[o a] seguito alla [...] [...]tto che la constatazione che si trova nel comunicato russo-britannico che non v'è attualmente fra la Russia e l'Inghilterra nessun conflitto di interessi, è un elemento, confortante, ritiene che il passaggio del comunicato concernente il patto orientale costituisce, non solo un invito aperto alla Polonia e alla Germania, ma anche un avvertimento che in mancanza di questi due Stati l'Inghilterra non si opporrà a che il patto orientale sia egualmente realizzato dalle altre Potenze interessate.

Le stesse deduzioni fanno anche altri giornali come l'*Echo de Paris* e l'*Intransigeant* cosicchè in definitiva le impressioni parigine sui risultati finora noti del viaggio di Eden a Mosca possono riassumersi in due punti schematici: soddisfazione generica perchè il riavvicinamento russo-britannico permette di sperare da parte dell'Inghilterra un maggiore interessamento alla politica continentale e compiacimento perchè i risultati dei colloqui di Mosca sembrano tali, non solo da confermare il piano elaborato a Londra il 3 febbraio, ma anche perchè farebbero pensare che l'Inghilterra favorirà la conclusione del patto orientale anche nonostante l'opposizione polacca e germanica. Naturalmente con l'arrivo di Eden a Varsavia l'interesse si è spostato e si porta adesso sulla posizione della Polonia, ma si resta sempre a Parigi in una situazione d'attesa nella quale non v'è da registrare se non il fatto che la stampa francese esprime voti e speranze accompagnate al tempo stesso da critiche e da rimproveri: speranza da parte di coloro che credono che la Polonia possa ancora sciogliersi dai presunti impegni verso la Germania, critiche da parte di coloro che ritengono che la Polonia sia ormai definitivamente perduta per la politica francese e quindi anche per una politica di organizzazione della pace.

Eden atteso per giovedì a Praga

PRAGA, 1

Il Lord del Sigillo Privato Eden giungerà nelle prime ore del mattino di giovedì a Praga. Alla stazione egli sarà ricevuto dal Ministro degli Esteri dott. Benes, dal Ministro d'Inghilterra a Praga e dal Ministro di Cecoslovacchia a Londra. Egli si recherà direttamente al Palazzo Czernin, sede del Ministero degli Esteri, dove si svolgeranno le conversazioni con Benes che dureranno tutta la giornata. A mezzogiorno Benes darà un banchetto in onore di Eden. In serata Eden lascierà Praga.

"Visita feconda,,

LONDRA, 1

L'*Agenzia Reuter* pubblica che il Governo britannico è in possesso di un sunto delle conversazioni avute da Eden a Mosca e aggiunge che la visita di Eden è considerata nei circoli governativi come feconda di risultati molto utili.

Comunità di interessi

Nel pubblicare il testo del comunicato sulle conversazioni, anche i giornali esprimono vivo compiacimento per i favorevoli risultati della visita, che — essi notano — ha permesso il raggiungimento di tre obiettivi: il miglioramento nelle relazioni anglo-sovietiche, la constatazione della possibilità di cooperazione attiva per il mantenimento della pace europea sulla [...] quadro della delle direttive con[...] Nazioni, la possibilità di collaborazione per il mantenimento della pace in Asia e, soprattutto in Estremo Oriente. Quanto è avvenuto a Mosca — scrive l'*Observer* — suscita la soddisfazione più grande che l'Europa abbia avuto da 9 anni a questa parte. Cessate le velleità di espansionismo rivoluzionario sovietico — scrive il giornale — il momento era propizio per una esplorazione obiettiva del fattore Inghilterra-Russia. Successivamente il giornale osserva che la comunità d'interessi fra la Russia e l'Inghilterra si estende in egual modo all'Europa e all'Asia. La Russia, infatti, contrastando la concezione germanica delle Potenze armate, ha favorito un'associazione di Potenze a tendenza pacifica, fondata sopra un sistema di sicurezza collettiva, al quale può sempre partecipare la Germania.

L'inviato speciale del *Times* a Mosca scrive che il comunicato riflette chiaramente il miglioramento dei rapporti anglo-russi. Giungendo a Mosca — continua l'inviato speciale — gli ospiti inglesi avevano trovato un'evidente atmosfera di sospetto per la politica britannica. Eden ha saputo chiarirla, spiegando che la politica inglese non ha altra mira che il mantenimento e il rafforzamento della pace e che la vecchia concezione di un'Inghilterra all'agguato dietro ogni frontiera russa non ha ragione di sussistere. Da parte loro i russi hanno chiaramente spiegato che l'U. R. S. S. desidera ardentemente la pace e considera l'Impero britannico come uno dei fattori fondamentali per mantenerla. Essa non ha perciò alcun interesse a minacciarne la prosperità e l'integrità fino a quando almeno l'integrità della Russia non sia minacciata.

Via spianata alla Conferenza di Stresa

Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* a Mosca scrive che i rappresentanti sovietici hanno lungamente insistito per ottenere da Eden una dichiarazione netta sull'atteggiamento benevolo della Granbretagna di fronte a un sistema di sicurezza orientale concluso senza la Germania, sebbene aperto alla sua adesione. Ma Eden ha dichiarato di non poter impegnare il proprio Governo, soprattutto prima della Conferenza di Stresa. L'aspetto negativo delle recenti conversazioni di Berlino è s[tato] sottolineato nei colloqui a[...] nel corso dei quali è appa[rso ...] collaborare per prom[...] sistema pro[...] vista [...]

In un articolo nell'*Observer* Garwin, dopo aver esposto i pericoli della situazione europea in rapporto al riarmo unilaterale e alle rivendicazioni della Germania, afferma che non bisogna ancora lasciarsi prendere da un eccessivo pessimismo. I colloqui di Berlino — egli aggiungo — non sono stati che l'inizio di una nuova fase fondamentale per il futuro dell'Europa, ma sarà l'importante Conferenza di Stresa, alla quale parteciperà personalmente Mussolini, che dovrà decidere.

Soddisfazione sovietica

MOSCA, 1

La stampa sovietica esalta con grande soddisfazione i risultati delle conversazioni dei giorni scorsi tra Eden e Litvinoff. Con una unanimità evidentemente ispirata essa pubblica che, incoraggiata dall'Inghilterra, l'Unione sovietica premerà ora per la sollecita conclusione del patto di sicurezza dell'Europa orientale, indipendentemente dall'atteggiamento della Germania e della Polonia verso di esso.

Le *Izvestia* nell'articolo editoriale pubblicano che «il riavvicinamento anglo-russo è progredito assai più di quanto il pubblico inglese può pensare. L'Inghilterra è essenzialmente interessata al Patto di sicurezza occidentale e l'Unione sovietica a quello orientale. Questi due patti però si integrano vicendevolmente. Il Governo sovietico si è espresso apertamente in favore del patto regionale occidentale come elemento del sistema generale di sicurezza europeo e il Governo britannico, dal suo canto, ha espresso identico atteggiamento nei riguardi del Patto dell'Europa orientale».

Il giornale prosegue quindi affermando che le Nazioni le quali vogliono dividersi il mondo — e fa allusioni trasparenti alla Germania — tenteranno di mettere sotto cattiva luce la politica dell'Unione sovietica e dell'Inghilterra e di fomentare odi contro entrambe. Il giornale infine conclude con l'annunzio che se gli sforzi per realizzare un sistema di sicurezza dovessero fallire, il Governo sovietico rinnoverà i suoi sforzi per il disarmo internazionale. *(United Press).*

Prime impressioni tedesche
sul comunicato di Mosca

BERLINO, 1

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che il comunicato sulle conversazioni di Mosca resterà un documento interessante, tanto per la politica generale quanto per le relazioni anglo-russe.

Dopo aver osservato che l'Inghilterra, anche a Mosca ha lottato per i suoi ideali della sicurezza collettiva senza sicuramente trovare opposizione, almeno per quanto riguarda i principi formali, dice che anche la Germania è favorevole all'organizzazione della sicurezza per tutti, ma rinasce sempre in Germania il dubbio se le conseguenze pratiche dei patti saranno le stesse di fronte a tutti i partecipanti sotto tutte le condizioni. L'organo ufficioso constata infine con soddisfazione come, tanto da parte russa quanto da parte inglese, almeno teoricamente, è stato detto che non si tende ad accerchiare od isolare alcuno Stato.

Il direttore del *Berliner Tageblatt* [...] va che il comunicato [...]. Prende atto della [...]zione che non si mira ad un accerchiamento della Germania ma sostiene che lo scopo del patto di mutua assistenza rimane lo stesso adesso come prima. La Germania lo ha respinto nella forma presentata ed ha fatto invece una proposta che gli si avvicina senza avere gli effetti pericolosi derivanti dall'impegno di combattere in ogni modo un «aggressore».

Londra dovrà decidere il suo atteggiamento nei riguardi di un patto di assistenza reciproca.

Il direttore della *Deutsche Allgemeine Zeitung* dice che Eden, a Varsavia, darà informazioni, e che la Polonia, come vicina immediata della Germania, potrà dire che non si sente minacciata. Si domanda pertanto perchè dovrebbe sentirsi minacciata la Russia, che non è confinante della Germania. Il giornale afferma poi che se l'Inghilterra insiste sul sistema collettivo, la visita a Varsavia darà ad Eden la prova provata del successo di altri sistemi sperimentali.

Dopo aver rilevato che il comunicato di Mosca non contiene neppure una parola sugli armamenti, mentre si diffonde a parlare della sicurezza collettiva, il giornale constata con rincrescimento il fatto che oggi in molti Paesi la Germania passa per essere il nemico potenziale dell'avvenire, ed afferma che questo è tutt'altra cosa che «essere» in avvenire il nemico potenziale.

Un discorso di Göbbels a Karlsruhe
«Il Reich non minaccia nessuno»

BERLINO, 1

A Karlsruhe è stato festeggiato il decimo anniversario della Sezione nazionalsocialista del Baden. Ha parlato, fra gli altri, Göbbels, che ha ripreso la sua campagna della primavera scorsa contro i «criticastri» e ha detto che, mentre essi brontolano, il Governo ha creato una nuova forza armata. Una Nazione governata autoritariamente è sempre superiore ad altra Nazione governata con il sistema parlamentare. Ha poi detto che la Germania si sente oggi di nuovo uno Stato sovrano. La Germania è oggi una grande potenza che si fa sentire nel gioco delle forze politiche. Il mondo dovrebbe in realtà essere contento delle nuove forze armate tedesche, perchè, per esempio, i calcoli della stampa francese erano stati infinitamente superiori. Ugualmente per il giudaismo mondiale sarebbe stato molto più comodo avere di fronte a sè una Germania indifesa per [...] [...]noda passeggiata [...]

Göbbels ha smentit[o ...] [...] Germania abbia ric[...] [p]recisamente che [...] polacco, parte della C[...] [ch]iesto il corridoio, [...] l'Austria, l'Alsazia e [...] [Cec]oslovacchia, del[...] [ter]ritori. Quando la stam[pa ...] [...] [...]rena e altri ter[...] [...]ali menzogne, è essa [...] [...] [st]ampa estera spargendo [...] l'Europa. La G[ermania ...] [...] mette in agi[tazione ...] [...] nessuno, ma no[...] [Ge]rmania non mi[...] [...]ra minacciare, ed è co[...] si lascia neppu[...] chiacchiere e più ragi[...] [...]inta che meno [...] [sare]bbero molto utili al mor[...] [ma]levolezza sareb[...]

Larghi acquisti della Germania
di tessili e di tessuti

ROMA, 1

Viene segnalata da vari centri una notevolissima ripresa di acquisti da parte della Germania, non soltanto di materie prime tessili ma anche di tessuti, in contrasto con la politica commerciale fin qui seguita e che chiudeva il mercato germanico all'importazione, non soltanto di prodotti filati ma anche di essenziali materie prime.

Tali acquisti affrettati sembrerebbero dover corrispondere, per le condizioni in cui avvengono, per un vasto progetto di formazioni di stocks in Germania. Così a Liverpool la Germania ha acquistato negli ultimi tempi circa 300 balle di lana del peso medio ciascuna di 160 kg. Altri importanti acquisti di alpagas e di lana peruviana sono stati segnalati sui mercati britannici per conto della Germania. La Germania ha pure acquistato negli ultimi mesi tutti gli stocks disponibili di lana australiana, provocando un sensibile rialzo dei prezzi. E' pure segnalata una notevole attività di agenti germanici che tendono ad acquistare forti partite di cotone in cambio di altre merci germaniche.

Si segnala d'al[...] che le cifre relative [...] ferrovia nel mese d[i ...] le notizie già raccol[te ...] mali compiuti dalla [...] cia di pettinati e di [...] Basta dire che nel [...] spedizioni totali di la[na ...] stazione di Tourcoing [...] 1.700.000 kg. contro 5[...] di febbraio; le spedizio[ni ...] cotone hanno raggiunto [...] contro 303.000 nel mese di [...] filati di cotone 350.000 cont[ro ...] i filati di lino 450.000 contr[o ...]

Roosevelt e la neutralità degli [...]
nel caso di un conflitto

WASHINGTON, 1

Il senatore Nye, presidente del Comitato senatoriale incaricato d'investigare sulle munizioni, ha dichiarato in un discorso che Roosevelt ha consigliato al Comitato stesso di studiare i provvedimenti necessari per rendere più efficace e completa la neutralità americana in caso di guerra, poichè egli vuol tenere gli S. U., ad ogni costo, lontani da qualsiasi possibile intervento in un conflitto.

Voti del Pontefice per la pace
nell'allocuzione al Concistoro segreto

ROMA, 1

Questa mattina Pio XI ha tenuto lo annunciato Concistoro segreto per procedere alla canonizzazione dei Beati Martiri Cardinale Fisher e Tommaso More, per la nomina del Cardinale Camerlengo e per provvedere su alcune sedi vescovili vacanti.

Rimasto solo con i Cardinali nella sala del Concistoro, il Papa ha pronunciato l'allocuzione, ha nominato il Cardinale Pacelli Camerlengo di Santa Romana Chiesa, ha nominato altresì alcuni Arcivescovi e Vescovi, tra cui il nuovo Arcivescovo di Westminster Monsignor Arturo Hisley.

Il Pontefice, dopo di aver chiesto i voti per la santificazione di Giovanni Fisher e Tommaso More, continua ad occuparsi della situazione politica europea e dice:

Nubi sull'orizzonte

«Quando rivolgiamo il nostro sguardo a quella spaventosa crisi economica, politica e specialmente morale di cui è travagliata l'umanità, quando consideriamo le conseguenze ancora più funeste che si temono per l'avvenire, vi è davvero ragione di addolorare profondamente. Ed invero, mentre non ancora fu dato di riparare i danni dell'ultima guerra europea, ecco di nuovo offuscarsi l'orizzonte di tetra nube, solcata da sinistri bagliori; cosa questa che tiene gli animi sospesi e trepidanti, di modo che si richiamano nella nostra mente le parole di Gesù: «Sentirete rumore di guerra e di sedizioni... vi saranno... pestilenze e carestie e cose spaventevoli nel cielo e prodigi grandi; Si costerneranno gli uomini per la paura e per la aspettazione di quanto sarà per accadere a tutto l'universo.»

Non ci meravigliamo perciò se i popoli in tanta costernazione e in tanta «pressura gentium» da ogni parte rivolgono gli occhi al Padre comune per chiedere luce, sollievo, speranza. Poichè desideriamo rispondere per quanto possiamo a tale filiale aspettazione; vogliamo aprire loro il nost[ro ...] paterno il quale [...] trepidante si appoggia [tu]ttavia con salda fiducia nell'aiuto di Dio misericordioso. Se infatti in ogni tempo gli uomini hanno bisogno della virtù cristiana della speranza, è specialmente oggi che ad essa ricorrono con maggiore intensità in questi tempi calamitosi, ritenendo perciò che essi stessi e le loro cose sono governate dal cenno di Dio.

Si riposi l'ansia degli animi in questa virtù e si trasformi in ardente preghiera al Padre delle infinite misericordie perchè finalmente sorgano al genere umano tempi migliori. Come gli apostoli agitati e quasi sommersi dalle onde furiose si rivolsero supplichevoli a Cristo, così anche noi, affinchè si faccia finalmente una tranquillità grande, ripetiamo la loro preghiera: «Signore, salvateci, chè periamo.»

«Dissipa gentes...»

Ma poichè un rumore di guerra universalmente diffuso è a tutti causa di agitazione e desta in tutti grandissimo timore stimiamo opportuno farne parola, come l'Ufficio apostolico a noi affidato sembra richiedere.

Non possiamo persuaderci che coloro ai quali deve stare a cuore la prosperità e il benessere dei popoli vogliano spingere all'eccidio, alla rovina, allo sterminio non solamente la propria Nazione, ma gran parte dell'umanità. Ma se qualcuno osasse commettere questo nefando delitto, che Dio allontani il triste presagio che noi da parte nostra crediamo ineffettuabile, allora non potremo fare a meno di rivolgere nuovamente a Dio con animo amareggiato la preghiera: «Dissipa gentes, quae bella volunt».

Questo sia detto dell'impossibilità morale di qualsiasi nuova guerra; ma come a noi così a molti altri appare manifesta altresì l'impossibilità fisica e materiale nelle attuali gravissime circostanze.»

Con la benedizione apostolica la cerimonia ha avuto termine. Giovedì prossimo 4 corrente, per lo stesso scopo della canonizzazione, si terrà il concistoro pubblico nell'aula delle benedizioni. Terminato il Concitsoro, ha avuto luogo l'investitura del Cardinale Pacelli nella dignità di Camerlengo di Santa Romana Chiesa. Il Cardinale Pacelli, genuflesso davanti al trono, ha letto la formula del giuramento ed ha poi ricevuto dalle mani del Papa il bastone d'oro in segno della dignità concessagli. [...] avuto luo[go ...]

Terminata la ceri[monia ...] sesso alla presenza [...]go la presa di po[ssesso] ed è stata letta dei chierici di Cam[era ...] del Segretario can[...] la Bolla Pontificia [...] stessa, comm. Fa[...]celliere della Camer[a ...] Cardinale Pacelli [...] In ultimo il [...] ha abbracciato i pr[...]

L'allocuzione pap[ale ...] un documento che [...] [...]nienza è destinato a[...] [ripercussioni] nel mondo [...] [Ponte]fice invoca la maledi[zione ...] loro che osassero sc[...] di distruzione e di rovina ben più grave di quella ultima. E' augurabile che la parola del Pontefice sia intesa nel suo grande significato umano e morale da coloro che decidono delle sorti dei popoli.

L'Italia fascista che non teme la guerra ed è pronta a respingere qualsiasi nemico che osasse colpirla, l'Italia che ha dato infinite prove dei suoi intendimenti pacifici collaborando attivamente per l'assetto dell'Europa e del mondo, esprime l'augurio che l'invocazione del Papa sia raccolta e dia benefici frutti.

La crisi ministeriale spagnola
Lerroux restituisce l'incarico
Riuscirà l'ex Ministro José Martinez?

MADRID, 1

Il Presidente della Repubblica Alcalà Zamora ha ricevuto in mattinata l'ex Presidente del Consiglio Lerroux, che lo ha informato dei risultati negativi delle sue conversazioni e ha restituito il mandato di formare il nuovo Ministero. Nel pomeriggio tale incarico è stato affidato al capo del partito agrario José Martinez de Velasco, ex Ministro degli Esteri, che lo ha accettato e ha iniziato le consultazioni dei «leaders» dei vari partiti politici. *(United Press).*

Commosso addio a Gatti-Casazza
che ha lasciato il Metropolitan

NEW YORK, 1

Il gr. uff. Gatti-Casazza è stato festeggiatissimo questa sera da oltre 4000 ammiratori riunitisi nel foyer del Metropolitan, per esprimergli il saluto prima della partenza dalla direzione artistica del teatro. Poichè Gatti-Casazza aveva rifiutato una qualsiasi cerimonia ufficiale di addio, i suoi ammiratori e amici hanno ricorso a uno stratagemma. Nel foyer era stato organizzato uno spettacolo benefico per la raccolta di fondi per il teatro. Ben presto però esso ha assunto il significato ch'era nelle intenzioni degli organizzatori.

Quando il gr. uff. Gatti Casazza è apparso nella sala, le canzonetiste, i dicitori, le orchestre negre e hawaiane, le stelle del cinema e del varietà hanno interrotto i loro programmi e, assieme a tutti gli artisti lirici presenti, si sono stretti intorno al festeggiato. Questi, dopo pochi minuti però, commosso per l'inattesa dimostrazione e per il tono d'entusiasmo ch'essa aveva assunto si è eclissato. A fatica è stato riportato nella sala, dove si è trattenuto qualche tempo cantando nostalgici canti popolari italiani e americani.

Uscito dalla sala il Gatti Casazza, la riunione è stata immediatamente sciolta. Gli amici più intimi lo hanno atteso lungamente sulla pubblica via dinanzi all'ingresso secondario del teatro che egli aveva varcato quotidianamente per 27 anni. Gatti Casazza a mezzanotte in punto, solo col portiere

Nel pomeriggio la signora Gatti Casazza ha offerto un tè alle allieve ballerine del corpo di ballo del teatro, ch'essa aveva per tanti anni diretto.

Caduta mortale di un ex Ministro inglese
durante una partita di golf

LONDRA, 1

Sir Arthur Steen Maitland, deputato al Parlamento ed ex Ministro del Gabinetto conservatore, è caduto ieri durante una partita di golf a Rag nel Sussax ed è morto.

Sir Steen Maitland aveva 58 anni e aveva, fra le altre sue cariche, tenuto il Ministero delle Poste e quello del Lavoro.

Sette case distrutte dal fuoco
a Taibon di Agordo

BELLUNO, 1

Un incendio sviluppatosi ieri nel fienile di tale Vincenzo Gaz a Taibon di Agordo, ha causato la distruzione di gran parte di quella borgata. Le fiamme si sono infatti propagate in un baleno alle case vicine, sette delle quali erano poco dopo in preda al fuoco. Sono accorsi i pompieri del luogo e via via quelli dei comuni vicini di Agordo e di Belluno. L'opera di estinzione è durata quasi tutta la notte, ma ben poco si è potuto salvare e i militi al fuoco hanno dovuto più che altro occuparsi per mettere in salvo le persone che non s'erano affrettate a lasciare le case in fiamme.

Parecchi bovini sono periti nell'incendio. I danni ammontano a un quarto di milione circa. Numerose famiglie sono rimaste senza tetto.

[...] della strada a Milano

MILANO, 1

Due mortali sciagure si sono verificate questa sera: un autobus della linea N, in via De Amicis, ha investito una donna sconosciuta, dell'apparente età di 55 anni. Trasportata all'ospedale, la poveretta decedeva in seguito alle ferite riportate. In via Melchiorre Gioia, il macellaio Giuseppe Frati, di 37 anni, è [...] travolto da un autocarro ripor[tando lo] schiacciamento del torace e frattura della base cranica. E' deceduto alla Guardia medica di via Paolo [...]

Due [...]
Tent[...]

In segu[ito ...] tico due ve[...] ra la sort[e ...]

Bollettino [...] si, giudice [...] bunale Tr[...] sezione spe[...] aggiunto [...] rizia; Sorr[...] ra Bretto, [...] bardo; Gr[...] ra Cavale[...] Bolzano, è [...] Cartesegna, [...] Presidente [...] è tramutato [...] lo Milano; [...] pello Vene[...] quale Presi[...] dice Tribu[nale ...] funzioni giu[...] zione di Ca[...] stri, uditore Tri[...] re reggente Pret[...] citare funzioni [...] Cancelleria: [...] tura Padova, [...] Sandrini, [...] Udine, id. T[...] volontario ca[...] trasferito Pret[...] celliere Tribuna[...] Milano.

Bolletti[no ...]

Trieste	[illegible]
Roma	[illegible]
Torino	[illegible]
Milano	[illegible]
Genova	761.3
Venezia	[illegible]
Firenze	[illegible]
Ancona	[illegible]
Bologna	[illegible]
Napoli	760.3
Taranto	757.3
Palermo	[illegible]
Catania	[illegible]
Cagliari	[illegible]
Tripoli	[illegible]
Messina	[illegible]
Trento	[illegible]
Fiume	758.4
Bari	760.0
Sanremo	[illegible]
Bengasi	[illegible]
Rodi	[illegible]

(I dati si r[...] 1935-XIII)

Probabilità [...] a peggiorare su[...] centrali, ove g[...] no più intensi [...] che perturbazio[ni ...] na e sugli alti [...] tico. Sulle regio[ni ...] no le condizioni [...] alquanto nuvoloso [...] ti. Venti moderati [...] padana, moderati [...] Adriatico, del qu[...] o quasi forti sul [...] sul medio Adria[tico ...] tra nord e mae[stro ...] pressocchè stazio[nario]. Mare agitato.

COM[...]
Nell'avviso [...] bau pubblica la data del [...] genuaio.

Si avvisa ZAR[...]
PIER[...]
ha aperto [...]
con person[...]

ENG[...]
[...]ATE[...]
[R]OMA, [...]
per la Casa [...] origi[ne] al pub[blico] inglesi Le n[...] origine. con ce[...]

Dr. [...]
Cura della [...]
Nevralgie - Lomba[ggine] Gotta - Reum[...]
Tel. 34-50, 25394 — Via Va[...]
Aut. Pref. Trieste. 321[...]

Il dr. de N[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-[...]
per Malattie cutanee [...]
Cure prematrimoniali - Depilazione [...]
VIA S. CATERINA N. 5 - Tele[fono ...]
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

Cura dei postumi d[ell']
Encefalite letarg[ica]
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOL[OGNA]
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

[...] di Olio [...]
Inviandoci il vostro [...] riceverete gratis [...] un campione di [...] ed il bellissimo [...] "l'olio d'oliva nel[...]"
Fratelli [...]
PRODUTTORI [...]
ONEG[LIA]

La rete stradale italiana

Una radioconversazione di S. E. Cobolli Gigli per l'America

...rico del Sottosegretario alla Propaganda, l'on. Cobolli ...segretario di Stato ai La... ha tenuto ieri sera per ...ati Uniti d'America la se...rsazione su «La rete stra...»:

...a di strade ordinarie l'I...istati con la vittoria del...oi confini naturali, ebbe ... condizioni difficili sia ...uttura superata dal ... servizi manutentori ...e.

... che le direttrici fon...tracciati erano rima... totalità delle strade ...e pressochè intangibi...nsolari dell'antica Ro...i ordinamenti che l'ap...lle disposizioni risenti...ato generale di rilassa...ra caduta tutta la vita ...

...i lav... pubblici, con... risaliva al ...e del 1903 e ...speciali del ... divideva ... tre clas... ...rovincia... ...ramenti ... le na... ... e per ...nente ... Co...

...ato ... le ...avevano mar... per itinerari ...i su Roma, nel ...ravaglio legislativo dei pri...i, affermava il principio che ... nazionali, ... grande comu...e, dovessero costituire una ...anica, che lo Stato dovesse ...cura e che il loro tracciato ...oni di continuità potesse es...he parallelo a quello di linee ...rie, cosa che nel passato non ...a ammessa. Questo concetto ...entale della legislazione fa...del primo tempo in materia ... veniva concretato nel nuo...namento del 17 maggio 1928, ...II, che dà vita all'Azienda ...a Statale della Strada.

...ovo organismo fascista di ...e tecnico e di struttura net... diversa da quella dei pree... Uffici decentrati dei Mini... voluto dal Duce che perso...e ne stabilì l'ordinamento, ...do che fosse presieduto dal ...o dei Lavori Pubblici e di... da un ingegnere.

...Azienda Autonoma Statale del... Strada iniziò la sua attività il ...luglio 1928-VII e assunse subito ...one amministrativa e tecni... tutta la rete delle strade di ...grande comunicazione, strade che ...vennero denominate «statali».

*

Non di dettagliata illustrazione ha bisogno l'attività rapidamente svolta dall'A.A.S.S. in questi sette anni dalla sua istituzione.

Evidente documento è nelle opere, documento che congiunto a quanto il Fascismo ha creato in tutti i campi con attuazion rapide e tempestive è testimonianza per il mondo intero della bontà del sistema e della grandezza di Benito Mussolini che ha saputo imporre con unità di comando, costante disciplina a tutto il popolo italiano.

La rete stradal italiana ha attualmente uno sviluppo complessivo di 173.940 km. di cui 21.137 km. di strade statali, 41.19 km. di strade provinciali e 11.54 km. di strade comunali. Il dato totale corrisponde nella media per tutto il Regno a km. 4.045 per ogni 1000 abitanti e a km. 0.561 per ogni kmq. di territorio.

La rete delle strade statali è costituita da ... diverse, limitate a un perimetro che corre lungo tutto il litorale italiano. Si può affermare infatti che, con la costiera ...ica da inaugurarsi prossimamente per i lavori sistemazione, l'Italia avrà una ...bile continua totalmente pavimentata che la circonda dalla Liguria alla Sicilia e dalla Sicilia alla Venezia Giulia.

Le strade ... sono attualmente ...137 con appo... numerazione e denominazione.

In testa ... fondamentali che si dipartono Roma «caput via... rum» dell'antico Impero, che non solo conservano tracce delle storiche vie consolari ma anche i nomi: la «Via Aure... grande arteria tirrenica che ... Civitavecchia, Livorno, Pisa, G... raggiunge Ventimiglia al co...on la Francia; la «Via Cassia» ...cciante Roma con l'Etruria e ... e Firenze; la «Via Flaminia» ...ni e Spoleto a Fano ove si ... alla grande arteria adriatica si congiunge con Rimini alla ...milia; la «Via Salaria» che ... Roma all'Adriatico per Rieti ...scoli; la «Via Tiburtina» ... Tivoli attraversa ...Abruzzo ... sull'Adriatico a ...; la «Casilina» verso la ... allaccia poco pri... «Via Appia» o «re... congiunge Roma ... l'oriente.

...attraversa con un ... il territorio delle ... oggi per volere ...rapidamente tra... ...rtili e popolose ...

...ense» che condu... ... della capitale. ... assunse il cari... ...nerali e del... ... delle stra... ...e, e cioè ...ardia ... con...

pavimentazione definitiva, il 98% erano al macadam all'acqua, quindi rapidamente deteriorabili e polverose.

Le organiche sistemazioni con criteri corrispondenti alle necessità dell'intensificato traffico automobilistico e le manutenzioni vennero affrontate con stile fascista.

Il Duce impresse il ritmo dell'attività, stabilì i mezzi di vita e la loro misura e guidò, fin dalla sua nascita, il nuovo istituto.

I risultati non si rifletterono solo nelle sistemazioni conseguite con immediato vantaggio del traffico, ma anche nella regolata ed efficace opera di manutenzione predisposta con opportune norme regolatrici.

In meno di sette anni sono stati pavimentati o con trattamento semipermanente, permanente o superficiale 11.700 km., cioè oltre la metà della rete stradale affidata all'A. A. S. S., ma quello che più conta, queste pavimentazioni sono state conservate in piena efficienza.

Oggi anche gli stranieri ammirano la nostra rete stradale e magnificano il rapido e decisivo impulso dato a questa opera. Molte Nazioni d'Europa che avevano preceduto l'Italia nella modernizzazione delle loro arterie di comunicazione imitano negli ordinamenti la nostra Azienda Autonoma.

Se diamo uno sguardo alle sistemazioni e alle pavimentazioni attuate constatiamo che il lavoro è stato veramente imponente.

Le principali vie di grande comunicazione lungo i litorali, attraverso l'Appennino, nella Valle Padana, nelle isole e verso i confini lungo le vallate delle nostre Alpi, possono considerarsi sistemate, secondo le moderne esigenze del traffico.

Ciò in clima fascista in anni difficili per tutto il mondo e che in Italia vedono consegnate all'avvenire opere gigantesche.

Ma la sistemazione non si è fermata alla correzione dei tracciati, delle pendenze, al sovralzo e all'allargamento delle curve, alla costruzione di numerosi manufatti e opere d'arte, all'abolizione di numerosi passaggi a livello, alla regolazione dei cigli, all'apposizione di cippi chilometrici e alla disciplina delle segnalazioni ma ha tenuto conto delle necessità di costruzioni di case cantoniere e ne furono edificate 400, con circa 700 alloggi. Gli alberi che nel 1928 erano 184.000 attualmente sono 941.000; lungo alcune strade panomicamente di suggestiva bellezza, gli alberi sono sostituiti da arbusti fioriti. Le case cantoniere sono fornite di tutte le attrezzatura meccaniche e di quelle speciali sulle Alpi per lo sgombero delle nevi.

Si aggiunga a ciò l'opera continua di manutenzione ordinata e sorvegliata dai cantonieri, il controllo per la statistica del traffico e la regolazione rigorosa del movimento esercitata dalla benemerita Milizia della Strada cui anche recentemente, alla presenza del Ministro dei Lavori Pubblici, il Duce rivolgeva un esplicito elogio.

Questa fondamentale opera dello Stato che ha trasformato la rete stradale principale del Paese è costata finora 1 miliardo 750 milioni di lire, la manutenzione 1 miliardo 250 milioni di lire, cioè complessivamente 3 miliardi.

Lo Stato ha in esercizio le autostrade Milano-Laghi e Roma-Ostia. Sono in esercizio invece a concessionari le autostrade Brescia-Bergamo-Milano-Torino, Venezia-Padova, Firenze-Viareggio e Napoli-Pompei. La costruzione delle autostrade statali e in concessione, della lunghezza di complessivi 460 km., è costata oltre 600 milioni.

Nel prossimo ottobre il Duce inaugurerà un'opera di grande mole e importanza: l'autocamionale Genova-Valle del Po, lunga 50 km., con 3 km. di gallerie e grande piazzale di smistamento e importanti opere d'arte, eseguita in meno di 3 anni e che costerà allo Stato 220 milioni.

Questa prima autocamionale voluta dal Capo e che ha dato lavoro a 30.000 operai con 4 milioni di giornate lavorative sarà comoda arteria fra la operosa Genova e Torino e Milano.

***

Nel vasto campo delle strade provinciali e comunali costituente la viabilità minore, lo Stato ha concretato alcune misure che sboccheranno rapidamente in norme di legge riferentesi alla classificazione e manutenzione e questo per conseguire risultati proporzionalmente analoghi a quelli ottenuti per la rete statale.

E' la rete provinciale e comunale composta di 152.803 km. di strade di cui 5.400 km. di nuove strade costruite in tutta Italia nel decennio fascista. La spesa totale per queste nuove strade e per completamento e sistemazione di strade esistenti è stata di circa 1 miliardo e mezzo.

La sistemazione delle strade minori è di imponente mole e di enorme importanza. Lo Stato fascista è deciso a risolvere anche questo problema e lo farà così come ha fatto per innumerevoli altri giudicati per lungo tempo irrisolvibili.

Si collegherà il miglioramento della viabilità minore alla bonifica delle abitazioni rurali che il Duce intende attuare nel secondo decennio dell'Era Fascista.

***

Quale sia il progresso fatto nella sistemazione razionale della nostra rete stradale e i sacrifici impostisi per ciò dalla Nazione italiana è evidente.

Ma qualsi... sono dispost... ...sere... na disciplina quando esso viene richiesto dal Duce. A Lui va la riconoscenza di tutti gli italiani entro e fuori dei nostri confini per la grande opera attuata anche in questo campo dell'attività nazionale.

Per la disciplina dei trasporti
a mezzo di autocarri

ROMA, 1

La Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista imprese esercenti trasporti automobilistici, presieduta dall'on. Corni, constatate le condizioni di disagio delle aziende rappresentate, ha espresso il voto che con provvedimento legislativo sia istituita una speciale licenza per l'esercizio di tale attività, mentre la Federazione affretta gli studi per una coordinazione dei servizi di trasporto, in modo che, nell'interesse dell'attrezzatura tecnica del Paese, agli esercenti trasporti con automezzi siano create tranquille possibilità di vita.

Il commercio degli automotocicli
Una riunione della Federazione nazionale

ROMA, 1

Si è riunito il Consiglio della Federazione nazionale fascista dei commercinti in automotocicli ed accessori. Il presidente on. Larocca ha riferito sull'attività svolta dalla Federazione mettendo in rilievo le questioni riflettenti l'inquadramento delle aziente rappresentate, i rapporti di lavoro e i rapporti economici fra le categorie dell'industria e del commercio. Quindi ha illustrato la situazione economica delle categorie riferendosi alle risultanze del movimento verificato nell'anno scorso nei primi mesi dell'anno corrente e alle condizioni generali e particolari che l'hanno determinato.

Sulla base della relazione del presidente e della discussione che ne è seguita, il Consiglio ha rilevato che il mercato degli automotocicli e degli accessori in genere si presenta con tutte le caratteristiche di una situazione suscettibile di notevole miglioramento, anche nelle attuali condizioni economiche generali. Detto miglioramento potrebbe conseguirsi attraverso iniziative e provvedimenti intesi a favorire l'incremento della produzione e della circolazione dei mezzi automobilistici di trasporto, specialmente in rapporto al prezzo dei carburanti.

Il Consiglio inoltre ha constatato che l'organizzazione commerciale risulta attualmente quasi esclusivamente basata sulla vendita del prodotto di fabbricazione nazionale e che il perfezionamento della sua attrezzatura e il miglioramento della sua efficenza poggiano quindi su una sempre più intensa collaborazione economica fra le categorie dell'industria e del commercio. Tale collaborazione deve principalmente realizzarsi sul terreno degli interessi concreti, attraverso la regolamentazione su basi corporative dei rapporti economici fra le due categorie. In conformità a tali criteri di massima il Consiglio ha preso importanti deliberazioni anche per quanto concerne i problemi da sottoporsi all'assemblea delle Corporazioni. Le conclusioni dei lavori sono state illustrate al presidente della Confederazione on. Racheli il quale, prendendo conoscenza dei voti e delle deliberazioni del Consiglio, ha tracciato le direttive generali

Gli scambi compensati
e il commercio del pesce conservato

ROMA, 1

Si è riunita, sotto la presidenza del Commissario federale on. Antonio Larocca, la Commissione consultiva del commercio del pesce conservato. Dopo un attento esame della situazione della categoria in rapporto ai provvedimenti del 16 u. s., i convenuti hanno ravvisato l'inopportunità di procedere alla costituzione dei Consorzi o comunque di enti economici di categoria.

In tema di scambi compensati, la Commissione ha accolto all'unanimità il criterio di accertare i servizi del costituendo «Ente nazionale per gli scambi compensati» che sta sorgendo sotto gli auspici della Confederazione fascista dei commercianti. In modo particolare la Commissione si è soffermata sulla situazione delle imprese italiane all'estero, su alcune questioni interessanti i prodotti salati e affumicati, la cui deperibilità consiglierebbe uno speciale trattamento, in modo da evitare dannose perdite di capitali nazionali, trattando in genere di merce già pagata attraverso anticipazioni fornite all'inizio della campagna.

I lavori del Congresso coloni e mezzadri
fissati dalla Giunta federale

ROMA, 1

Presso la Confederazione dei lavoratori agricoli si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista coloni e mezzadri allo scopo di esaminare preventivamente i problemi che saranno portati in discussione al Congresso nazionale coloni e mezzadri che si terrà a Bologna nel maggio prossimo e ne ha fissato l'ordine del giorno. Il segretario della Federazione camerata Atti ha quindi illustrato ampiamente l'attività svolta dall'ultimo convegno della Giunta.

L'insediamento dei Capitani reggenti
della Repubblica di S. Marino

S. MARINO, 1

Oggi ha avuto luogo la cerimonia dell'insediamento dei nuovi Capitani reggenti Federico Gozzi e Salvatore Foschi per il semestre 1.o aprile-1.o ottobre 1935. Erano presenti i dignitari della Repubblica, il R. Console d'Italia, numerose personalità e Corpi militari, le rappresentanze delle organizzazioni fasciste e patriottiche e numerosa cittadinanza.

Un distaccamento di 30 militi portuali
a Fiume

FIUME, 1

E' stato deciso l'insediamento nella nostra città di un distaccamento di 30 militi della 3.a Legione Milizia Portuaria. Il reparto giungerà appena finiti i lavori della caserma, che sorgerà al Punto Franco «Thaon di Revel». La notizia è stata accolta dalla cittadinanza con viva soddisfazione.

Reazioni ... per la mite ...

La sente... ...orte ma... ...mitezza una rea... provocato, ...pinione pubblica, zione, da parte dell'opinione dimostrazioni ...stata ...ripoli, Calamata, ...pari e Larisso, T... protestare contro il verdetto. Il Presidente Tsaldaris ha dichiarato ai giornalisti che la sentenza ha provocato un risentimento nella pubblica opinione.

«La sentenza, egli ha aggiunto, è disgraziatamente inappellabile e quindi immutabile. Ho convocato per oggi il Consiglio dei Ministri. Il Ministro delle Finanze Pesmazoglu e il Sottosegretario alla Presidenza Saias hanno presentato le loro dimissioni. Il Governo, che represse il movimento, è deciso a prendere provvedimenti tali da rendere impossibile il ripetersi di simili delitti contro lo Stato e il popolo. Entro oggi, la pubblica opinione giustamente risentita, conoscerà i provvedimenti che saranno adottati».

Il Presidente ha raccomandato la calma e la prudenza.

Il sequestro di beni di Venizelos
chiesto da una banca americana

PARIGI, 1

La succursale parigina di una banca americana ha chiesto di procedere al sequestro degli immobili appartenenti a Venizelos che si trovano in Grecia e del piroscafo mercantile «Kyriacos» pure di sua proprietà per rimborso di una somma di 70.000 lire sterline che essa aveva anticipato all'ex Presidente del Consiglio greco. La richiesta è stata respinta.

... giudi...

MALTA, 1

E' stata ripresa dinanzi alla Corte di Appello la trattazione della causa, promossa da Strickland contro il Governo circa la illegalità dell'ordinanza governatoriale concernente la pubblicità.

Strickland sostiene l'inesistenza dello stato di emergenza confermato dal Ministro delle Colonie con recente dichiarazione e ricusa il giudice sir Augusto Bartolo ex vice capo del partito stricklandiano, basando la domanda sui seguenti fatti:

«Che il giudice prof. Bartolo partecipa vivamente alla redazione del *Malta Chronicle*, che riceve dal Governo favori non spettantigli, che il giudice Bartolo ha avuto parte negli articoli, riguardanti la causa sotto esame, in cui sono espresse vedute molto importanti sul caso, ma non conformi alla realtà, che l'attore, Lord Strickland, si ritiene offeso dall'articolo pubblicato dal *Malta Chronicle*, il 23 marzo, in cui si accenna alla causa sotto esame, poichè l'accenno era fatto in modo da attaccare e menomare il carattere dell'attore Strickland e di aiutare la difesa del Governo convenuto in giudizio».

Il giudice Bartolo nega recisamente di essere autore dell' articolo attribuitogli da Strickland e non intende, per ora, rispondere prima di vedere se sia dignitoso ed opportuno per lui polemizzare sulla stampa.

Un servizio aereo giornaliero
tra Londra e Budapest

LONDRA, 1

E' stato inaugurato oggi un nuovo servizio aereo giornaliero da Londra a Budapest. La durata del percorso è di nove ore.

Rivelazioni su un incidente dell'ottobre 1934

Misure militari britanniche
in seguito a un'aggressione etiopica

PARIGI, 1

Il *Temps* ha da Gibuti che allarmanti notizie giungono dalla zona di frontiera tra il Kenia, l'Uganda e l'Etiopia. Un grave incidente, a quanto pare, sarebbe avvenuto nell'ottobre scorso e sarebbe stato tenuto nascosto dalle autorità britanniche.

Un gruppo di oltre 500 abissini sarebbe penetrato profondamente in territorio britannico, nella provincia di Turkana, nell'Uganda, e vicinissimo a Lodwar per compiervi una razzia. Per respingere questa aggressione, i fucilieri britannici del King's African Rifled, al comando del colonnello Wilkinson, con numerose mitragliatrici, avrebbero dovuto combattere per tre giorni. A parte i morti e i feriti indigeni, sembra che due ufficiali britannici siano stati uccisi. La difesa della provincia di Turkana, altre volte assicurata dalle truppe del Kenia, sarebbe stata recentemente affidata alle truppe sudanesi. Questo fatto permetterebbe la concentrazione delle truppe del Kenia lungo la frontiera etiopica, dove si temono delle complicazioni, poichè nuovi incidenti sarebbero scoppiati. Il concentramento delle truppe del Kenia, rafforzate, ha luogo effettivamente in questi giorni lungo la frontiera settentrionale. Si procede a nuovi reclutamenti di ascari; nuove piste per autoveicoli sono tracciate e quelle antiche rimesse in buono stato. Preparativi militari hanno luogo anche nella Somalia britannica. Il primo battaglione di fucilieri del Nyassaland sarebbe da poco partito per la Somalia per rafforzare le guarnigioni.

La rivelazione del singolare segreto sull'incidente anglo-etiopico alla frontiera tra il Kenia, l'Uganda e la Abissinia, oltre a dimostrare la necessità e la tempestività delle misure precauzionali italiane in seguito ad incidenti analoghi avvenuti alle nostre frontiere, dimostra che l'Inghilterra a sua volta non ha esitato a prendere misure militari per proteggere gli interessi delle sue Colonie. Occorre dunque essere vigilanti per prevenire e reprimere qualsiasi velleità abissina.

L'Italia ha tempestivamente provveduto ed è fermamente decisa a non permettere all'Etiopia nessun gesto che miri ad intaccare la sua sovranità nei territori dell'Africa Orientale.

Sette morti in uno scoppio
in un dinamitificio presso Torino

AVIGLIANA, 1

Un'esplosione che ha gettato l'allarme fra la popolazione di Avigliana e che è stata avvertita anche a Torino, è avvenuta questa mattina poco prima delle 11.30 nel polverificio Allemandi situato a 3 km. di distanza da Avigliana. In un reparto dello stabilimento si è verificato uno scoppio per cui perirono sette lavoratori e precisamente il giovane fascista Mario Tatti, il milite Giovanni Rosso, l'operaio Francesco Giorda, il Giovane Fascista Eugenio Pampro, l'operaio Giovanni Gherra, l'operaio Secondo Bonavero e l'operaio Giovanni Ducco.

La sciagura è accaduta negli essicatoi situati sulla sommità della collina dove sorgono i vari reparti del polverificio separati gli uni dagli altri da terrapieni, allo scopo di delimitare i danni in caso di disgrazia. Questa misura precauzionale si è rivelata assai efficace: nonostante la potente esplosione infatti non si devono lamentare vittime tra gli operai addetti alle altre lavorazioni. Una ventina di persone però tra impiegati e operai sono rimaste leggermente ferite dalla rottura dei vetri e dalla caduta di qualche pezzo di tetto.

Vinti i primi istanti di sgomento i dipendenti del polverificio con ammirevole spirito di abnegazione sono accorsi sul luogo del sinistro per soccorrere i camerati che lavoravano negli essicatoi. Purtroppo il generoso tentativo apparve inutile: tra le macerie dei reparti in cui si era verificata la esplosione non si trovavano che i resti dei sette operai.

Sul posto con sollecitudine si portarono pochi minuti dopo il sinistro l'ispettore federale cav. Campagna e il Podestà. Da Torino fu pure un accorrere di autorità. S. E. il Prefetto poco prima di mezzogiorno raggiungeva Avigliana e si portava nella località dello scoppio.

Lo scoppio è stato causato dall'autocombustione del materiale esplosivo.

S. E. il Prefetto e il Segretario federale si sono vivamente interessati delle condizioni di famiglia delle vittime e prima di far ritorno a Torino il Segretario federale ha dato disposizioni al direttore dell'E. O. A. di trattenersi sul posto e provvedere all'assistenza dei congiunti di coloro che caddero sul lavoro.

S. E. Rava consegna al Duce
lo stendardo perduto dagli abissini a Ualual

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto Maurizio Rava, ex Governatore della Somalia, che gli ha consegnato lo stendardo perduto dagli abissini nello scontro di Ualual. Tale stendardo sarà destinato al Museo coloniale.

Le partenze da Napoli
per l'Africa orientale

NAPOLI, 1

Stanotte alle ore 22 è partito dal nostro porto direttamente per l'Africa orientale il piroscafo «Campidoglio» recante a bordo 440 soldati del Genio e della Sanità, 16 sottufficiali, 40 ufficiali e materiale vario.

Domani inizierà le operazioni di carico il piroscafo «Biancamano», sul quale prenderanno imbarco alcuni reparti di fanteria e servizii.

I due testamenti di un Cardinale
Un'interessante causa per i legati

ROMA, 1

In Poggio Caiano moriva il 14 settembre 1931 il Cardinale Francesco Ragonesi, nativo di Bagnaia (Viterbo) e domiciliato nella Città del Vaticano, nel Palazzo del Sant'Uffizio.

All'abitazione per cura della Santa Sede, venivano apposti i sigilli che quattro giorni dopo venivano rimossi dal notaio pontificio, alla presenza di un giudice e di un cancelliere del Tribunale di prima istanza della Città del Vaticano. Nel cassetto della scrivania veniva rinvenuto sigillato un testamento datato 14 ottobre 1929, con il quale il Porporato nominava erede universale il nipote Antonio Ragonesi, disponendo numerosi legati, tra i quali 300.000 lire all'Asilo infantile di Bagnaia e 40.000 lire al fedele cameriere Giovanni Taruffi.

Altrove veniva rinvenuto un altro testamento recante la data 19 gennaio 1922, con cui il Cardinale nominava invece eredi la sorella e la cognata, lasciando pure legati vari tra i quali 100.000 lire alla chiesa di Santa Rosa in Viterbo, 30.000 lire a quella di San Giovanni in Bagnaia e 20.000 lire al cameriere Taruffi.

Ora il Vescovo di Viterbo, Trenta, il parroco di Bagnaia e il rettore della chiesa di Santa Rosa in Viterbo, sostenendo che l'ultimo testamento non ha revocato i legati precedenti, hanno convenuto dinanzi alla prima sezione civile del nostro Tribunale l'erede Antonio Ragonesi, chiedendo l'esecuzione dei legati contenuti nel testamento del 1929 e di quelli di cui alla scheda testamentaria del 1922. Analogamente il cameriere Taruffi chiede il pagamento di 60.000 lire.

Alla domanda si è opposto il Ragonesi, eccependo a mezzo del suo patrono avv. Ivo Coccia, innanzitutto l'incompetenza territoriale del Tribunale per essere il defunto Porporato domiciliato in uno di quelli edifici che per l'articolo 18 del Concordato godono della extraterritorialità e sostenendo nel merito che il secondo testamento esclude il primo, sia perchè contiene disposizioni che l'altro non menziona e altre ne modifica, sia perchè sono cambiati del tutto i nomi e che, in ogni caso, tanto il Vescovo che i due parroci non dovevano esercitare alcuna azione, perchè l'Asilo infantile non è un istituto religioso e l'azione dei Vescovi spetterebbe, se mai, alla Santa Sede.

...colo» per Trieste ... Piazza Carlo Goldoni

Aut. Pref. Milano, 6651 - 24-II-'35

Non rovinatevi lo stomaco con purganti nauseanti

Abbiate presente che un medicamento per lo stomaco e l'intestino è tanto più efficace quanto più è gradevole.

Preferite quindi gli squisiti bomboni di polpa di frutta RIM che sono un'ottimo dolce alla fine del desinare

RIM CURA LA STITICHEZZA

Vª MOSTRA NAZIONALE DELLA MODA

TORINO 12·28 APRILE 1935·XIII

riduzioni ferroviarie

Fascino di una smagliante dentatura

PASTA DENTIFRICIA ERBA

SIGARETTO ROMA

COSTA 25 CENTESI...

...riconoscenza dei Duchi d'Aosta
per l'affettuoso saluto di Trieste

Il telegramma al Podestà

Subito dopo il loro arrivo a Mira... mare, le LL. AA. RR. i Duchi di Aosta hanno espresso con il telegramma a S. E. il Prefetto Tiengo, già pubblicato, la loro commossa riconoscenza per l'affettuoso saluto di Trieste e della Provincia.

Al Podestà è pervenuto il seguente telegramma:

Salem, Podestà di Trieste.

Il desiderio nutrito con lungo fervore di poter finalmente ritornare alla cara Trieste, ci ha offerto stamane, nel suo esaudimento, una intima soddisfazione così schietta e profonda che ha esaltato i nostri animi e vivificato ancor più il sincero, reciproco affetto che ci lega a questa meravigliosa città.

Nell'esprimere a tutti, ed a Lei signor Podestà in particolar modo, la nostra riconoscenza, La preghiamo far giungere a tutti, con il nostro lieto, cordiale saluto, l'augurio più amorevole di ogni bene.

Duca e Duchessa d'Aosta

15 mila lire per opere di beneficenza

I Duchi d'Aosta hanno fatto pervenire al Podestà la somma di lire 15 mila, da devolversi ad opere di beneficenza, e ciò nella ricorrenza del loro ritorno.

Il Podestà, sicuro di interpretare l'intenzione degli Augusti Principi, ha destinato la somma nel modo seguente: lire 7000 alle Opere assistenziali del Partito, lire 4000 per la Croce Rossa Italiana per l'assistenza sanitaria e lire 4000 alla Congregazione di Carità.

...cio Femminile

... Duchessa d'Aosta ha ... alla fiduciaria pro... ...scio Femminile il se... r...

...tente Lei e don... ...fervidi senti... ...cortese invio magni... ...essa d'Aosta».

...Croce Rossa

...nte del Comitato di Trie... ...roce Rossa Italiana è per... ...seguente telegramma:

«Rivolgo a Lei vive espressioni mia profonda riconoscenza per commovente manifestazione tributata Croce Rossa mio arrivo Trieste e prego voler manifestare mio sentimento crocerossine infermiere, ufficiali e militi. Duchessa d'Aosta».

Una visita a San Giusto

Ieri nel pomeriggio, le loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta, in forma privatissima si sono recate nella Basilica di S. Giusto, dove hanno compiuto atto di devozione al Santo Patrono della città. Alla loro uscita dal Tempio, le LL. AA. RR. sono state fatte segno a reverente omaggio da parte dei pochi fedeli presenti in quell'ora.

I voti di Gorizia ai Principi

GORIZIA, 1

In occasione del ritorno delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta al Castello di Miramare, S. E. il Prefetto, *gr. uff. Introna*, ha così telegrafato all'aiutante di campo:

«Prego esprimere LL. AA. RR. Duchi d'Aosta sentimenti profonda devozione e letizia mia, funzionari, enti e popolazione questa Provincia per Loro ritorno».

Le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta si sono compiaciuti rispondere:

«Espressioni giunteci da V. E., funzionari, enti e popolazione della valorosa Provincia di Gorizia, ci sono in special modo gradite. Di cuore ringraziamo V. E. e tutta la forte Provincia giuliana. Duca, Duchessa d'Aosta».

Il Podestà di Gorizia ha inviato il seguente telegramma:

«Aiutante campo S. A. R. Duca di Aosta, Miramare-Trieste. Prego porgere alle Loro Altezze Reali i Duchi d'Aosta il commosso saluto di Santa Gorizia, che vuole essere presente manifestazioni giubilo di Trieste per lungamente atteso e caldamente desiderato ritorno. Pascoli».

Le Loro Altezze Reali si sono degnate rispondere come segue:

«Parole da Lei rivolteci nome eroica città di Gorizia, ci sono giunte particolarmente care in questo lieto giorno. La preghiamo di rendersi interprete della nostra vivissima riconoscenza presso i cittadini tutti. Duca, Duchessa d'Aosta».

Il funzionamento dell'ufficio alloggi per il Raduno dei Fanti

Per facilitare l'offerta di camere a uno, due o più letti che la popolazione intendesse mettere a disposizione dei Fanti che converranno a Trieste nei giorni 24, 25 e 26 maggio, è stato istituito presso l'Associazione nazionale del Fante, Casa del Combattente, stanza 23, un'apposito ufficio alloggi. L'ufficio è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. Il Comitato preposto all'organizzazione, preoccupato di poter sistemare presso la cittadinanza la maggior parte dei radunisti, rivolge caldo appello a tutti coloro che possono favorirlo, di darsi in nota, precisando il numero dei letti e le relative pretese. Gli organizzatori nutrono piena fiducia che la cittadinanza, desiderosa di accogliere degnamente gli artefici della più grande vittoria, risponderà con slancio all'appello, dimostrando così il suo fervido entusiasmo verso questi nobili figli d'Italia.

STATO C... 31/III e 1/IV...

Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	19
Matrimoni	—

Movimento demografico
registrato nel mese di marzo

	Mesi febb.	Mesi marzo	Differenza in +	Differenza in —
Matrimoni	108	172	64	—
Nati vivi	257	305	48	—
Part. morti	6	4	—	2
Morti	306	333	27	—

Nuovi lavori del Comune
Un lavatoio pubblico in Ponziana - I quattro bagni sulla Riviera di Barcola

L'altro giorno, mediante asta pubblica indetta fra i vari costruttori edili di Trieste, è stata aggiudicata la costruzione di un lavatoio pubblico a S. Giacomo-Ponziana. L'asta portò all'assegnazione del lavoro alla ditta che operò il maggiore ribasso sulla spesa prevista. Perciò (al netto del ribasso) si spenderanno, per quest'opera di grande utilità per quel popoloso rione, circa 120.000 lire, delle quali 86.000 per opere costruttive appaltate. La spesa prevista comprende anche la sistemazione dei marciapiedi. L'impresa appaltatrice, che dovrà tosto iniziare la costruzione, si è impegnata a condurla a termine in giorni cento.

Il nuovo lavatoio sarà simile, per il tipo, a quello costruito dal Comune in Città vecchia, accanto alla Torre Cucherna. Esso avrà 62 vasche. L'edificio sarà costruito in cemento armato; le pareti dei riquadri saranno però in muratura di pietra arenaria. Al lavatoio sarà annessa una casetta per l'abitazione del custode.

Il lavatoio sorgerà sulle vie del Ponzianino e del Muraglione; la casetta del custode sulla via del Ponzianino dalla parte di via dei Montecchi.

Altro importante lavoro d'imminente inizio è quello che riguarda la costruzione dei quattro già annunciati e descritti bagni pubblici marini (due per donne e bambini e due per uomini), che sorgeranno sul Lungomare Regina Elena, fra l'attuale nuovo bagno comunale di Barcola e il porticciuolo di Cedas.

I nuovi bagni saranno costruiti, come è noto, sulla spiaggia, sotto il livello della strada del Lungomare, in modo che i quattro edifici non intercetteranno la vista del mare al pubblico transitante. L'asta pubblica per l'aggiudicazione di questo lavoro al miglior offerente, è fissata per sabato 13 aprile. La spesa presunta per i quattro bagni è di lire 196.390.

NEL PA... ...RTITO

...F. ...rte

I camerati, ... opere sono state inviate a Roma per i Littoriali dell'arte, sono invitati a presentare al più presto una riproduzione fotografica delle stesse per l'inclusione nel catalogo della Mostra.

Convocazione fiduciari sportivi

Domani sera, alle 22, sono convocati in sede i fiduciari sportivi del Gruppo.

Sezione pallacanestro

I seguenti giocatori di pallacanestro si trovino mercoledì 3 aprile, alle 20, nella palestra della Società Ginnastica Triestina: Fabbro, Moradei, Jurcev, Scarpa, Vicario, Visentini, Russo, Tommasi e Zenchi. Oggi avrà luogo il consueto allenamento nella stessa palestra, alle 13.30.

I seguenti camerati sono pregati di passare in sede (via Rossini 4) alle 18, per comunicazioni: Prezzi, Coffou, d'Orio, Riva, Marcolin, Martinolich, Visentini Umberto, Gambardella.

Allenamento rugby

Tutti i giocatori di rugby sono convocati oggi allo Stadio del Littorio, alle 13.30, per l'allenamento collegiale.

O. N. D.

Ispezioni dei Dopolavoro del Carso

Domenica scorsa l'ispettore superiore ed i direttori tecnici del Dopolavoro provinciale hanno visitato, per ordine del Segretario federale, le sedi di Postumia, Otocco, Zagon, Studeno, Sterstumia, Oblisca, Bucuie, Crastie e Zaloga. Ovunque le nuove Sezioni sono state trovate in efficenza e la frequenza degli associati ha dimostrato come l'azione dopolavoristica era veramente intesa da quelle popolazioni rurali. I dirigenti del Dopolavoro si sono intrattenuti nelle varie Sezioni, interessandosi per la diffusione delle biblioteche, della radio e per la formazione dei gruppi sportivi che saranno chiamati nella prossima stagione in speciali tornei. Con questi la gioventù del Carso prenderà parte seria ed attiva alle competizioni indette dal Dopolavoro provinciale.

Brevetti «fortior podista»

Domenica prossima, 7 aprile, avranno luogo le prove per i brevetti di «fortior podista» per l'Anno XIII, col programma-regolamento già noto. Informazioni e iscrizioni presso il Dopolavoro provinciale.

Scuola del Dopolavoro

Come annunciato, questa sera, alle 19.30, in via Rismondo 8, verrà tenuta la seconda lezione pratica di propaganda antigas, nella quale il chimico dott. Ugo Scodnik integrerà, con l'aiuto del corrispondente materiale, la sua prima lezione. Precederanno brevi indicazioni di carattere sanitario, dovute al dott. Oreste Zumin. Sono invitati i dopolavoristi della Scuola e i loro familiari.

FASCIO FEMMINILE

Conferenza in Sala del Littorio

Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire alla conferenza «Monete d'Italia» che la camerata Adriana Fradeletto terrà oggi, alle 20.45, in Sala del Littorio.

Gruppo coltura

Domani, mercoledì, alle 19, la dott. Cefter-Wondrich parlerà allecamerate su «La vita fascista nelle nostre Colonie». Venerdì 5, alle 19, la prof. Menz terrà una conferenza con proiezioni su «Aggressivi chimici e difesa aerea». La biblioteca è aperta tutti i martedì, dalle 18 alle 20. La sala di lettura, alla quale possono accedere tutte le camerate, è provvista di giornali quotidiani, giornali di moda, pubblicazioni illustrate e periodici.

Gli arruolamenti volontari per gli artiglieri

Come noto sono aperti gli arruolamenti volontari per Batterie d'Artiglieria destinate nell'Africa Orientale.

Gli artiglieri appartenenti alle classi in congedo dal 1880 al 1910 incluso, della nostra provincia, fisicamente idonei ed aspiranti al suddetto arruolamento, sono invitati a far pervenire domanda al Centro di arruolamento istituito presso l'Associazione Arma d'Artiglieria, via XXIV maggio n. 4, seralmente dalle 18 alle 20.

Le domande dovranno contenere i seguenti dati: casato e nome, paternità, maternità, data e luogo di nascita, residenza ed indirizzo del domicilio, stato civile, specificando il numero della prole per i coniugati, professione o mestiere, arma di provenienza, grado conseguito nel servizio militare, Distretto militare di appartenenza, eventuale data di iscrizione al Partito ed alla Milizia.

La data e la firma dovranno essere chiaramente leggibili in ogni domanda.

Posti nelle Colonie feriali per figli di insegnanti elementari

E' aperto un concorso per posti gratuiti e semigratuiti nelle Colonie estive marine e montane che saranno istituite nell'anno corrente dall'Istituto nazionale di assistenza magistrale «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli degli insegnanti elementari. Il manifesto del concorso è esposto all'Albo del R. Provveditorato agli Studi di Trieste a disposizione di chi abbia interesse di prenderne visione e negli uffici degli Ispettori scolastici e Direttori didattici.

Buoni Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello di assistenza, nel seguente ordine: A e B 10 aprile; A e B 11 aprile; C 12 aprile; O e D 13 aprile; E, F e G 15 aprile; H, I, K e L 16 aprile; M, N e O 17 aprile; P e Q 19 aprile; R 20 aprile; S 23 aprile; S e T 24 aprile; U, V, X, Y e Z 25 aprile. Chi non si presenta nel giorno indicato, perde per il mese il rispettivo provvedimento.

Il successo di Vittorio A. Cocever a Praga

Nei giornali di Praga si leggono giudizi molto favorevoli sulla Mostra personale del pittore capodistriano V. A. Cocever, organizzata nella capitale cecoslovacca dal Circolo di cultura italiana. Nella pittura del giovane artista istriano è riconosciuta da tutti quei critici la tradizione italiana, e specialmente quella veneziana, benchè seguita con assoluta modernità di spirito. La Mostra del Cocever ha suscitato un vivo interesse anche nel gran pubblico di Praga, ed ha ogni giorno gran numero di frequentatori.

I fenomeni celesti nel mese di aprile

Alla sera, verso il tramonto, apparirà per prima Venere, nell'Ariete, risplendendo assai più di tutte le stelle del firmamento (col diametro apparente di 12" a 14" circa); neppure Sirio, che di prima sera sarà presso il meridiano e perciò alla massima altezza, potrà gareggiare con essa, ma la brillante luce azzurra della stella resta pur sempre di un magnifico effetto. Marte (diametro apparente 15"), che si muove con moto retrogrado, e cioè da Est ad Ovest, nella Vergine, sarà visibile tutta la notte, essendo in opposizione al Sole il giorno 6; il 12 si trova alla minima distanza dalla Terra, vale a dire ad 88 milioni di km., e quindi nelle migliori condizioni per essere osservato; il suo splendore sarà allora quasi uguale a quello di Sirio. Giove, nella Bilancia (diametro apparente di circa 43"), nasce tardi alla sera in principio del mese (circa alle 22), mentre verso la fine sorgerà appena annotta. Il suo splendore è compreso fra quello di Venere e di Sirio. Saturno, nell'Acquario, sorgerà prima dell'alba a metà del mese (con diametro apparente di 14"); se ne potrà ammirare, anche con piccolo cannocchiale, l'effetto suggestivo degli anelli che lo circondano. Presentemente ne è visibile la parte superiore, ossia Nord; essi sono, come è noto, estremamente appiattiti, così da avere uno spessore forse inferiore a 20 km., mentre il diametro dell'anello più esterno è di circa 275.000 km. La Luna sarà nuova il 3, alle ore 13.11; il primo quarto avrà luogo il 10, alle 18.42; sarà piena il 18, alle 22.10; l'ultimo quarto sarà il 26, alle 5.21; perigea il 1.o alle 21, ed il 29 alle 17; apogea il 13 alle 21. Assai interessante sarà il fenomeno del passaggio della Luna davanti alle Pleiadi la sera del 6; la Luna, al suo terzo giorno, sotto forma di falce, nella parte illuminata direttamente dalla luce solare mostrerà intensamente la luce cinerea che riceve dalla Terra nella parte rimanente. Il Sole entrerà nella costellazione del Toro il giorno 21 alle ore 1.50; durante il mese le giornate si allungheranno di ore 1.32. La Cometa Johnson raggiunse il massimo splendore alla fine di febbraio, grandezza nove; ora diminuisce rapidamente, come risulta dalle numerose osservazioni di molti osservatori, fra i quali, in Italia, quello di Trieste.

Una serata dopolavoris... col mistero cristiano

Questa sera, per ade... chiesto della massa d... Compagnia italiana ... Roma darà al Teatro ... plica del mistero cr... alla quale sono invita... risti. L'entusiastico ... lavoro farà certamente ... massimo gran folla d... dalizi dopolavoristici. ... della più alta umanità ... mo per famiglie e quan... di misteri religiosi por... da questa organizzazio... super-spettacolo.

I biglietti d'ingresso ... oltre che al bot...ghino ... al Dopolavoro ... 32), ai seguent... gallerie ingress...

STOMA... VITA...

...sto ...o st... per i ... semp... digto...

Di riputazione internazio... personalità deve la sua long... sua buona cera che ce lo dic... perfetto del suo stomaco. ... suo cervello è così attivo ... fa; i suoi muscoli lo stesso. ... ancora una volta che quan... va bene, tutto va anche ben... stomaco soffre di piccoli ma... sarebbero la flatulenza, gas, ... soffrite d'insonnia, d'emicranie do... non prendete alla leggera nessuno ... disturbi. Prendete immediatam... piccola dose di polvere o due o tre ... di Magnesia Bisurata che è un... eccezionale inquantochè agisce im... mente. Cinque minuti dopo la pr... la soverchia acidità, causa dei ... dei mali di stomaco, viene neutra... i vostri malesseri spariscono ... mente. In vendita in tutte le Fa... nuovo prezzo ridotto di Lire 4... grandi flaconi economici a ...

LA MAGNESIA BISURATA vi assicura una buona ...

(Aut. Pref. Firenze N. 7827; 3-3-1935 ...)

Soccorsi alle famiglie dei richiamati

Si rende noto che le domande per i soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi vengono raccolte nella sede dell'Ufficio municipale di leva, via Armando Diaz n. 25 II, giornalmente dalle ore 8 alle 12.30.

Per norma degli interessati si riportano qui le principali disposizioni di legge, che regolano l'assegnamento dei soccorsi:

Legge n. 115 dd. 22.1.1934-XII, art. 1. Può essere concesso un sussidio, a titolo di soccorso giornaliero, ai congiunti dei militari di truppa e sottufficiali, (fino al grado, compreso, di sergente maggiore e corrispondente), appartenenti al R. Esercito, alla R. Marina e alla R. Aeronautica, trattenuti o richiamati alle armi, sia per eventualità del tempo di pace, sia in caso di mobilitazione, purchè risulti che i congiunti stessi si trovino in condizioni di bisogno e che, essendo totalmente a carico del militare, siano rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza.

Art. 3. I congiunti che possono beneficiare del soccorso di cui al precedente articolo sono i seguenti: a) la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti; b) i figli (legittimi, legittimati, naturali legalmente riconosciuti e nelle condizioni di cui l'art. 1... codice civile — adottivi) e figliastri, purchè minori degli anni 14 ed anche di età superiore, se inabili al lavoro; c) i genitori (legittimi o adottivi, padre e madre di figlio legalmente riconosciuto), padrigni e matrigne, purchè abbiano compiuto 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro; d) fratelli e sorelle, orfani d'entrambi i genitori, qualora siano minori degli anni 14, o anche di età superiore se inabili al lavoro; e) avo ed ava, purchè vedova, che abbiano compiuto i 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro e non abbiano figli maschi o altri nepoti maschi, di età superiore ai 18 anni, i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro.

Il soccorso giornaliero per i congiunti dei militari richiamati e trattenuti alle armi per esigenze A. O. è stabilito nella misura seguente:

Nei Comuni capiluoghi di provincia con popolazione superiore ai 20.000 abitanti: a) per moglie lire 2; b) per ogni figlio o figliastro lire 1; c) per un solo genitore lire 1.60; d) per ambedue i genitori lire 3; e) per ciascun fratello o sorella lire 1.60; f) per l'avo lire 1.60; g) per l'ava lire 1.60. Negli altri Comuni la misura del sussidio è ridotta di centesimi 10 al giorno.

Congresso dell'Associazione di previdenza fra addetti statali

Convocato dal Commissario prefettizio, il 5 aprile avrà luogo, nella sede dell'Associazione fascista del Pubblico impiego in via Coroneo 15, p. t., il congresso ordinario dei soci dell'Associazione di previdenza fra addetti statali di Trieste. Il congresso, convocato a sensi dell'art. 37 dello statuto, avrà luogo ... 19 in prima e alle 19.30 in second... convocazione. In via Ghega 12, sede dell'Associazione di previdenza, sono visibili l'ordine del giorno e gli atti relativi agli argomenti da trattare.

...sso. Venerdì scorso è deceduto il ...ta Natale Sisgoreo, fascista della ... Nato a Sebenico, fu un fer... ... che seppe ...tingnersi ...do del ser... ...mendo ... della ... ...re

Le conferenze al Circolo militare di presidio

Il Comando del Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Domani, mercoledì, alle 17, nei locali del Circolo militare di presidio, il col. Filippo Sisto, comandante del 5.o Centro automobilistico, terrà la sesta conferenza del ciclo indetto per gli ufficiali in servizio ed in congedo. Argomento della conferenza: «La motorizzazione nelle sue applicazioni belliche». Gli ufficiali in congedo sono invitati a intervenire.

Propaganda per la difesa antigas

Al Gruppo rionale «Aldo Ivancich»

Domani 3 aprile, alle 19.30 precise, nella sede del G. R. F. «A. Ivancich» di via Boccaccio 33, per incarico della U. N. P. A., auspice il Dopolavoro provinciale, sarà tenuta dal cav. dott. Vittorio De Mai una illustrazione sui mezzi chimici di offesa e relativa difesa. Data l'importanza dell'argomento, fascisti e cittadini interverranno certamente numerosi.

Al Gruppo rionale «Floriano Bouzzar»

Tutti i camerati e Giovani Fascisti della zona sono invitati a intervenire questa sera alle 21 in sede del Gruppo rionale, Lungomare Regina Elena 99, dove il chimico dott. Barcia terrà una conferenza su gli aggressivi chimici e sui pratici mezzi di difesa.

Alla Casa Balilla «Riccardo Pitteri»

Questa sera, alle 20.30, alla Casa Balilla «R. Pitteri» avrà luogo una proiezione cinematografica sugli aggressivi chimici. Il dott. Oreste Zumin, medico della Basa Balilla, illustrerà l'interessante film trattando l'argomento dal punto di vista medico sanitario. L'ingresso è gratuito e può assistere alla rappresentazione chiunque ne abbia interesse. La stessa pellicola è già stata seguita con grande interesse dagli organizzati della Scuola «A. Bergamas» sabato 30 marzo. E' stata preceduta da una lezione teorico-pratica, tenuta dal capomanipolo prof. Tonini.

All'Associazione sordomuti

Questa sera alle 21, nella sede sociale, il dott. Guglielmo Calligaris terrà l'annunciata conferenza per soli sordomuti sul tema: «Il pericolo della guerra chimica». Seguirà una dimostrazione pratica con maschere.

La seconda gara di poesia del Sindacato scrittori

Abbiamo già pubblicato il bando per la seconda gara giuliana di poesia del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori. Rammentiamo agli interessati che il termine utile per la consegna dei lavori scade il giorno 25 corrente. I lavori, accompagnati dalla tassa d'iscrizione fissata in lire 10, devono pervenire alla segreteria del Sindacato, via C. Battisti 22. Possono partecipare alla gara anche i non iscritti al Sindacato, presentando domanda di ammissione al concorso.

L'odierna serata al Circolo Artistico

Come annunciato, questa sera alle 21, al Circolo Artistico avrà luogo l'atteso «concerto di poesia» del signor V. Cramer e della sig.na M. Longhino. Oltre alle poesie di vari autori italiani e a quelle di stranieri che saranno presentate nella lingua originale, il pubblico assisterà a tre dizioni parte a due voci in controcanto parlato.

Preziosi documenti dell'irredentismo donati alla Biblioteca nazionale di Napoli

ROMA, 1

La Biblioteca nazionale di Napoli ha ricevuto in questi giorni un dono veramente cospicuo. Si tratta dell'intera libreria dell'on. Roberto Mirabelli, insigne irredentista amico e collaboratore del Generale Giuseppe Avezzana e di Matteo Renato Imbriani, scomparso alcuni anni or sono.

La libreria donata dalla vedova signora Letizia Becchetti Mirabelli comprende circa 4000 volumi oltre agli opuscoli e a centinaia di collezioni rilegate di giornali e di riviste, molte delle quali rarissime. Fra essi ricordiamo quelle del giornale irredentista *Pro Patria* di Matteo Renato Imbriani e della *Lega della democrazia* di Alberto Mario, che finora non erano possedute da alcuna biblioteca napoletana.

Il direttore della Biblioteca nazionale comm. Burgada ha raccolto le pubblicazioni donate dalla famiglia Mirabelli in un'apposita sala nel centro, nella quale è stata collocata una grande bacheca che raccoglie l'archivio di Paolo Emilio Imbriani e di Matteo Renato Imbriani nonchè dell'associazione «In pro dell'Italia irredenta» e il carteggio Imbriani-Mirabelli-Bovio. Nella stessa sala, che è stata intitolata al nome di Roberto Mirabelli, verranno collocati i busti di Paolo Emilio e di Matteo Renato Imbriani, di Roberto Mirabelli e di Giovanni Bovio. Così in una delle più ampie e belle sale della Biblioteca nazionale di Napoli sono stati raccolti giornali, documenti e cimeli preziosissimi per la storia del movimento irredentista italiano.

Apprendiamo inoltre che la signora Irene Imbriani Scodnik donerà al Museo centrale del Risorgimento di Roma, che verrà inaugurato il 24 maggio XIII, un importante cimelio: la bandiera della Associazione «Italia Irredenta» e le raccolte complete dei giornali irredentisti *L'Italia degli italiani* e *Pro Patria*.

Riunione all'Associazione medica

Venerdì 5 aprile alle 19.30 avrà luogo all'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici la XXIII seduta scientifica col seguente programma: 1) dott. B. Prister: Moderne vedute sulla terapia del distacco della retina; 2) Presentazione ed illustrazione di casi clinici.

"Adriatico ed Egeo„ al Dopolavoro "Crda„

Giovedì prossimo, 4 aprile, il collega Carlo Tigoli terrà al Dopolavoro «Crda» una interessante conferenza su un attraente viaggio nelle isole Egee. Il titolo della suggestiva lezione è dei più felici e appropriati: «Schizzi di viaggio - Adriatico ed Egeo». Attraverso la facile e colorita parola del conferenziere verrà illustrata la bellezza di Rodi, definita, come è noto, l'isola delle rose, e saranno messe in efficace rilievo le attrattive turistiche della zona. Alla conferenza, che si inizierà alle 21, sono invitati soci, familiari e quanti si interessano dell'argomento.

Conferenza Farolfi all'"Acegat„

Il chiaro prof. Gino Farolfi, conferenziere noto in tutti i sodalizi dopolavoristici per le sue belle conferenze di genere artistico e culturale, terrà domani, alle 20.30, la prima su «Impressioni di crociera sulla Russia». Il 17 corrente parlerà invece dell'Ucraina: Odessa e Arkadija. Alle due conferenze, preparate con grande accuratezza e piene di notizie folcloristiche, verrà effettuata la proiezione di numerose fotografie originali. Per domani sera sono invitati i dopolavoristi, familiari e simpatizzanti. L'ingresso è libero.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

L'autocorriera Trieste - Aquileia - Grado continua il suo servizio

Sarà appreso con soddisfazione — contrariamente alla voce di una temuta soppressione — la linea d'autocorriera di gran turismo fra Trieste, Aquileia e Grado continua il suo servizio che, come noto, funziona ottimamente ed è ormai indispensabile all'attività turistica nella Provincia.

Aquileia rappresenta il più cospicuo museo triestino della romanità; Grado completa le ricchezze turistiche di Trieste con la sua spiaggia d'oro: fra Trieste, Aquileia e Grado s'ha da augurarsi che le comunicazioni s'intensifichino con un numero maggiore di corse al giorno, affinchè a tutti i forestieri che giungono nella nostra città sia offerta la possibilità di visitare in pochi giorni le meraviglie che formano la splendida corona di Trieste: Capodistria, le grotte del Timavo e quelle di Postumia, la metropoli romana di Aquileia, la stazione balneare di Grado. In attesa che il numero delle corse aumenti, continua il servizio come nel passato su richiesta della Prefettura al Circolo ferroviario, che ne diede relazione al Ministero delle Comunicazioni a Roma.

Nel programma del Giugno Triestino naturalmente, Aquileia e Grado hanno parte considerevole, e quindi il Comitato del Giugno, direttamente interessato a mantenere e a sviluppare i rapporti con quelle due città, ha sentito la necessità di eliminare l'equivoco che pareva dovesse rallentarli; ed è intervenuto con autorità S. E. Cobolli Gigli.

Il Segretario federale comm. Perusino non mancò d'informarne S. E. Starace; il presidente della Federazione fascista degli industriali mise al corrente personalmente S. E. il Ministro delle Comunicazioni; il Comitato del turismo presso il Consiglio provinciale dell'Economia espose la situazione al Sottosegretario alle Comunicazioni; se ne occupò pure l'on. Coceani.

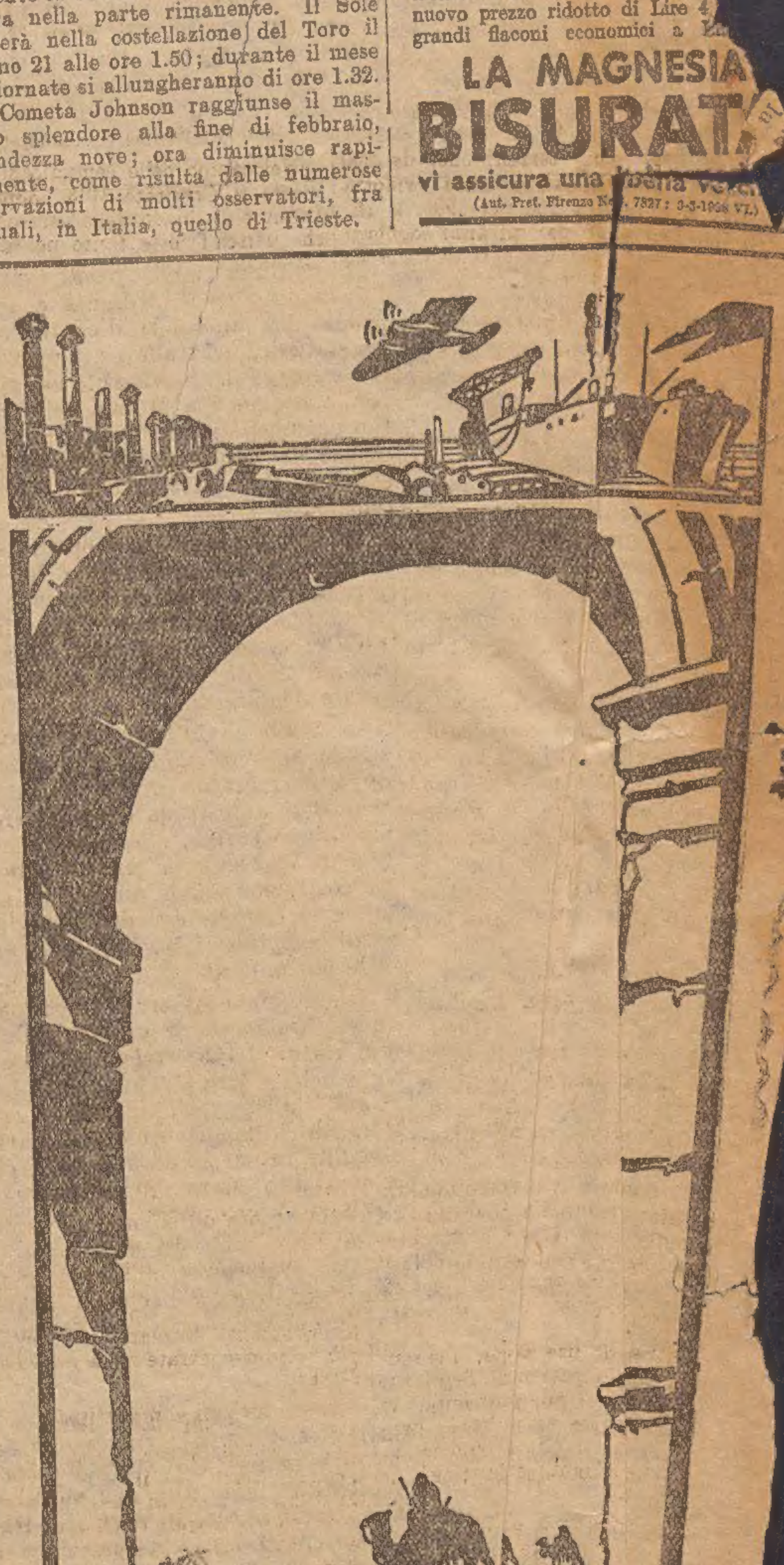
Lezioni di psicologia individuale

Gli iscritti al gruppo studi di psicologia individuale sono invitati alla riunione che si terrà questa sera alle 20.45 nella sala del Dopolavoro impiegati e professionisti in via Matteo Renato Imbriani 6, II p. Vi possono intervenire, anche se non soci, tutti coloro che si interessano di studi psicologici.

Scrittori triestini. Segnaliamo, nell'ultimo fascicolo della rivista *Pan*, diretta da Ugo Ojetti, la pubblicazione della prima parte di un nuovo ampio racconto di P. A. Quarantotto Gambini, «La rosa rossa». Il racconto proseguirà nel prossimo fascicolo. Il Quarantotto Gambini, uno dei più giovani scrittori nostri, è tra i nuovi narratori italiani uno dei pochi che negli ultimi anni abbiano suscitato un'impressione assai forte; ed eccolo infatti accolto, a venticinque anni, nelle riviste letterarie maggiori e meno facilmente accessibili.

La gita dell'I. F. C. in Abruzzo. La Segreteria (via U. Polonio 4, primo, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita pasquale che si farà tra il 19 e il 24 corrente nell'Abruzzo, compiendo in treno il percorso Trieste-Pescara e ritorno, e in autobus la visita ai principali centri come Ortona, Lanciano, Chieti, Guardiagrele, Sulmona e Aquila, onde si salirà al massiccio del Gran Sasso.

Serata d'illusionismo al «Quis contra nos»? Questa sera, alle 20.30, avrà luogo l'attesa serata d'illusionismo sostenuta dal prof. Steno Schaffer. Il programma, che comprende interessanti numeri di magia orientale, illusionismo, telepatia e trasmissione del pensiero si presenta quanto mai vario e interessante. Dalle 20 in poi nell'antisala suonerà l'orchestrina sociale, che si produrrà anche durante gli intervalli. Nonostante l'eccezionale spettacolo i prezzi sono invariati.



La Libia — la maggiore nostra colonia a — ove lav... 50.000 italiani (esclusi i militari), che ha u...rficie di circa ... e 600 mila kmq. ed uno sviluppo costiero ...ca 2500 km., ... polazione indigena di 700 mila abitanti ...000 stranieri, ... fervore di vita sia per la colonizzazione, ...cola industria ... la pesca, il traffico marittimo, le saline come per gli ... lavori pubblici, edilizi e stradali. Alla ...economica ... grande e crescente sviluppo del turismo ...ni settimana... Tripoli, la più bella città dell'Africa ...onale, tur... parti del mondo e dall'Italia, attraverso ... crociere ... oggi costituiscono il diporto migliore di... categorie. *Tripoli* è lo specchio quotidiano della ... vita della ... da tutti gli italiani, da molti stranieri ... La publ... giornale assume quindi un particolare economico ... strade di espansione alle ditte produttrine; concessi... ne Pubblicità Italiana - Milano - Piali Affari e...

L'AVVENIRE TR... QUOTIDIANO ... FEDERAZIONE DEI FASCI ...

L'opera della Provincia per l'agricoltura

alla luce del bilancio del 1935

Abbiamo già altre volte avuto occasione di soffermarci sul programma svolto dalla Provincia nel campo della agricoltura. Riteniamo utile ed opportuno ritornare sull'argomento prendendo le mosse dal bilancio provinciale del 1935.

I capisaldi del programma

Va premesso, anzitutto, che, come già altra volta rilevato, i capisaldi dell'attività della Provincia — con riguardo all'agricoltura — sono i seguenti:

1. Secondare gli sforzi del Governo fascista nella politica agraria. Date le specifiche condizioni della nostra Provincia, l'indirizzo da seguire non deve muovere a detrimento dell'attività industriale e commerciale, ma ad integrazione di esse.

2. Migliorare la situazione, dal punto di vista del rendimento dei terreni, anche in funzione economica per i bisogni del capoluogo, in modo che l'intensificazione dei rapporti fra gli agricoltori dei Comuni rurali e la città ternino ad immediato vantaggio di ambidue.

3. Valorizzare gradualmente l'agri[illegible] nella Provincia. Una delle prin[illegible] premesse per tale azione è costi[illegible] dal miglioramento delle comunica[illegible] dell'approvvigionamento idrico, dell'illuminazione e, in generale, dal miglioramento del tenore di vita del [illegible]ino. Problemi questi che la Pro[illegible] ha decisamente affrontati e [illegible] a buon punto, in ispecie con la [illegible]zione della manutenzione di nu[illegible] strade comunali, di specifica importanza anche per il traffico agricolo, con il rifornimento idrico già attuato in molti Comuni, ed in corso di attuazione o in programma per altre località, con la costruzione e con la successiva estensione degli impianti elettrici e con il miglioramento di fabbricati rurali.

4. Intensificare nell'agricoltore, specialmente della zona carsica, l'amore alla terra e lo spirito di iniziativa, dimostrando che anche la terra carsica è suscettibile di miglioramenti tutt'altro che modesti, ed incoraggiando, anche con l'intervento finanziario, le attività dirette al miglioramento delle condizioni dei piccoli agricoltori.

5. Adottare, in genere, tutte quelle iniziative, anche isolate, con riguardo a casi specifici che, nei limiti delle possibilità finanziarie possono portare vantaggio all'agricoltura.

Premesso quanto suesposto, sarà ora utile ricordare come tale programma viene attuato dalla Provincia, tenendo presenti i dati del bilancio 1935.

I criteri della Provincia

Due sono i criteri basilari che la Provincia segue in argomento: 1) Gravare quanto meno possibile la mano sull'agricoltore (criterio che, del resto, si identifica con la politica tributaria seguita dalla Provincia nel campo delle sovrimposte).

Con tale intento è stata iniziata, fin dal 1928, una graduale riduzione della sovrimposta sui terreni che, da 200 centesimi addizionali è stata ridotta a 168 nel 1929, a 160 nel 1930, a 152 nel 1931, ed a 76 per gli anni seguenti (salvo il 1934, in cui, per disposizione di legge, dovette essere riportata a 189 centesimi, data la proporzione obbligatoria di 3 a 1 con l'imposta sui fabbricati). Sarà tuttavia opportuno ricordare che, preoccupata dalle ripercussioni di tale eccezionale aggravio, la Provincia rinunciò nel 1934 ad un terzo della sovrimposta, sgravando così l'agricoltura dell'importo di lire 232.000. Nel 1935 l'aliquota è nuovamente di cent. 76 ed il gettito della sovrimposta ammonta a lire 280.174.85.

2. Ridare all'agricoltura ciò che gli agricoltori pagano con l'addizionale provinciale sui terreni, in modo che l'onere che grava la terra, ritorni alla terra sotto forma di provvedimenti utili alla sua valorizzazione ed al benessere dell'agricoltore.

Un breve esame del modo in cui vengono erogate le spese per l'agricoltura dimostra, infatti, che tale criterio viene attuato in misura più che totalitaria. Nel bilancio 1935 troviamo anzitutto il contributo di lire 53.200 alla Cattedra ambulante di agricoltura e sezioni da essa dipendenti. Notiamo che questa è l'unica spesa che nel campo dell'agricoltura, per la Provincia, ha carattere obbligatorio.

Un esame delle spese

Sarà quindi interessante esaminare le spese che, per essere facoltative, rispecchiano meglio l'indirizzo dato dalla Provincia alla sua attività in questo campo, spese che riteniamo opportuno elencare per intero:

1) Contributo di lire 20.000 alla Commissione provinciale per la Battaglia del grano, destinato all'acquisto di macchine agricole ed all'assegnazione di premi di incoraggiamento agli agricoltori che ottengono i migliori risultati in detta cultura.

2) Spesa di lire 60.000 per l'esercizio del Vivaio provinciale di Begliano, istituzione che ha, precipuamente, lo scopo di fornire agli agricoltori prodotti selezionati e a prezzo modico, esercitando, quindi, anche funzioni di calmieramento.

3) a) contributo di lire 75.000 al Consorzio provinciale d'imboschimento, contributo che la Provincia, benchè non obbligatavi, ha mantenuto con specifico riguardo all'importanza che l'incremento boschivo ha per la zona carsica; b) contributo di lire 30.000 per il rimboschimento di quota 121 a Monfalcone. Occorre notare che tale contributo costituisce, in effetti, l'annualità della spesa di 300.000 lire che la Provincia si è assunta per il completo e razionale rimboschimento della suddetta località con riflesso, in ispecie, ai vantaggi che ne deriveranno ai terreni agricoli circostanti ed alla città di Monfalcone.

4) Contributo di lire 5000 alla Cattedra ambulante di agricoltura, per l'incremento della frutticoltura, che, in buona parte del nostro territorio, rappresenta una delle culture più redditizie, e che — per la encomiabile diligenza ed attività di molti fra i nostri agricoltori — ha dato, specie in questi ultimi tempi, risultati soddisfacenti.

5) Contributo di 12.000 lire per l'istruzione agraria professionale, diretta alla formazione di una giovane classe di agricoltori preparati, teoricamente e praticamente, al loro nobile compito.

6) Contributo di lire 3300 alla Stazione sperimentale delle Tre Venezie in Padova per le malattie infettive del bestiame.

7) Stanziamento di lire 10.000 per il concorso a premi per il miglioramento dei fabbricati rurali, che, indetto periodicamente, ha finora dato ottimi risultati.

8) Stanziamento di lire 5000 per il concorso a premi per l'incremento della pollicoltura, che ha, pure, avuto finora risultati soddisfacenti.

9) Lire 5000 per la formazione di premi per mostre zootecniche, orticole ecc.

10. Va infine rilevato uno speciale stanziamento di lire 20.000 destinato alla continuazione dei provvedimenti idrici in località rurali (abbeveratoi, fontane ecc.).

Le benemerenze della Cattedra

Le erogazioni su elencate ammontano complessivamente a lire 298.500. Esse sono, dunque, sensibilmente superiori alla somma di lire 280.174.85 che la Provincia ricava dalla sovrimposta sui terreni.

Non possiamo chiudere questa esposizione senza fare un particolare cenno dell'illuminata opera direttiva della Cattedra ambulante di agricoltura e del cordiale spirito di collaborazione con cui essa ha sempre affiancata l'attività della Provincia.

Adriana Fradeletto all'Istituto Fascista

Questa sera, alle 20.45, si terrà nella Sala del Littorio, per iniziativa dell'Istituto fascista di cultura, la molto attesa conferenza di Adriana Fradeletto. Il Fascio Femminile ha invitato tutte le sue affiliate a intervenire a questa serata per rendere onore alla camerata illustre; e ciò renderà anche più magnifico l'aspetto dell'ampia sala, che accoglierà il pubblico delle serate eccezionali. Oltre la sua grande cultura artistica, storica e letteraria, la signora Fradeletto possiede infatti un fascino di dicitrice, che può dirsi quasi unico, per il garbo, la semplicità signorile, la finezza dell'arte di porgere. Talchè l'ascoltarla è sempre squisito piacere. Il tema che ella tratterà questa sera è apparentemente severo, «Le monete italiane»; ma questa incursione nel campo della numismatica, questa esaltazione delle monete più illustri create dal genio di artisti italiani grandi e grandissimi, questa sintesi dell'opera grandiosa di rivendicazione nazionale che si fregia del nome di Re Vittorio Emanuele, è fatta con spirito d'artista e con slancio di patriota, come riconobbero i giornali di Venezia, dove l'altro giorno la stessa conferenza fu applaudita dal pubblico.

Una sezione nuoto al Dopolavoro «A. Olivares». Come predentemente annunciato, si comunica a tutti i dopolavoristi interessati, che questo Dopolavoro ha costituito una nuova sezione nuoto. Coloro che desiderassero iscriversi sono pregati di presentarsi in sede.

L'odierna conferenza Barzilai

al Circolo donne artiste e laureate

Questa sera, alle 18.30, avrà luogo la annunciata conferenza della chiara dott. Gemma Barzilai, incaricata dell'insegnamento di eugenica sociale presso la R. Università di Padova, nella sala della Unione provinciale dei professionisti e degli artisti, via C. Battisti n. 22. La conferenza, che è organizzata dal Circolo donne artiste e laureate della nostra città, verterà sull'interessante tema «La donna del passato e quella dell'avvenire alla luce di ricerche costituzionali». Il nome della dotta oratrice e il suggestivo tema non mancheranno di richiamare un pubblico eletto e numeroso nella sala di via Battisti.

Ugo Antonelli sulle origini di Roma

Domani, alle 20.45, nella Sala «Duca d'Aosta», sotto gli auspici dell'I. F. C. e del Dopolavoro delle Generali, l'illustre prof. Ugo Antonelli, della R. Università di Padova e sopraintendente alle antichità del Veneto, terrà una conferenza illustrata da proiezioni su «Le origini di Roma nella storia e nella leggenda».

Gita del «Dac» a Fiume. Il Dopolavoro addetti al commercio indice e organizza per domenica prossima una gita automobilistica ad Abbazia e Fiume. La quota di passaggio è di lire 9. La partenza avrà luogo dalla sede alle 7.30. Per iscrizioni e informazioni, in sede sociale, via Crispi 7, telefono 82-32.

L'attività del Comitato per il Turismo di Trieste

E' stata pubblicata, coi tipi delle Officine grafiche dell'Editoriale Libraria, la relazione sull'attività del Comitato provinciale del turismo di Trieste, dalla sua istituzione al 31 dicembre 1934-XIII.

Insediato da S. E. il Prefetto addì 16 agosto 1933-XI, il Comitato ha svolto nei primi sedici mesi della sua esistenza, una larga attività in tutti i settori dell'economia turistica provinciale.

Il Comitato si è occupato, anzitutto, del problema del miglioramento delle comunicazioni con Trieste, che, per la sua particolare posizione geografica e la sua caratteristica di grande emporio commerciale, ha in sè tutti i requisiti per fungere ottimamente da centro di smistamento delle correnti turistiche verso le località più interessanti della Provincia, come Postumia, rinomata in tutto il mondo per la meravigliosa bellezza delle sue grotte, e S. Canziano per gli orridi caratteristici del nostro Carso, come Grado, con la sua incantevole spiaggia balneare, come Aquileia, fiera dei suoi monumenti romani e sita nelle immediate prossimità di Grado stessa, come Sistiana, caratteristica per il pittoresco golfo, come Miramare, con lo storico castello, come Redipuglia, custode delle glorie degli Invitti della III Armata e le località dei Campi di battaglia, mète del devoto e reverente pellegrinaggio degli italiani.

Nel campo delle comunicazioni

Nel campo delle comunicazioni ferroviarie il Comitato si è adoperato per favorire l'afflusso delle correnti turistiche verso Trieste tanto nel traffico internazionale che in quello nazionale e locale, prospettando all'uopo opportune proposte alla Conferenza oraria di Padova o intervenendo direttamente presso i dicasteri competenti.

Per quanto concerne il traffico internazionale il Comitato ha insistito sulla necessità di introdurre vetture dirette nelle comunicazioni ferroviarie che collegano Trieste con i grandi centri internazionali, come Vienna, Praga e Monaco di Baviera che recano notoriamente alle nostre stazioni balneari, nella propizia stagione, contingenti notevoli di forestieri. Il Comitato ha svolto inoltre una efficace azione presso i competenti fattori affinchè Trieste, che per la sua peculiare situazione potrebbe costituire un'attrattiva non indifferente per i turisti esteri, sia inclusa negli itinerari dei treni turistici internazionali. Numerose proposte relative a modificazioni d'orario, trasformazioni di treni, o introduzioni di vetture dirette sono state poi formulate per quanto riguarda il traffico nazionale, allo scopo di rendere più agevoli le comunicazioni fra Trieste ed i grandi centri del Regno e fra Trieste e le stazioni di sport invernali delle vicine Provincie. Le accennate proposte riguardano segnatamente i servizi sulle linee Trieste-Venezia, Trieste-Milano, Trieste-Genova, Trieste-Bologna, Trieste-Bologna-Roma, Trieste-Udine-Tarvisio, Trieste-Calalzo per Cortina d'Ampezzo, Trieste-Pola e Trieste-Postumia-Fiume. Il Comitato si è pure interessato al traffico locale, specialmente in rapporto ad una più equa distribuzione delle fermate nelle stazioni di Duino-Timavo e di Grignano ed alla migliore sistemazione delle comunicazioni fra Trieste e Grado.

In tema di orari ferroviari il Comitato ha infine disposto un accurato servizio di controllo per evitare al pubblico gli inconvenienti derivanti da inesattezze più volte riscontrate nella pubblicazione d'orari.

Le linee marittime

In nesso alla sistemazione delle comunicazioni marittime il Comitato ha ritenuto che la chiave di volta del problema turistico via mare risieda essenzialmente nella questione del porto capo-linea. Premesso che negli anni passati la corrente turistica più considerevole, sotto l'aspetto economico, era rappresentata dai passeggeri di classe sulle linee rapide per il Levante, Alessandria d'Egitto, Bombay, Sciangai, appare evidente l'importanza di tale problema quando si consideri che, spostato il porto capo-linea di tali servizi, il nostro movimento turistico via mare ha subito una contrazione del 50 per cento. Il Comitato ha ritenuto doveroso da parte sua di interessarsi a questo delicato argomento sostenendo la indispensabilità, dal punto di vista turistico, di ripristinare a Trieste il porto capo-linea almeno per alcuni dei detti servizi o per lo meno di provvedere ad un equo avvicendamento dei porti interessati.

Altra notevole fonte del movimento turistico di Trieste era rappresentata dal servizio marittimo Trieste-Venezia. Con la soppressione della linea anche questo trafficoquesto traffico andò quasi completamente perduto. Riconosciuto pertanto che la mancanza di una comunicazione diretta via mare fra Trieste-Venezia costituisce una lacuna profondamente sentita non solo negli ambienti turistici ma anche in ogni strato della popolazione locale, il Comitato ha segnalato la necessità del ripristino di tale servizio, riservandosi di insistere al riguardo in sede competente.

Per quanto riguarda le linee di navigazione costiera che collegano Trieste con i porti dell'Istria e le stazioni balneari dell'Alto Adriatico, il Comitato ha fatto presente ai fattori competenti l'utilità di rendere questi servizi, oggi assolutamente in ritardo con le necessità attuali, corrispondenti alle moderne esigenze del turismo.

Considerato che le crociere marittime costituiscono una speciale attrattiva per il forestiero e debbono perciò essere ritenute come uno strumento importantissimo per lo sviluppo del nostro movimento turistico, il Comitato ha preso opportuni contatti ed accordi con le Società armatoriali triestine per dare il massimo impulso ad iniziative del genere.

Un'intensa attività è stata poi svolta presso le Società armatoriali francesi, inglesi, germaniche e jugoslave, che annualmente organizzano crociere marittime nell'Adriatico, allo scopo di ottenere che Trieste sia inclusa negli itinerari di tali crociere, in modo da poter offrire ai crocieristi la possibilità di visitare la nostra città e le località della nostra Provincia, come Postumia e S. Canziano in ispecie, che per la suggestiva bellezza delle loro grotte, rappresentano per il forestiero un'attrattiva veramente singolare.

L'azione svolta, che ha già dato i primi frutti nel 1934, apporterà com'è prevedibile, per le adesioni già ricevute, più tangibili risultati nel corso dell'estate del 1935.

Più confortante è da noi la situazione delle comunicazioni automobilistiche. Una fitta ordinata rete di servizi automobilistici congiunge Trieste con le più importanti località della Provincia ed i maggiori centri delle Provincie finitime. Oltre a ciò servizi di gran turismo consentono al forestiero di raggiungere velocemente qualsiasi mèta.

Gli autoservizi di gran turismo

L'unica lacuna, tuttavia, che in materia di comunicazioni automobilistiche si riscontrava nella nostra Provincia era data dalla mancanza di un servizio automobilistico fra Trieste e la stazione balneare di Sistiana. Il Comitato che si è adoperato insistemente per colmarla, ha visto i propri sforzi coronati da successo, giacchè con l'inizio della stagione estiva del 1934 si è provveduto all'attuazione di un rapido servizio alla volta di quella località balneare.

Gli interessi turistici della Provincia relativi ai servizi di gran turismo sono stati efficacemente tutelati dal Comitato con l'intervento del proprio rappresentante alle Conferenze internazionali di Rapallo e di Perugia.

Nel campo delle comunicazioni automobilistiche va ancora rilevato che il Comitato ha ottenuto, con tempestiva ed efficace azione presso i competenti fattori, la revoca del provvedimento limitativo introdotto nel 1934 nel servizio regolare Gorizia-Trieste che minacciava di interrompere, con danno reciproco, l'attivo scambio turistico tra le due Provincie.

Cura particolare ha dedicato il Comitato al problema dell'organizzazione propagandistica che deve costituire la base fondamentale del processo preparatorio per l'attrazione del forestiero, del quale occorre stimolare, con ogni mezzo, la curiosità e l'interesse per le attrattive turistiche.

L'organizzazione pubblicitaria

Poichè nella nostra Provincia l'attività pubblicitaria viene svolta distintamente dalle singole aziende ed iniziative turistiche, dando sovente luogo a dispersione di forze e di mezzi, il Comitato ha ritenuto di proporre alle superiori gerarchie l'unificazione dell'indirizzo e del metodo della propaganda turistica, con una soluzione pratica del problema, economica e vantaggiosa ai fini di una più ampia valorizzazione turistica. Ciò tanto più in quanto col mezzo dell'accennata unificazione, potrebbe essere anche risolto il problema della propaganda collettiva, di quella forma di pubblicità che nella nostra Provincia ancora manca e che, presentando un quadro completo e preciso di quelle che sono le nostre risorse turistiche, è la sola capace di mettere in valore contemporaneamente e nel comune interesse, tutte unitamente, le attività e le attrattive della Provincia.

Il progetto è stato accolto in via di massima e sarà quanto prima tradotto in atto, per intanto in via di esperimento.

Nelle annuali manifestazioni fieristiche, organizzate dai maggiori centri italiani, che richiamano su di sè l'attenzione di tutti i Paesi d'Europa e vengono perciò visitate da imponenti masse di tutte le categorie sociali, il Comitato ha ravvisato un ottimo, efficacissimo mezzo per la nostra propaganda turistica. Convinto di servire ai nostri interessi turistici con la parteci-pa[illegible] a tali manifestazioni, il Comi-ta[illegible]rito alla XV Fiera di Mi-la[illegible]do nel padiglione del Tu-ris[illegible] il bozzetto in stile mo-de[illegible]sto da un artista concit-t[illegible]stra sulle particolari attrattive turistiche della nostra Provincia.

Alla Mostra del Comitato, che ha avuto l'onore dell'alto compiacimento di S. A. R. il Duca di Genova e di S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, ha arriso il più lusinghiero successo, destando vivissimo interessamento nei visitatori, ai quali, da parte di apposito personale, venivano largamente distribuiti prospetti ed opuscoli contenenti indicazioni indispensabili per il turista.

Con l'intendimento di svolgere una opportuna azione propagandistica tra i turisti stranieri convenuti durante la propizia stagione nella stazione climatica di Abbazia, e specialmente allo scopo di richiamare la loro attenzione sulle manifestazioni del Giugno Triestino, il Comitato ha provveduto a dislocare lo stand allestito a Milano nella sede della Mostra speleologica organizzata ad Abbazia a cura delle RR. Grotte demaniali di Postumia.

Analoga azione propagandistica ha ritenuto il Comitato di svolgere anche in occasione della XVI Fiera di Padova.

Conferenze e diapositive

Considerato ancora che conferenze illustrative si prestano ottimamente a stimolare la curiosità e l'interesse del forestiero, il Comitato ha disposto l'istituzione di un archivio di diapositive che riproducono tutto ciò che la nostra Provincia, in fatto di bellezze panoramiche, storiche, artistiche e di visioni caratteristiche, può offrire al forestiero. Per quanto l'archivio non sia ancora del tutto completato, il Comitato si è già valso del notevole numero di diapositive in suo possesso per fare opera di propaganda turistica all'estero. Con il materiale predisposto sono già state tenute in Inghilterra riuscitissime conferenze a cura di un nostro concittadino domiciliato in quello Stato.

All'archivio delle diapositive — che sarà tenuto a disposizione completa dei conferenzieri che volessero collaborare con il Comitato nell'opera di propaganda per la nostra Provincia — il Comitato ha aggiunto anche un ben fornito archivio di negative fotografiche, allo scopo di non trovarsi impreparato di fronte a richieste da parte di enti e di privati, di fotografie della nostra zona.

Un'attiva azione propagandistica in favore della Provincia il Comitato ha ritenuto di svolgere specialmente nell'Austria, allo scopo di dare maggior impulso alle correnti turistiche provenienti da quel Paese.

Problemi di carattere particolare relativi a singole località di interesse turistico delle Province sono stati oggetto di vigile interessamento da parte del Comitato.

Un'attività notevole è stata spesa, infine, dal Comitato per l'ottenimento di speciali facilitazioni nelle comunicazioni ferroviarie, nei servizi marittimi, aerei ed automobilistici durante la stagione più propizia all'afflusso delle correnti turistiche verso la nostra Provincia. Numerose sono le facilitazioni che dal Comitato sono state richieste al competente Ministero delle Comunicazioni, sia per favorire il successo di manifestazioni locali che per incrementare il movimento verso le nostre località turistiche.

La relazione illustra inoltre molte altre branche dell'attività spiegata dal Comitato in questo primo periodo della sua esistenza.

Messa d'oro. Il parroco della parrocchia di San Giovanni, mons. Francesco Sila, ha festeggiato domenica scorsa il suo 50.o giubileo sacerdotale con una Messa solenne. Il tempio era gremito di fedeli i quali hanno ascoltato in religioso silenzio le melodiose musiche eseguite dal coro e dall'orchestra della parrocchia, ottimamente istruiti dal maestro Massimo Baretto. Oltre alla «Messa Sant'Ambrogio» e il «Salmo» del Rota, il coro misto ha eseguito anche il «Te Deum» del Vraliz, mentre al Graduale il soprano Giustina Vuga ha cantato con perfetta intonazione di voce e con caldo accento il «Panis Angelicus». In chiusa fu cantato l'«O Deus ego amo te» del Mahne. Accompagnava all'organo impeccabilmente il maestro Crovattini. Il discorso d'occasione è stato tenuto da padre Giorgio. Il Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» si è adoperato con la più grande simpatia per la perfetta riuscita della manifestazione. Al festeggiato sono stati fatti pervenire parecchi doni.

La morte di un vecchio funzionario. A settant'anni compiuti, ieri ha chiuso la sua laboriosa esistenza un vecchio funzionario statale, Giovanni Brusl, il quale per sei lustri ha prestato ininterrottamente l'opera sua presso l'Ufficio tecnico della locale R. Intendenza di Finanza. con la funzione di archivista. Uomo interegerrimo, tutto dedito alla sua famiglia e al suo lavoro, il Brusl era amato e stimato da tutti, superiori e colleghi, per queste sue belle doti. Ultimamente era stato posto a riposo per oltrepassato limite di età. Alla vedova e ai figli le nostre condoglianze.

ELARGI[illegible]IONI VARIE

Per onorare la memoria di Natalia ved. Artico, dal cap. Stefano Fabiani e sorella lire 50, da Anna ed avv. comm. Alfonso Sajiz lire 30, dalla direzione amministrativa dell'Ateneo Musicale Triestino lire 100, dall'ing. Gioachino ed Elvina Grassi lire 20, da Giorgina e Trifone Lucovich lire 25, da Elvira Milella lire 20, dal comm. Giovanni Freno lire 20, dal dott. Mario Slavich e famiglia lire 20, da Giuseppe Flego lire 20 pro Congr. di Carità; da Sofia Alimonda ved. Piani lire 30 pro Soc. S. Vincenzo (conf. femm. S. A. T.); da Umberto e Lidia Nordio lire 20 pro Congr. di Carità; da Olga Zwillinger lire 20, da Gilda e Paolo Luzzatto lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal prof. Giulio Baschiera lire 25 pro Chiesa S. Teresa del bambino Gesù; dalla famiglia Edgardo Prister lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Maria e Gino Farolfi lire 30 pro Famiglia femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Emma e Alessandro Geralopulo lire 20, da Alice e Pietro Smolensky lire 25, da Rita e dott. Demetrio Nimira lire 20 pro Guardia Medica; da Rosa Nauen lire 25, da Ettore Petronio lire 25 pro 298.a Legione Avanguardia marinara E. Toti; dall'avv. Piero e Margherita Gerin lire 30 pro Guardia Medica; da A. e G. Turco lire 20, da Emma ed arch. Guerrino Bradaschia lire 20, dall'impresa costruzioni Angelo Bradaschia lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ada e Vittorio Mussafia lire 25, da Romano Milleri lire 25, dall'avv. Gasser lire 20, da Maria ved. Marussi e figli lire 30, dai dipendenti del dott. Carlo Artico lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Guido Iaschi lire 25, da Edda e dott. Arnoldo Belsasso lire 25, da Duci e Giacomo Gabersi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Luisa e dott. Gioachino Zerboni lire 20, da Luigia contessa ved. de Ferra e famiglia lire 20 pro Madri Ausiliatrici; dal notaro dott. Giulio Paolina lire 20 pro Colonie feriali fasciste; dal direttore e dagli insegnanti della Scuola Bergamas lire 125 pro scuola stessa (scolari poveri); da Ada e Marino Bidoli lire 30 pro Guardia Medica; da Ida Paolina lire 10 pro Congr. di Carità; dal dott. Giuseppe e Carmela Franza lire 30 pro Istituto Rittmeyer; da Margherita Burgher lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Luigi Baschiera lire 20 pro Guardia Medica; da Gabriella Comel lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; dal dott. M. Jacob lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Icy ed Ernesto Cucchi lire 15 pro Congr. di Carità; da Lydia e not. prof. Giovanni Spadon lire 30, da Angelo e Gina Ara lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dal comm. Arturo e Rita Coen lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Aldo e Alice Osmo lire 30 pro Guardia Medica; da Paola e dott. Rodolfo Fuchs lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Lina e Giuseppe Liebermann-Ginsti lire 20, da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. Marco de Parente lire 25 pro Previdenza; da Ida ed Ettore Gentilli lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia ing. B. Lechner lire 20 pro Croce Rossa; dal dott. Horniker e sorella lire 25 pro Patronato Neuropsichici; da Maria e dott. Pino Steno lire 20 pro Congr. di Carità; da Mario Deschmann lire 25, dall'avv. Augusto Urbani lire 25 pro Guardia Medica; da Mary e dott. Gastone Milanese lire 10 pro Congr. di Carità; da Zoe e Marino de Szombathely lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Edoardo Botteri, da Gefter Wondrich senior, Gefter Wondrich junior, Aloisio, Ascoli, De Colle, Fabbri, Iviani, De Manincor, Littaborgo, Mainenti, Ogliengo, Oberti, Premuda, Robbiano, Vanoli, Vitas, Volpi, Zucculin lire 180 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Ch. Pisani lire 100 pro Comunità greco-orientale; da Icilio Seppilli lire 30 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Eugenio Vatta ed avv. Ghersa lire 40 pro Federazione fascista del commercio (commercianti deceduti); da Gemma e Alberto Miliani lire 25 pro Congr. di Carità; dalla ditta Ferd. Gortan lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Giacomo Luzzatto e Carlo Goldfinger lire 25, dagli avvocati G. L. Gallo e G. Gius lire 50 pro Istituto commerciale (fondo Glauco Botteri); dal dott. Giuseppe Budini lire 25 pro Previdenza (Villa Elena); da Antonino Giarrizzo lire 20 pro Gruppo R. F. «F. Benzzar» (bambini poveri); da Guido De Mejo e sorella lire 25 pro Previdenza.

Per onorare la memoria del comm. Vincenzo Piscitello, da Giovannina Stockel lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia A. Schwagel lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal presidente e dal Consiglio direttivo della Soc. Naz. D. Alieghieri lire 200 pro stessa, sezione di Trieste; da G. B. Vidali lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittorio Cavallerin (Roma) lire 50 pro Ass. Mutua fra Impiegati (vedove ed orfani); da Pietro Vidali lire 20 pro Guardia Medica; da Bice e Giacomo Petronio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Emma Ancona, da Anita ed avv. Giorgio Gefter-Wondrich lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Vittorio e Gemma Camerini (Milano) lire 25, da Oscar e Libia Camerini (Milano) lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Olga Fontanella (Milano) lire 25 pro Patronato femm. ebraico, lire 25 pro Beneficenza israelitica, lire 25 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Fraternità di misericordia; da Giuseppe e Rosa Ludovisi lire 15 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria della madre del signor Giuseppe Marchi, dai colleghi del Lloyd Triestino lire 208 pro Fondo Trauner.

Per onorare la memoria di Giovanni Frausin, dai nipoti Bruna, Giulio e Guido lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Mario Calimani, da Olga Musco lire 50 pro Comunità israelitica.

Per onorare la memoria di Nino Carniel, da Antonio Buda lire 20 pro Consorzio previdenza addetti Smolars e Nipote (fondo L. Carniel); dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Irene Langstein-Loeffler, da Giuseppe e Rosa Ludovisi lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Natale de Sisgoreo, da Ruggero e Remo Pappucia lire 20 pro Soc. Dalmatica; dalla famiglia Ernesto Rovere lire 15 pro Congr. di Carità; da Oreste Inchiostri lire 20 pro Soc. Dalmatica (profughi); da Giacomina ved. Mazzoli lire 25, da Alma e Ugo Mazzoli lire 25, da Maria e Quirino Papi lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Elena e Renzo Sisgoreo lire 25, da Gustavo e Gino Comici lire 15, da Giorgio Sisgoreo lire 25, da Maria e dott. Gino Sisgoreo lire 15 pro P.N.F. (E.O.A.).

Per onorare la memoria di Natale de Sisgoreo, da: dott. A. Bajardi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Sergio de Luyk lire 15 pro Guardia Medica; da A. C. Premuda lire 15, A. de Fontana lire 15, dott. G. Vidoli lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal rag. E. Campana lire 10 pro Ass. Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra; dal dott. M. Matcovich lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dal cap. R. Semari lire 10 pro Fondo Banelli; dal cap. A. Vidoli lire 10 pro Orfanotrofio dei Lussini; da: dott. A. Barburini lire 5, F. Bussani 10, F. Tedeschi 5 pro P. N. F. (E. O. A.); da: B. Banelli lire 5, M. Ortolani 5, M. Ogris 5, C. Napoli 5, A. Lestan 5, D. Zoli 3, dott. F. Paulina 3 pro Guardia Medica; da: B. Giorgini lire 5, G. Perinzig 5, G. Mismasi 5, A. Cattarini 5, V. Deschmann 5, O. Rossi 5, cap. R. Brida 5, U. Tarabochia 5 pro Asilo Rittmeyer; da: O. Brelli lire 10, U. Spagnoli 5, F. Sbisà 5, A. Businelli 5, dott. S. Premuda 5, G. Urban 5, L. Orlando 5 pro Ass. Naz. famiglie dei Caduti per la Rivoluzione; da: A. Gramonte lire 5, G. Vici 5, A. Loik 3, E. Macerata 3 pro O. N. Balilla; da: dott. L. Roth lire 5, A. Api 3 pro Congr. di Carità; da: cap. A. Coretti lire 5, cap. L. Bernardi 3 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Bruno Grion, dall'arch. Giordano Mezzetti lire 20 pro Ist. Rittmeyer; da Maria e Guido Cervini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giuseppe Zidari, dai colleghi del servizio Hang. e Mag. dei Magazzini Generali lire 40 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Giovanni Lucchieri, dal nipote Balilla Giovanni Firmiani lire 10 pro Colonie feriali fasciste; dalla consorte Emilia lire 20 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte del dott. Eugenio Fleischer, da Carla Fleischer Vicentini e figlie lire 50 pro Congr. di Carità e 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nella ricorrenza del XVII anniversario della morte dell'indimenticabile consorte dott. Emilio Nobile, da Maria Nobile Vicentini lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel XVIII anniversario della morte gloriosa del loro Roberto, dalla madre Ester Liebman-Modiano e dal fratello ing. Vico lire 200 pro Ginnasio D. Alighieri, lire 200 pro Liceo G. Oberdan e lire 100 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Nel IX anniversario della morte della indimenticabile Fernanda, dalla famiglia Giovanni Gollo lire 30 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Da Antonio nob. Del Senno lire 100 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria della consorte del direttore cav. E. Dal Pra, dai funzionari ed impiegati dell'Esattoria Comunale di Trieste: Boccasini dott. F. lire 20, Damiani rag. V. 15, Bagé G. 15, Ferraro V. 15, Savoini B. 15, Del Piero P. 15, Orlando G. 15, Cernivez S. 5, Fabris F. 10, Gilli Fano G. 5, Montanari A. 5, Sossi V. 5, Stefani L. 5, Franzotti G. 5, Erba E. 5, Cellar R. 5, Costantini U. 5, Buttignoni G. 2, Luttini C. 5, Ariani P. 5, Morpurgo C. 5, Cresselli L. 5, Pieri A. 5, Battini B. 5, Silvestri G. 5, Benvenuti G. 5, Carlini R. 5, Tomasi U. 5, Gentilomo F. 5, Del Neri A. 5, Piccoli P. 5, Timeus D. 5, Zorzin G. 5, Fonda F. 5, Bax B. 5, Santini R. 5, Piani B. 5, Portuesi G. 5, Valenti S. 2, Capon M. 2, Santini V. 5, Robba G. 5, Corbatto C. 5, Lovisi E. 3, Bertrandi G. 5, Giudici C. 2, Verdoglia U. 5, Virant A. 2, Serli L. 5, Walmarin M. 5, Erzeg M. 5, Sebastianutti M. 5, Kaltenbrunner E. 5, Gori V. 5, Canziani A. 5, Retta L. 5, Borri G. 5, Passioni G. 2, Devescovi M. 2, Pregarz S. 5, Simitz A. 5, Magris R. 5, Vigliani A. 5, Perfetti G. 5, Germogli E. 5, Paoletti R. 3, Borri E. 5, Russiani E. 5, Caso G. 2, Petroni R. 2, Tiberio A. 2, Stradella A. 2, Zoldan F. 2, Oddo G. 5, Lerossi E. 5, Depase F. 5, Bragagnolo F. 5, Del Bianco R. 5, Battistel R. 5, Vanzini A. 5, N. N. 2, D'Auria V. 2, Venier E. 5, Turolla G. 3, Avogadro G. 3, Romani G. 3, de Zonca M. 5, Walter R. 1, Lo Presti S. 2, Bartole A. 2, Sori G. 5, Fonda G. 2, Benes C. 2, N. N. 2. Totale lire 479 pro P. N. F. (E. O. A.).

? Bruciore

Se avete la pelle delicata, la barba dura, non esitate: usate solo la prodigiosa Crema da barba Palmolive. Grazie all'olio d'oliva contenuto nella sua fabbricazione, questa crema ammorbidisce in un solo istante anche la barba più dura, rinfresca l'epidermide ed evita inoltre ogni irritazione prodotta dall'azione del rasoio. La Crema da barba Palmolive viene ora venduta a prezzo di assoluta convenienza.

Con un tubo di Palmolive vi raderete 200 volte.

Crema da barba PALMOLIVE

OGGI al Cinema REGINA

il grande film di WILLY FORST

MASCHERATA

MEDAGLIA D'ORO
per «Soggetto migliore, ambientato con signorilità, eleganza e sfumature delicatissime in una Vienna del 1905».

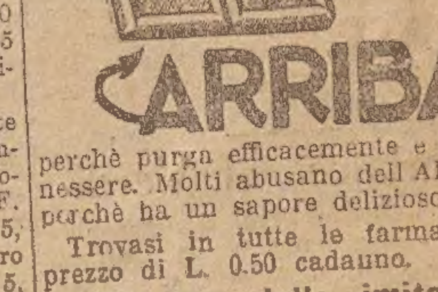
Interpreti eccezionali:
PAULA WESSELY
ADOLF WOHLBRUCK

INGRESSO LIRE UNA

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.**

Molti usano l'



CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni.
Chiedete il nome ARRIBA.
Aut. Pref. Trieste. 3219/16961 - 9-VI-28.

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA

Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere Farm. **Dott. G. TORRESI**, via Cerveteri 5, Roma. In **TRIESTE**: Farmacia **Croce Azzurra, via Commerciale** 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. n. 120)

Acqua di Roma

antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. **DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI**, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: **ANTONIO CASTRO**, Via S. Nicolò 13. — **DROGHERIA ZERNITZ**, Via Cesare Battisti 2. Pola: **MAGAZZINI GELLETTI**, via Sergia 39. Monfalcone: **DROGHERIA STACUL**, Via Duca d'Aosta, 42.

XVI FIERA DI MILANO
12-27 APRILE 1935-XIII
RIDUZIONI 50% FERROVIARIE
VISITATELA

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Avve[illegible]nt[illegible] di vita teatrale

"Amore senza frasi,, (La fuga in Egitto) commedia in 3 atti e 4 quadri di Rodolfo Spitzer al Politeama Rossetti

Giovanni, principe ereditario di una immaginaria Anatolia — proprio come nelle operette — è un giovane un po' grullo, molto amante delle donne e molto loquace. Quest'ultimo suo difetto fa disperare il banchiere che sovvenziona la casa reale, il quale dopo aver inutilmente messo a fianco del principe il proprio figlio come segretario, si trova in grave impiccio per le indiscrezioni del suo regale cliente che hanno aggravato i peccatucci di leggerezza commessi in otto giorni di baldoria parigina: assegni a vuoto per un milione e mezzo di franchi e matrimonio ingenuo con una avventuriera di alto bordo. Perchè gli affari ferroviari del buon banchiere riescano, occorre che il principe parta e taccia per tre settimane. Vada in Egitto e si finga sordomuto. Il figlio, segretario, lo sorveglierà perchè adempia al suo giuramento.

Ma in Egitto il principe sordomuto per forza, diventa sordomuto per passione: giacchè trova colà una donna strana che fuggì dal marito maturo che non corrispondeva ai suoi ideali, che respinge l'amante imberbe perchè le prime sue farsi uccisero in lei l'illusione di amore sul nascere; ed essa si lega a lui un po' per pietà per quella infermità così bene simulata, un po' per curiosità malsana, soprattutto per la sicurezza di non provare disillusioni alle prime manifestazioni verbali d'amore, come le era accaduto nelle sue ahimè troppo limitate esperienze. Il seguito è facile ad immaginare: il principe s'innamora ancora una volta, tanto da rinunciare al trono che la provvidenziale morte dello zio regnante gli porge per dargli modo di ricuperare miracolosamente la parola e di offrire alla donna una prova inconfutabile della sincerità del suo ultimo amore. E la donna dopo una breve lotta di coscienza, lo costringe a recedere dalle sue decisioni e accetta — doloroso sacrificio! — di restare sua amante.

Questa la commedia che ieri sera la Compagnia Cimara-Adani-Melnati ha recitato con spigliatezza e brio, tanto da nascondere al pubblico il filo col quale è intessuta la trama. Caratteri da operetta ed intreccio da farsa sono stati invero dimenticati per la comica gravità del principe, impersonato dal Cimara, nel commettere le sue sciocchezze e nello scontarle col sacrificio della sua loquacità, dapprima come uno scolaro in castigo, quindi per desiderio e per amore. Lo hanno ben secondato il Melnati, gaudente e simpatico paraninfo, e la Adani, elegante e capricciosa Laura che è tanto simile a tutte le altre signore non fosse altro nel voler essere dalle altre diversa.

E la commedia, nuova per l'Italia, di un autore nuovo per le nostre scene, ha divertito, lo hanno attestato tre chiamate al primo atto e tre al secondo. La chiusa, poco convincente, non ha guastato troppo l'effetto lieto.

La serata in onore di Laura Adani

L'ultima recita della Compagnia

Stasera la Compagnia Cimara-Adani-Melnati prenderà congedo dal pubblico e la signorina Laura Adani avrà la recita in suo onore con una bella novità di Andrea Birabeau «Peccatuccio». Birabeau è uno tra i più sottili e delicati scrittori di teatro e questa sua commedia, che giunge a noi un po' tardi essendo stata rappresentata in Italia già da alcuni anni, ha ottenuto ovunque forte successo. Laura Adani è la più giovane prima attrice del teatro comico e questo felice privilegio le consente di provare senza fretta, ma con intelligente ardore, il repertorio in cui ella può meglio effondere il suo temperamento ch'è ancora in via di maturazione e di raffinamento. Belle prove e promettenti saggi ha dato la signorina Adani in queste recite, conquistandosi le simpatie del pubblico che le offrirà stasera, con speciale fervore, approvazioni e incoraggiamenti.

"Christus,, al Verdi

Oggi al Teatro Verdi si daranno la settima e ottava replica del Mistero Cristiano di Paul Lebrun «Christus», sacra riproduzione in quattro atti divisi in venti quadri, che tanto successo ha ottenuto nelle prime recite. Anche ieri, infatti, il lavoro è stato molto ammirato e tutti i bravi interpreti hanno riscosso vibranti applausi alla fine di ogni quadro. Le rappresentazioni odierne si svolgono alle 16 per alunni e famiglie e alle 21 in serata dopolavoristica. Per entrambe le recite sono stati fissati prezzi popolarissimi.

Gioves e la sua "troupe,, alla Fenice

Ha ieri debuttato felicemente al Teatro Fenice l'originale comico parodista Gioves il quale ha saputo qui ottenere il successo che già ne aveva caratterizzato le recite in parecchi altri grandi teatri italiani. Liete accoglienze sono anche toccate alla squisita cantante Edy Milton, un'artista dotata di ottimi mezzi vocali e di spiccato senso interpretativo, la quale si è esibita con successo [illegible] belle creazioni canzonettistiche. Mo[illegible] applauditi i parodisti «Quattro Gio[illegible]es e un cavallo», in gustose creazioni comiche di equilibrismo, forza e destrezza. I Sedagi Bros, caricaturali «marinai a diporto», la danzatrice Annetta e gli originali ballarini Derly e Rya hanno poi contribuito al buon esito dello spettacolo. L'intero programma, variato e interessante, oggi si replica.

Concerto vocale e istrumentale al Dopolavoro Cooperative Operaie

Domani, mercoledì, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro Cooperative Operaie un concerto vocale e istrumentale col seguente programma:

1. Marschner: Serenata (coro maschile); [illegible] Dürrer: Maggio è ritornato (coro maschile); 3. di Lasso: Canto di lanzichenecchi (coro maschile); 4. Richard: La rosa [illegible]soprano signora Silvana Benni e coro maschile); 5. Tosti: Vorrei; 6. Gastaldon: Mu[illegible]ica proibita (soprano Silvana Benni); 7. [illegible]chumann: Sognando; 8. Sejbold: Melodie [illegible]pagnole op. 164 (violino Remigio Marsi). [illegible] Alfredo Oriani.

«La leggenda delle Parche» al Dopo[illegible]avoro Marina mercantile. L'eletto pub[illegible]lico che affollava la sala ha sottolinea[illegible]o con frequenti applausi anche questa [illegible]eplica della graziosa operina che è or[illegible]ai alla sua ventesima audizione pub[illegible]lica e riesce sempre ad affascinare. Al [illegible]ccesso ha contribuito la perfetta ese[illegible]zione dovuta ai bravi interpreti del [illegible]plesso lirico della Casa Balilla «G. [illegible]inner» di Roiano. L'autore, gli ese[illegible]ori ed i pazienti istruttori sono stati [illegible] volte evocati alla ribalta.

"La casa delle tre ragazze,, al Politeama Rossetti

Come abbiamo annunciato, domani debutterà al Politeama Rossetti la Compagnia di operette «Città di Roma», che sta compiendo un giro nelle maggiori città italiane con «La casa delle tre ragazze», la celebre operetta con musiche di Franz Schubert. L'esecuzione del melodioso e divertente lavoro è affidata a un ottimo complesso di artisti, tra i quali notiamo Rosetta Flores, Carla Losi, Maria Braccony e Adolfo Ferrini, Edo Giordani, cav. Armando Bini e Primo Lotario. Dirigerà il chiaro maestro cav. Adolfo Del Vecchio. Questa lussuosa edizione della «Casa delle tre ragazze è l'unica rappresentata nella sua originale integrità.

Mattinata dell'O. B. al Rossetti

Aderendo alla richiesta pervenuta da numerosissime parti per una ripetizione dello spettacolo già rappresentato con notevole successo il 7 marzo u. s. l'Opera Balilla è venuta nella determinazione di dare una nuova audizione dell'operetta «La bella dormente nel bosco» di Corona e Verbuna domenica prossima 7 aprile alle 10.15 al Politeama Rossetti. I biglietti d'ingresso sono in vendita alle biglietterie centrali ed alla Casa Balilla «Giglio Padovan», ai seguenti prezzi: palchi lire 20, ingresso alla platea lire 2, ingresso al loggione lire 1. Poltrone A compreso ingresso lire 4, poltrone B compreso ingresso lire 3.

L'ispiratrice triestina della "Ragazza del porto,,

La storia vera dell'ultima commedia di Molnár

Proprio la settimana scorsa, al Politeama Rossetti, la Compagnia Adani-Cimara-Melnati rappresentava sotto il titolo «La ragazza del porto» un nuovo dramma di Ferencz Molnàr, l'azione del quale apparentemente si svolgeva a Sussak, ma di cui abbiamo avuto occasione di parlare tempo addietro, quando l'illustre autore lo preannunziava col titolo «La ragazza di Trieste». Noi avevamo dimostrato allora la inopportunità di questo titolo, data la ambientazione per nulla triestina che l'autore aveva concepito per il suo lavoro, e dato che creature e avventure di quel genere potevano adattarsi a qualsiasi porto di mare e anche ad altre città. E invero la scena del dramma, per lo meno al nostro Politeama, fu trasportata a Sussak, senza che esso avesse per nulla a risentirsene; e nessuno di quanti assistettero alla recita potè pensare nemmeno lontanamente che quelle scene fossero state immaginate dall'autore come avvenute a Trieste.

Ma sopra un punto però sembra che il Molnàr avesse ragione: sul fatto che la ragazza che gli ispirò la figura della sua protagonista era una ragazza nata o nota a Trieste. Il Molnàr si mostrò cavalleresco e discreto, e non fece nomi; anzi il suo dramma si recitò in alcuni teatri tedeschi sotto il titolo «Ragazza sconosciuta». Ma l'altro giorno, in un giornale di Praga, dove il dramma andava in scena per la prima volta, una scrittrice, Grete Breitmann, pensava di poter rompere il suggello della discrezione, trattandosi di storia vecchia d'un quarto di secolo, e raccontava per lungo e per largo ciò che il direttore di un sanatorio di Hietzing presso Vienna aveva narrato molti anni fa a Ferencz Molnàr, accendendogli la fantasia e facendogli immaginare il suo dramma.

Raccontò questo medico che circa 24 anni fa egli dirig[illegible]va una casa di salute a Judendorf [illegible]o Graz. Casa ben frequentata, pazienti internazionali, tuttavia un'aria di famiglia. «Un giorno ricevo una lettera dal mio amico dott. Menz, un eminente specialista triestino per le malattie nervose, nella quale egli mi raccomandava con calore la signorina Lia M., una giovane donna di distinta famiglia».

E qui apriamo una parentesi: il dott. Edoardo Menz era difatti un reputatissimo medico di Trieste, e morì, se ben ricordiamo, proprio nell'epoca in cui il narratore fa succedere il caso. Morì giovane, e fu molto rimpianto, non solo per il suo valore, ma perchè eccellente patriota e direttore di parecchie associazioni irredentiste. Quanto al nome della signorina M., esso è quello difatti di un'antica e onorata famiglia di Trieste, ed è anche ricordato da una via in salita, alle falde del colle di San Vito; e crediamo perciò di non doverlo riprodurre interamente, benchè sia molto probabile che la signorina non appartenesse affatto a quella famiglia, o avesse assunto quel nome come nome di guerra.

La signorina dunque, racconta il medico, arriva con 36 ore di ritardo sull'ora annunciata. E' piccoletta, graziosa, molto imbarazzata, molto riservata e un po' appassita. Ella porta i capelli biondo-rossi acconciati da paggio, «cosa un po' ardita per l'anno 1911», e anche più colpisce in lei la voce bassa, arrochita, che le è rimasta dopo una tracheotomia.

Poco ci vuole perchè la signorina Lia conquisti le simpatie di tutto lo stabilimento; tutti le sono intorno; solo il suo medico, quello che racconta la storia, ha molti grattacapi per causa sua, poichè ella non vuole adattarsi alla disciplina della casa. E' una personcina che lo intriga perchè brillante e poco trasparente. Ella è il centro della sua società, ma con lei è entrato nella casa un elemento di disordine e di perturbazione. La paziente non si attiene alla sua cura, non rispetta l'ora dei pasti, rientra tardi dopo le sue uscite, ed ha attacchi isterici quando la si sgrida. I suoi conti vengono però pagati puntualmente dal suo tutore, il noto grande industriale H., e questo argomento fa tacere molti argomenti contrari. Tuttavia il medico nota che un giorno, essendo la signorina richiamata all'ordine per una grave mancanza di disciplina, uno dei suoi maggiori clienti, un direttore d'azienda di Alessandria d'Egitto, gli si rivolta contro anche a nome di tutti i suoi compagni di cura. E perfino il vecchio Generale St., uno dei suoi migliori amici, trova che il medico è mal prevenuto ed eccessivamente severo verso la signorina.

Tutti adunque sono un po' invaghiti di lei; e il medico si sente diventare sempre più diffidente e cogitabondo. «Sarebbe ella un'avventuriera? Perchè parla ella sempre di suo zio, già a suo tempo Luogotenente del Litorale (le provincie giuliane)? Perchè non parla mai di quel tutore, che paga i suoi conti?». Ben presto s'incominciano a susurrare cose poco belle: la signorina esce di notte dalla finestra, ovvero apre quella finestra a visite d'uomini. La si vigila, ma non si appura nulla. Lo scandalo scoppia all'improvviso e in guisa inaspettata. La signorina vien richiamata a casa dal suo tutore; deve partire immediatamente. E non appena allontanatasi lei, è un'irruzione di gente che si presenta con fatture non saldate. Conti di vestiti, di scarpe, di gioielli, di profumi. Conti fatti a nome del Generale St. e di sua moglie; conti fatti a nome di un assistente ferroviario, che sarebbe stato l'amante della fuggitiva. Tutto il sanatorio era stato intrappolato dalla «ben custodita signorina di buona famiglia».

«Poco dopo, narra il medico, leggemmo nel Piccolo di Trieste *la notizia del suicidio della nota mondana Lia, ben conosciuta fra i gaudenti col nome di Lia de M. Ella aveva preso il veleno dopo un alterco col suo amico, il grande industriale H., ed era stata trovata già morta». Si apprese allora che, prima di lui, ella aveva avuto per amante il Luogotenente (ma quale? i Luogotenenti di Trieste, dal 1897 al 1915, furono due soltanto: il conte Goes e il principe Hohenlohe). Ella sarebbe vissuta in casa di lui per due anni, e avrebbe conosciuto tutte le intimità della famiglia. Sarebbe stato poi il preteso «tutore» a presentarla al dott. Menz come una sua pupilla; d'onde la calda lettera di raccomandazione al sanatorio.*

Questa sarebbe la figura di donna, triestina probabilmente per autodecisione, sulla quale, ventiquattro anni dopo, Ferencz Molnàr foggiò la protagonista del suo lavoro.

Il concerto di musica varia all'"Acegat,,

L'altra sera, dinanzi ad una folla di ascoltatori, nella sala del Dopolavoro dell'«Acegat» di via Battisti, ha avuto luogo l'annunciato concerto di musica varia sostenuto dalla sezione liutistica diretta dal maestro Nino Mjcol, dall'esimia pianista prof. Renata Fabbro e dal quartetto di giovani, composto dai signori Macchi, primo violino; Hulavez, secondo violino; Battistelli, viola, e Zimoli, violoncello. La signora Fabbro, che per l'occasione ha eseguito alcuni brani di Chopin, Debussy, Baungardt, Schytte e Sinding, è stata molto apprezzata sia per il tocco preciso della mano, sia per l'interpretazione dei pezzi, opportunamente scelti per una serata dopolavoristica. Anche il quartetto, nell'eseguire il «Quartetto n. 1 op. 125» di Schubert, ha dato una bella prova dei mezzi, freschi e bene addestrati dei componenti. Calorosi applausi hanno coronato la fatica di questi provetti esecutori. La seconda parte del concerto comprendeva musiche del Ponchielli, Schubert, Bizet e Brahms, che vennero suonate con slancio e bravura dalla sezione liutistica, complesso che già si distingue per le esecuzioni impeccabili di autori classici e moderni. Anche questo nono concerto della stagione ha ottenuto un successo brillante.

Il complesso liutistico "Euterpe,, al Dopolavoro chimici

Domani, alle 21, il noto Circolo liutistico «Euterpe» incorporato nel Dopolavoro interaziendale chimici, darà il suo secondo concerto, già vivamente atteso da soci e simpatizzanti. Il direttore del complesso, maestro S. Alfeffi, presenterà, per la serata il seguente programma:

Parte prima: 1) G. Verdi: «Nabuccodonosor», sinfonia. 2) P. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», intermezzo. 3) L. v. Beethoven: «Andante cantabile» della I sinfonia. 4) C. Castagnino: «Minuetto» in la magg. Parte seconda: 5) W. Gluck: «Ifigenia in Aulide», ouverture (a richiesta). 6) Ch. Gounod: «Ave Maria». 7) V. Suppé: «Poeta e contadino», sinfonia.

Concerto orchestrale al "Dip,,

Venerdì prossimo alle 20.45 avrà inizio il secondo grande concerto orchestrale, sostenuto dall'orchestra sociale diretta dal maestro Bernuzzi Manlio. Ecco l'interessante programma:

1) Cimarosa - Matrimonio segreto - sinfonia. 2) Grieg - Peer Gynt - Suite II.a, n. 2, Danza Araba, n. 4 Canzone Solvejgs. 3) Giordano - Siberia - Fantasia dell'opera. 4) Ippolitow - Schizzi Caucasici - n. 2, Scena del villaggio, n. 4, Processione Serdar. 5) Wallace - Maritana - Ouverture.

Dopo il concerto avrà luogo il trattenimento di danza.

Possono intervenire anche non soci purchè accompagnati da un socio o muniti dell'invito permanente.

Gradimento principesco. La prof. Carla de Baseggio, che aveva inviato ai Principi di Piemonte una sua «Ninna-Nanna», musica e parole, dedicata alla Principessina Maria Pia, ha ricevuto in questi giorni i ringraziamenti delle LL. AA. RR.

Recite di filodrammatici

«Bufere» al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani sera, alle 20.45, la filodrammatica sociale diretta dal sig. Raoul Visnovitz darà in sede sociale, via S. Marco n. 17, il dramma in tre atti «Bufere». Alla recita prendono parte i filodrammatici sociali. I posti a sedere si possono prenotare dalle 20 alle 22 presso la direzione.

«L'invincibile» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà alla sede «Vittorio Veneto» il dramma in 4 atti «L'invincibile» di Alfredo [illegible]

Alfredo Cortot alla Società dei concerti

Il pianista Alfredo Cortot ha richiamato nella Sala del Littorio tutto il pubblico della Società dei Concerti. Lo si attendeva come un ospite bene conosciuto, con un sentimento pieno di cordialità e di deferenza, mentre era ancor fresco il ricordo delle sue ultime visite apportatrici di un'alta gioia spirituale. Forte, serena anima d'artista egli ci apparve ieri sera nell'evocazione d'opere vivaldiane, chopiniane, schumanniane, e nella stupenda interpretazione del Cantuccio dei bimbi debussiano. Un'energia appassionata è in ogni sua interpretazione; larga, chiara è la sua visione dell'arte, vivificata da una dinamica squisitamente impressionabile che trova nel tocco variatissimo, nella pastosità del pieno forte, nel rilasciamento subitaneo della tensione (esempio ammirevole la musica debussiana), nelle sonorità attenuate ma sempre vive, la sua perfetta attuazione, la ragion prima del suo potere commotivo.

Cotesta sensibilità riccamente dotata non corre però il pericolo di disperdere la propria forza per vie tortuose, non cerca d'inabissarsi dove la bellezza musicale vuole la sua piena illuminazione. Qualche ombreggiatura, qualche ondulamento romantico della frase sono però espressioni necessarie allo spirito del Cortot anche là dove la musica sembra incedere con un suo passo eguale, a esempio la Siciliana del concerto del Vivaldi, che ieri sera cantò dalla cordiera con una tenerezza che non fece desiderare la voce del violino per il quale originariamente è stata scritta. L'autore più consonó al suo temperamento è Chopin; ne si ascoltano le sue interpretazioni abbandonandosi all'onda viva del suo penetrato d'ardenza, sfacettato in colori delicati, portato con canora voce nelle espressioni cantabili, come l'«Andante spianato» e la successiva «Polacca». E si restà colpiti dalla mascolinità d'improvviso desta a epici slanci nel finale della sonata in si minore, e si gode profondamente della calma trasognata spirante dal «Largo», ch'io non saprei immaginare eseguito in modo più degno.

Un grande interprete di Chopin non può non tradurre con appassionante efficacia il linguaggio schumanniano, pianisticamente molto diverso, ma a Chopin affine per pienezza affettiva. Il Carnevale fu quindi una rara gioia per l'ascoltatore; l'aspetto virtuosistico della composizione rimase questa volta celato nell'ombra, pur dandoci una prova imponente dell'enorme sapere dell'esecutore, ma quale slancio si sprigionò da ogni suo quadro, come pulsò ebbra di sogni, di visioni e di audacia la sua anima musicale. Nel Cantuccio dei bimbi debussiano ammirammo il Cortot evocatore d'un mondo costruito di labili deliziose fantasie, che una mano pesante — e s'intende di conseguenza uno spirito pesante — può mandare in frantumi, laddove l'arte sensitiva del nostro pianista creò per il nostro diletto le colorazioni più irreali, la malinconia perdentesi in morbidissimi veli d'armonie, il gioco vario delle illusioni d'un attimo, la trascolorante bellezza insomma che ha fatto grande il nome dell'impressionista francese.

V. L.

Radio Gruppo Noro

Programma del 2 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 14: Dischi e Borsa. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Terza lezione di storia della musica: «L'opera teatrale italiana». — 17.30: Musica da ballo da un ritrovo di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezioni di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. On. prof. Raffaele Paolucci: «La campagna nazionale antitubercolare dell'anno XIII». — 20.45: Da Roma: **Concerto nazionale. Coro della Polifonica Romana** diretto dal maestro monsignor Raffaele Casimiri. — 21.30: **«La schiava in Arabia»**, operetta in due atti di Alfred Silver diretta dal maestro Tito Petralia.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21: «Christus» di Paul Lebrun.
Politeama Rossetti. Compagnia Cimara-Adani-Melnati. 20.45: «Peccatuccio» di A. Birabeau.

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «Incatenata», M. G. M., c. Joan Crawford, Clark Gable.
Nazionale. 16: Prima: «Labbra proibite», con Constance Bennett e cartone a colori «Cavaliere senza testa». Imminente: Stan Laurel-Oliver Hardy nel cap. comico «Lui e... l'altro», Metro. In preparazione il colosso della stagione: «Notti moscovite». Esclusività Pittaluga.
Excelsior. 15: Grandioso succ.: «Marinai all'erta», classico del buonumore con James Cagney. III posto dopolavoristi Lire 1. Imminente: «Teresa Krones», con Martha Eggerth; il suo più grande successo. In preparazione: «Mickey Mouse Cocktail», 10 meravigliosi cartoni di Walt Disney in assoluta prima visione.
Supercinema Eden. 16: «La guerra mondiale». Documentario di grande interesse. Prima visione. Successone. Imminente la più divertente creazione di Anny Ondra: «L'amore in gabbia».
Fenice. 17: Grande succ. Troupe parodistica «Gioves». Sullo schermo: «Febbre di vivere», con John Barrymore. Domani: «L'ultimo dei Bergerac».
Italia. 16: Ultimo giorno: «Campo di maggio», colosso di Forzano, dalla trama del Duce, con Corrado Racca.
Regina. 16: «Mascherata» di Willy Forst, con Paola Wessely. Fatto accaduto a Vienna nel 1905. Ingresso Lire 1.
Impero. 16: «Senza famiglia», commovente romanzo di E. Malot. Nuova edizione parlata. Ultimo giorno. Domani: «Il velo dipinto» con Greta Garbo.
Reale. 16: «Come le foglie», con Isa Miranda. Imminente: «Amori di una spia», con Myrna Loy. Metro.
Garibaldi. 16: «Solo una notte», con John Boles e M. Sullivan. Ultimo giorno. Domani: «Il velo dipinto», con Greta Garbo.
Novo Cine. 15: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo. L. 1.
Massimo. 15.30: «La signora di tutti», con Isa Miranda. Grandioso film d'amore. L. 1.
Moderno. 15.30: «Figlia d'arte», colosso Metro. Grande debutto Comp. Pasqualiniello.
Armonia. 15.30: «Accadde una notte», Colbert, Gable. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «Il bimbo rapito», con Baby Le Roy e Dorothea Wieck. Topolino.
Royal. 15.30: «La via proibita», con Frances Dee, Gene Raymond.
Savoia. 15.30: «Nanà» con la bellissima Anna Sten. «I tre porcellini», a colori.
Aurora. 15.30: «Amanti fuggitivi», con E. Montgomery e M. Evans. Nuova varietà.
Centrale. 15.30: «Fuggiaschi del Volga», colosso con Kathe von Nagy. Topol. colori.
Belvedere. 16: «Catene», successo Metro con Norma Shearer e Fredric March.
Venezia. 15.30: L'atteso film «Eskimo», dramma epico dell'Artide, e «Ben Turpin ballista». Topolino.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il successo del secondo concerto all'Istituto magistrale «G. Carducci»

Sabato scorso, nella sala maggiore dell'Istituto magistrale «G. Carducci», si svolse la seconda audizione musicale del ciclo, la quale, seguendo i criteri definiti nel programma del ciclo intero, aveva lo scopo d'illustrare, attraverso alcuni autori, più significativi, le forme settecentesche della musica da camera a più istrumenti.

Fra la numerosa schiera dei forti ingegni che consolidarono le linee della Sonata, nel programma appariva Evaristo Dall'Abaco, le cui numerosissime composizioni rappresentano forse il tipo della più elevata maturità alla quale giunse la musica da camera, italiana, in quel secolo. E' di lui fu eseguita la Sonata a tre op. 4 n. 4. Gianni Pavovich (violino), Marcello Viezzoli (violoncello) e Iso Kostoris (pianoforte) furono esecutori distinti e interpreti accuratissimi, che seppero infondere calore ed espressività, alla composizione, mantenendo pur sempre la continuità della linea stilistica.

Di Antonio Vivaldi, il primo vero sinfonista italiano, la cui musica segna una prima conquista nella via della descrizione musicale, veniva eseguito magistralmente, dal Pavovich e dal Kostoris, il concerto in Do magg. per violino e pianoforte.

L'arte di Boccherini, sempre limpida e originale, si appalesò ben definita nella Sonata in La magg. per violoncello e piano. L'Adagio, venne eseguito dal Viezzoli, con larghezza di respiro, mentre spontaneo e nitido riuscì l'Allegro. Le forme: Trio, Quartetto, Quintetto, che dal Boccherini furono costituite su di una solida base, divennero poi, le forme preferite dai compositori tedeschi. Così Mozart, nel suo Trio in Mi magg. dimostrò, con la sua vena inesauribile, quanta melodia e quanto sentimento si possa trasfondere entro i limiti di tale architettura.

L'esecuzione di tutte queste composizioni furono ammiratissime e vivissimi furono gli applausi diretti agli esecutori, in tutta la serata.

La sale era affollatissima di alunne; assistevano il preside dell'Istituto, prof. comm. Giovanni Quarantotto, i professori ed alcuni invitati.

Balli e trattenimenti

L'ultimo ballo del «Guf» in sala massima. Con sabato prossimo si esaurirà la serie dei trattenimenti invernali organizzati in sala massima. Il Comitato balli del Gruppo universitario fascista organizza per sabato l'ultimo ballo che riunirà ancora una volta la simpatica folla dei gogliardi. Le danze avranno inizio alle 17.30 e si protrarranno sino alle 21.

Il ballo di mezza Quaresima ai bancari. Giovedì 4 corr. avrà luogo in sede un grande ballo di mezza Quaresima. La festa sarà rallegrata dal noto complesso Sigelli, che per l'occasione eseguirà le ultime creazioni di moda. Durante la serata avrà luogo una divertente gara di palloni con ricchi premi alla coppia vincente. Per richieste d'inviti rivolgersi alla segreteria. Si interviene in abito facoltativo. La festa avrà inizio alle 21.

La veglia della pentolaccia al Dopolavoro Ferroviario. Alla sede «S. Vito» del Dopolavoro ferroviario avrà luogo sabato sera, 6 corrente, dalle 22 in poi, la tradizionale veglia della pentolaccia. Ricche sorprese e premi saranno riservati agli intervenuti.

Al Dop. Sportivo «Sempre Avanti». Oggi, dalle 21 in poi, veglia di mezza Quaresima nella sala di via Palestrina N. 3. Si accede per invito o tessera sociale.

Al Dopolavoro Club Olympia. Giovedì 4 corr. si terrà il grande ballo dello sport con premiazione degli atleti, in via Palestrina.

L'ultimo trattenimento danzante del C. C. Saturnia. Domani sera dalle 21 alle 24 si svolgerà in sala massima l'ultimo trattenimento danzante della stagione del C. C. Saturnia. Il Comitato avverte che con l'ultima settimana di maggio il dopocena verrà ripreso a Barcola, nella sede sociale.

Movimento delle malattie contagiose. Dalle 12 del 23 marzo alle 12 del 30 sono state denunciate all'Ufficio d'igiene le seguenti malattie contagiose: Difterite casi 15, scarlattina 6, febbre tifoidea 1, paratifo 3, dissenteria 1. Morti: Difterite 3.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Stasera alle 20 seduta della commissione rifugi. Domenica escursione sciatoria Monte Nevoso (Rifugio d'Annunzio), autocorriera.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera alle 20 lezione tedesco. Giovedì trattenimento danza. Venerd II grande concerto orchestrale e ballo. Tessere O. N. D., presso segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-85.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Questa sera alle 21 seduta direzione. Anzichè venerdì, lezione sezione corale verrà tenuta giovedì solito orario. S'invitano nuovamente soci ritardatari a rinnovare le tessere O. N. D. anno XIII.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 18.30-19.30 scuola analfabeti; 19.30-20.20 ginnastica svedese femminile; 20.30-21.30 ginnastica svedese maschile; 20.30-23 prove orchestrali; 21-23 scacchi; 21.30 scuola danza; 21 seduta comitato festeggiamenti e seduta consiglio direttivo. Domani, mercoledì, alle 21, concerto complesso liutistico «Euterpe».

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi in palestra alle 20 allenamento tiro alla fune e palla al cesto; in sede 20.30 sezione corale e sezione bandistica; domani in palestra dalle 19 alle 21 allenamento pugilato; alle 20.30 palla al cesto maschile; in sede alle 20 prove filodrammatica.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consueto lezioni ginnastica ritmica, corsi signore e bambini.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 21 allenamento pallacanestro campo Pubblico Impiego. Tirafunisti devono presentarsi in sede questa sera alle 20.30: Piceck, Visintin, Sardo, Pertout, Concian, Mazzi, Picech A., Brattulich. Atleti pregati riportare maglie in sede.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 20 preatletica sede; 20.30 squadra ginnica campo Lanterna; alle 21 seduta C. D.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Oggi dalle 21 sala via Palestrina 3 veglia di mezza Quaresima.

Associazione XXX Ottobre. La seduta del C. D. anzichè tenersi questa sera si farà domani alle 21.

NESSUNA CALMA CON EMORROIDI

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'[illegible]guento Foster. La prima applica[illegible] ralmente ferma il prurito e po[illegible] il dolore cocente. Ovunque: L. [illegible] C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano, N. 497[illegible]

LIRE 3.370.376 LIRE 105.324 LIRE 6.756.477 LIRE • LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI • LIRE 36.284 LIRE 3.002.878 LIRE 1.685.188 • LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI

16 APRILE
ULTIMO GIORNO DI VENDITA

Per evitare l'affollamento degli ultimi giorni di vendita, comperate oggi stesso qualche biglietto della

LOTTERIA DI TRIPOLI.

Per nessuna ragione la chiusura può essere ritardata o prorogata essendo per legge collegata col Gran Premio Automobilistico di Tripoli che è fissato dal Calendario Internazionale. Provvedete quindi in tempo, anche per risparmiarvi il rimorso d'aver per colpa vostra perduto la migliore occasione di diventare molte volte milionario spendendo solo **12 lire!**

Se già possedete dei biglietti acquistatene qualche altro. Ogni biglietto posseduto è una porta in più aperta alla Fortuna perchè entri nella vostra casa.

I biglietti sono in vendita presso tutte le Filiali della S.E.L.A.S. nonchè presso Banche, Agenti di Cambio, Compagnie di Assicurazione, Uffici Postali, Agenzie di Viaggi, ecc.

LIRE 21.064 LIRE 6.756.477 LIRE 842.594 LIRE 36 • LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI • LA 24 LIRE 1.501.439 LIRE 150.143 LIRE 3.002.878 LA CORSA DEI MILIONI • LA CORSA DEI MILIONI

Uffici Centrali SELAS - Via Nazionale, 82 - Roma

Lotteria di Tripoli

Cronache degli avvenimenti sportivi

[L']Italia alle Olimpiadi di Berlin[o]

[...] atleti fascisti si preparano ai Lu[di]

ROMA, 1

L'arduo compito che attende gli atle[ti] [...]Italia all'undicesima edizione de[lle O]limpiadi sta facendo concretare l'azi[one] [...] svolta dai dirigenti del «Coni», rivo[lta] ad una seria preparazione delle nostre [fo]rze, al fine di assicurare anche ai pro[ssi]mi ludi di Berlino una onorevole cl[assi]fica ai nostri colori. L'Italia dovrà [di]fendere nel 1936 il primato europeo [co]nquistato a Los Angeles, e l'impresa [sa]rà resa più ardua dal formidabile at[ta]cco che le sarà sferrato da quei Paesi [...]e, non più ostacolati per le note ragio[ni] finanziarie in seguito alla distanza [ch]e li separava nel 1932 dagli Stati Uni[ti] porteranno a Berlino rappresenta[nze] qualitativamente e numericamente [mo]lto più agguerrite.

I preparativi in tutte le discipline [sp]ortive, già in corso da tempo, rag[gi]ungono quest'anno la fase della loro [m]aggiore intensità. Si tratta, infatti, di [co]ncludere l'opera di ricerca e di ele[zi]one dei candidati olimpionici e di prov[ve]dere alla definitiva messa a punto dei [pr]escelti, sottoponendoli, in corsi spe[ci]ali, ad un coscienzioso allenamento.

La portata del lavoro compiuto da [...]mpiersi risulta con bella evidenza dal [fa]tto che l'Italia intende inviare a Ber[lin]o circa 300 atleti. Fra i più pro[g]re[...]ti, per ciò che concerne la prepara[zio]ne, sono i cultori degli sport invernali, [i] quali dovranno disputare le loro gare [già] nel febbraio 1936. Il forte sviluppo [re]gistrato in questi ultimi anni dagli [spo]rt della neve lascia prevedere che [l'It]alia vi sarà degnamente rappresen[tata]. I migliori campioni furono sotto[posti] già nell'autunno scorso ad un alle[na]mento prestagionale alla Farnesina. [...] mesi invernali, essi vennero oi af[fi]dati a due esperti allenatori che ne cu[r]arono il perfezionamento: Leo Gasperl [s]i dedicò ai discesisti e il norvegese Kjelberg ai fondisti e ai saltatori. Il suc[c]esso di questo sistematico lavoro di pre[p]arazione non tardarono a manifestarsi; [a] Garmisch-Partenkirchen, infatti, nel [c]orso dei campionati internazionali di Germania, le belle imprese degli sciato[r]i italiani hanno destato la meraviglia [g]enerale.

Molto attivi sono pure i campioni del[l']atletica leggera. Nello scorso anno si [s]ono svolti già diversi corsi di allena[m]ento ed ora che la cernita dei migliori [s]i può dire già quasi compiuta, la mag[g]ior parte dei candidati 78, e tutti in[f]eriori ai 27 anni, sono stati nuovamen[te] riuniti alla Farnesina per sporre [...] allenamento collegiale di tre setti[mane]. Il celebre trainer americano [...]tock si è assunto l'allenamento dei [...]sti e dei saltatori mentre, finlan[desi] Karikko e Renkko si dedicano ai fondisti, ai fondisti e ai lancia[tori].

[...] schermidori, i ginnasti, i pugili, [...]tieri, i tiratori, che possono van[tare] alte tradizioni, ricche di afferma[zioni] olimpioniche, hanno destinato da [tem]po i loro candidati per le gare dei [Lu]di di Berlino. Essi trovano ora fre[que]nti occasioni di misurare le proprie [forz]e in severi confronti internazionali. L'allenamento dei ciclisti e la selezio[ne] dei migliori sono facilitati el gran [nu]mero di gare che si svolgono annual[men]te lungo le strade della penisola. In piena attività sono pure i lotta[tori], i pesisti e i cultori dello sport ve[lico]. L'Italia parteciperà anche ai gio[chi] dell'undicesima Olimpiade, inviando [un]a agguerrita squadra di pallacanestro. Nel calcio sarà possibile inviare a Ber[lin]o una forte squadra poichè come è [no]to, in Italia vige il sistema misto e [un] buon numero di giocatori dilettanti [sv]olgono la loro attività accanto a quel[li] professionisti. La F. I. G. C. ha già [is]critto al torneo olimpionico, a cui la [pa]rtecipazione dei campioni di mondo [co]nferisce già fin d'ora un alto signifi[cato] sportivo.

L'Italia inoltre non trascurerà i con[corsi] d'arte, anzi essa intende promuo[ve]re la partecipazione dei suoi artisti. [Al]l'uopo sono stati già banditi dal C. O. N. I. per le singole arti concorsi [pe]r la scelta delle opere degne di rap[pre]sentare l'arte italiana a Berlino.

Ripresa dell'attività velica

[L]a prossima regata dell'"Adriaco,,

Domenica 14 corrente sarà ripresa a [Tr]ieste l'attività velica con la prima [gr]ande regata, indetta ed organizzata [da]l R. Yacht Club Adriaco. La regata [co]mprenderà prove per le tre classiche [ca]tegorie da corsa, yole (6 m. S. N.) [di]nghies (12 p. S. I.) e «Stas». Rive[dr]emo così tutti i migliori skippers [de]l golfo di Trieste saggiare le loro [fo]rze per le maggiori e più ardue prove [ch]e seguiranno la regata del 4. Parte[ci]peranno alle gare imbarcazioni delle [...]e maggiori società: il R. Y.C. A., la [So]cietà Triestina della Vela e la Società [...]la «Oscar Cosulich» di Monfalcone. [N]umerosissima la partecipazione della [So]cietà monfalconese che porterà a [Tri]este ben 10 dinghies, dei quali 6 di [nu]ova costruzione; la «S. V. O. C.» [me]rita ogni plauso per il suo continuo [inc]remento e per l'appassionata propa[ga]nda fatta dai suoi dirigenti. Propa[ga]nda che fa oggi la società velica mon[fal]conese un fiorentissimo e promettente sodalizio.

La regata si svolgerà davanti alla di[ga] vecchia, da dove il pubblico potrà go[de]re l'incomparabile spettacolo delle [can]dide vele susseguentisi in eccezio[na]le e caratteristico carosello. Uno spe[cia]le servizio di motoscafi, che partiran[no] dalla sede del R. Y. C. A. e dalla [te]stata del molo Audace, faciliterà l'af[fl]uenza del pubblico. Il percorso sarà [u]n triangolo dello sviluppo di due mi[gl]ia; le stars e i 6 metri compiranno [il] triangolo quattro volte, i dinghies 2 [v]olte, gli allievi (che correranno su din[g]hies) una volta. Il traguardo di par[te]nza e di arrivo sarà alla testata sud [della] diga. Le partenze si succederanno [in] ordine: alle 10.20 i dinghies, alle [...] i 6 metri e alle 10.50 le stars.

[...] interessante la lotta tra le stars, [...]rteciperanno il dott. Tito Nordio [...]ittoria», il dott. Paolo Marzi e [...]e Mangini. Con ogni probabilità [...] Marzi sarà al timone di «Falena [...] nuovissima imbarcazione del[...]runo Pangrazi che si sta ulti[mando n]ei cantieri Depangher di Ca[...].

[...] di partecipazione è stata fis[sata] [...]e 10 per juniori e seniori, e [...]er allievi. Le iscrizioni do[vranno per]venire alla segreteria del R. [...]tro l'11 aprile prossimo e si [...] improrogabilmente alle 20 [...]. La giuria sarà così com[posta ...] Foresti, rag. Wildauer, si[g. ...] (S. T. V.), avv. Pangrazi, [...] (S. V. O. C.).

Riunione atletica allo Stadio

Il Comitato della «Fidal» della Zona organizza per domenica 7 corrente, allo Stadio del Littorio, la riunione d'apertura della stagione atletica. Vi potranno partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati per l'anno in corso (categoria A e B).

La gare incluse nel programma sono le seguenti: Corse piane m. 80, 200, 600, 2000; coars ostacoli m. 80; salto in alto ed in lungo; lancio del disco e del giavellotto, getto del peso; staffetta m. 100 per 4.

Ciascun atleta non potrà partecipare a più di due gare individuali. Le iscrizioni, gratuite, dovranno essere rimesse per iscritto alla segreteria del Comitato (via Mazzini 30) entro il 6 corrente. Le gare si svolgeranno con il seguente orario: Ore 14, adunata giurie e concorrenti; ore 14.30, batterie corsa piana m. 80, salto in alto, getto del peso; ore 15: corsa piana m. 600 (finale); ore 15.30, finale corsa piana m. 80, lancio del disco; 15.45, batterie corsa piana m. 200; ore 16, finale corsa piana m. 2000, salto in lungo; ore 16.30: finale corsa piana m. 200; lancio del giavellotto; ore 17: finale corsa ostacoli m. 80; ore 17.30: staffetta m. 100 per 4.

Gli Agonali del tennis

Nel pomeriggio di quest'oggi avranno luogo le seguenti partite di singolare e doppio: ore 14.30: semifinale singolare: Sader-Ara; ore 15.30: semifinale doppio: Frank e Dalla Porta-Ara e Cattaneo. Particolarmente interessante si presenta l'incontro di singolare, data la rivalità dei due contendenti, che risale fin dalla stagione scorsa. Sarà, questa, la prima seria minaccia che Ara, il favorito, dovrà rintuzzare per giungere alla vittoria finale. Nel doppio, la vittoria arriderà certamente al «due» Cattaneo-Ara, che sono stati i maggiori protagonisti nelle gare di singolare. Le due finali avranno luogo nel pomeriggio di domani.

Orlandi batte ai punti Daly

LONDRA, 1

Il campione italiano Carlo Orlandi ha battuto questa sera ai punti l'inglese George Daly. L'incontro è stato di dieci riprese e si è svolto all'Albert Hall dinanzi al folto pubblico che ha calorosamente applaudito la vittoria dell'italiano.

In un incontro successivo il campione britannico dei pesi leggeri Kid Berg è stato batuto dal francese Gustav Humercy pure ai punti in dieci riprese.

La Coppa d'Oro dell'Opera Balilla

Il torneo studentesco di calcio

Scientifico-Dante 4-0

Partita di ordinaria amministrazione per i rossi dello Scientifico: il Dante dopo una fugace puntata iniziale ha ceduto alla migliore classe, degli avversari e ha tentato solo di difendersi da una grossa sconfitta. Tutti i reparti dei bianco-verdi si sono dimostrati nettamente inferiori di una classe rispetto a quelli dei rossi e perciò questi hanno avuto campo di spadroneggiare a loro agio.

La cronaca registra il calcio d'inizio per i bianco-verdi, che discendono subito in area rossa stringendo al 5.o lo Scientifico in angolo, senza esito. Fin qui dura la pressione del Dante. Poi comincia un serrato assedio dei rossi in area bianco-verde, assedio che durerà fino alla fine. Al 10.o Todeschini inizia la serie dei goals, al 12.o ed al 16.o corners contro il Dante senza esito; due minuti dopo è Rinaldi che segna il secondo punto per i rossi, inviando in rete di testa. Al 28.o il Dante è ancora in corner e si libera a fatica, ma due minuti dopo Gladi si incarica di spedire in rete un terzo pallone e così termina il tempo.

Nella ripresa i rossi tornano all'attacco e subito al 2.o stringono il Dante in angolo, ma senza esito. Al 7.o è lo stesso Pagani che invia in rete un preciso pallone e porta a quattro il punteggio a favore dei rossi, poi al 9.o ancora corner contro il Dante che rimane infruttuoso. Ormai il gioco non presenta più spunti di interesse poichè i rossi non si preoccupano troppo di aumentare il bottino; due corner ancora al 13.o ed al 20.o rimangono senza esito e la fine trova ancora i rossi dello Scientifico insediati in area avversaria.

Arbitro Meola. Le squadre erano scese nella seguenti formazioni:

Scientifico: Vianello; Baici, Faragora, Goracucchi; Giadrossi, Pagani, Todeschini, Vianello II, Rinaldi; Nobile, Gladi.

Dante: Basioli; Ottavi, Zar, Vesel; Nusket, Frank, Flora, Milone, Capalozza; Grandi, Veralli.

Istituto Tecnico-Petrarca 1-0

Questa partita, giocata fra il Petrarca e la squadra che tiene il comando della classifica ha dato spunti interessanti, sebbene anch'essa sia stata giocata prevalentemente in area del Petrarca.

Fin nei primi minuti di gioco la schermaglia è a metà campo; poi il Tecnico imposta una bella azione che viene bene tenuta a freno da Desko. Continuando all'attacco, il Tecnico stringe il Petrarca in angolo al 20.o, ma senza esito; al 22.o il Petrarca è ancora in corner ed un minuto dopo Caberica da fuori dell'area segna con un bel tiro improvviso il punto per la sua squadra. All'11.o si ha un punto segnato da Presselli, che viene annullato per fuori gioco, ed un minuto dopo corner contro il Petrarca; ma il tiro va oltre la porta. I bianco-verdi sono tutti in difesa per arginare l'offensiva del Tecnico. Le assai rare incursioni del Petrarca terminano nelle mani del portiere che libera con bella sicurezza. Al 23.o ed al 26.o ancora il Petrarca è in corner, senza esito, poi la fine.

In complesso si può dire bene di tutta la squadra giallo-rossa, mentre del Petrarca si sono distinti Desko e Svetina oltre a Polacco, assai impreciso però nel tiro in porta.

Le formazioni:

Tecnico: Duriava; De Vivo e Colar; Caberica, Marega, Barison; Serafini, Causi, Zadro, Presseli, Pellizzoni.

Petrarca: Conterno; Fonda e Fiorini; Svetina, Zanelli; Sumberaz, Furlan, Polacco, Ranieri, Lisiani.

Le classifiche:

1) Tecnico	5	4	1	0	7	2	9
2) Scientifico	5	4	0	1	14	1	8
3) Commerciali	4	3	0	1	6	2	6
4) Magistrali	4	2	0	2	4	4	4
5) Dante	5	2	0	3	3	11	4
6) Petrarca	5	1	1	3	4	6	3
7) Industriali	4	0	2	2	0	4	2
8) Nautico	0	0	0	4	5	13	

L'interessante programma della Gara generale di tiro a segno

Il prossimo settembre avrà luogo, come è noto, nell'Urbe, la gara generale di tiro a segno che raccoglierà nel magnifico poligono della Farnesina i migliori tiratori d'Italia, che competeranno nella gara nazionale, nonchè gli specialisti di tutti i Paesi del mondo, che saranno impegnati nel campionato mondiale.

Il programma delle competizioni nazionali è stato compilato in modo da permettere la partecipazione a tutti i tiratori d'Italia, senza eccezione di età e di valore. Infatti, sono state istituite numerose categorie e gare speciali per cui ogni cittadino potrà, quando lo voglia, ma certamente la partecipazione sarà imponente, concorrere alla grande manifestazione che di certo è destinata a restare memorabile nella pur gloriosa tradizione del tiro a segno in Italia. Certamente anche la nostra città vorrà essere presente in questa occasione nell'Urbe per contendere ai tiratori delle città consorelle il più ambito primato nel più nobile degli esercizi sportivi.

Ecco la serie delle gare comprese nel programma nazionale: Categoria I: Tiro collettivo di guerra, riservato alle rappresentanze. Categoria II «Umberto I»: Tiro di esattezza, riservato ai tesserati dell'U.I.T.S. Categoria III: Gara delle Forze Armate dello Stato. Categoria IV: Gara individuale riservata ai Giovani Fascisti, agli Avanguardisti, premilitari, Guf, Unuci, Associazioni combattentistiche, Dopolavoro e Associazioni sportive. Categoria V: Tiro individuale alle sagome, libero a tutti. Categoria VI: Tiro celere di pistola, libero a tutti. Categoria VII: Campionati italiani fucile modello 91, per la disputa della bandiera del Tiro a Segno Nazionale, riservati ai tesserati dell'Unione. Categoria VIII: Campionati italiani di pistola libera, riservati ai tesserati dell'Unione. Categoria IX: Campionati italiani di carabina cal. 22, riservati ai tesserati dell'Unione. Categoria X: Moschetto Flobert «Berretta», gara riservata ai premilitari, Avanguardisti, F.C.C., Guf, ecc. di età non superiore agli anni 21. Categoria XI: Moschetto Flobert «Beretta», gara libera ai giovani che non abbiano compiuto il 16.o anno di età. Categoria XII: Gara Reale al fucile, libera ai tesserati dell'Unione. Categoria XIII: Gara Reale di pistola, riservata ai tesserati dell'Unione. Categoria XIV: Gara Reale di carabina cal. 22, riservata ai tesserati dell'Unione. Categoria XV: «Veterani», gara riservata ai tiratori che il 31 dicembre 1934 abbiano compiuto il 60.o anno di età. Categoria XVI: «Fortuna» Fucile mod. 91, libera a tutti. Categoria XVII: Consolazione, libera a tutti. Categoria XVIII: Tiro celere al fucile, libera a tutti.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Per gli iscritti al Tiro a Segno

La presidenza del Tiro a Segno nazionale di Trieste, dovendo inviare all'Unione italiana di Tiro a Segno a Roma le richieste delle tessere e dei bollini del C. O. N. I. per l'anno corrente, invita tutti i soci già scritti al C. O. N. I. a versare alla segreteria della sezione, via Genova 21, dalle 16 alle 20, l'importo di lire 5 per il bollino 1935 e coloro che intendessero iscriversi per la prima volta a versare l'importo di lire 5 per la richiesta della tessera.

Informiamo inoltre che con domenica 7 aprile riprenderanno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni alle quali sono invitati a partecipare i soci della sezione. All'uopo saranno poste in efficenza numerose linee di tiro. In particolare sono invitati quei tiratori che intendessero allenarsi per la grande gara generale che com'è noto si svolgerà nell'Urbe e per la quale prosegue attivamente l'organizzazione in tutta Italia.

Gara di marcia su pista

Indetta dal Comitato della «Fidal» della V Zona, avrà luogo domenica 7 aprile, allo Stadio del Littorio, una gara di marcia su pista, sulla distanza di km. 10. Tale prova inaugurerà ufficialmente la stagione delle marcie, che, secondo il calendario predisposto dalla Fidal, si presenta quanto mai ricca ed interessante. Vi potranno partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati per l'anno in corso (cartellino A e B) e le iscrizioni, libere di tassa, dovranno essere comunicate per iscritto alla segreteria del Comitato della «Fidal», via Mazzini 30, entro il giorno 6 corrente.

L'adunata dei partecipanti avrà luogo alle 8, la partenza verrà data alle 8.30 precise. Vigono le disposizioni tecniche della «Fidal». Ai primi 10 classificati verranno assegnate delle medaglie vermeil, argento e bronzo. Alla società di categoria B con il maggior numero di partecipanti, medaglione di bronzo.

Brückner vince la "Coppa Rosada,,

La gara di discesa, organizzata dallo Sci Club Monte Tricorno per la coppa «Marino Rosada», si è svolta ieri, sul percorso della gara internazionale del Canin, con tempo bellissimo, ma con neve dura e difficile, che ha determinato numerosi incidenti e ritiri. La gara è stata vinta brillantemente da Brückner, campione assoluto della V.a zona, malgrado un volo pauroso all'ultima curva. Ecco la classifica: 1) Brückner Ervino in 8'20; 2) Kozmann Guido in 9'44; 3) Piussi Ermenegildo in 10'36; 4) Della Mea Aurelio in 10'42; 5) Della Mea Adamo in 12'06; 6) Baschiera Bruno in 12'50; 7) Sacchelli Massimo in 12'55. Seguono altri in tempo massimo. Ritirati 5.

Libertas-Isola 2-0

CAPODISTRIA, 1

La giornata ideale e l'imponente pubblico sono stati degna cornice dell'aspra partita combattuta tra le due parti finaliste uliciane di Capodistria ed Isola. Nell'equilibrato primo tempo, sono stati segnati tutti e due i goals, uno su corner al 25.o minuto per merito di Giachin, il secondo da Ponis al 43.o minuto, su calcio di rigore concesso dall'arbitro per carica irregolare di un terzino. Nel secondo tempo gli isolani si sono lanciati invano all'attacco sperando di conseguire il pareggio prima, la vittoria poi, perchè hanno trovato nel redivivo e popolare «Ceschi» il terzino che ha sventato tutte le minacce. La fine ha trovato le due squadre ancora impegnate nella lotta, ma con punteggio immutato.

Il migliori della Libertas sono stati il portiere ed i due terzini. Ottima la mediana imperniata sull'onnipresente Flego. L'attacco, privo dei due migliori titolari ha concluso ben poco. Della squadra isolana ottimo il mediocentro Chelleri, il resto ha giocato sulla linea normale di rendimento. Formazione delle squadre:

Libertas: Derin; Dobrilla e Della Valle; Zanier, Flego, Minca; Cattonar, Bergamasco, Grion Ponis, Giachin.

Isola: Vidali, Dudine e Ohio; Renner, Chelleri, Sacchi; Carboncich, Rossetti, Morelli, Menis, Dudine.

Ottimo l'arbitraggio del sig. Gerini.

Gara di tiro a segno al Dopolavoro ferroviario. Domani, dalle 18.30 alle 20.30, avrà luogo, nella sala d'armi della sede «Vittorio Veneto», la prima gara di tiro a segno. Gli iscritti sono invitati a intervenire.

Gita dell'«Acegat». Domenica 7 corrente la Sezione gite turistiche inizierà la serie con una gita in automezzo alla volta di Gorizia, Montesanto, Redipuglia. La partenza avrà luogo dalla sede, alle 7. Il prezzo di passaggio è di lire 7, in comodo automezzo. Le iscrizioni si ricevono in sede, ogni sera dalle 17.

Commerciante rapinato di 3000 lire da tre uomini mascherati

Abbiamo da Rovigno:

L'altro ieri certo Berneci, commerciante in vini, con un proprio autocarro stava transitando nei pressi di Valle quando, ad un certo punto della strada, tre individui mascherati, sbucati da una macchia, gli intimarono di fermarsi. Poscia, saliti sull'autocarro, indussero il Berneci a consegnar loro i denari che aveva indosso. Il commerciante, intimorito dal contegno minaccioso dei tre malviventi e trovandosi nell'impossibilità di difendersi, si lasciò perquisire e portar via 3000 lire che custodiva nel portafoglio. I malandrini, compiuta la rapina, si affrettarono a guadagnare la via dei campi, dileguandosi. Il fatto fu denunciato ai carabinieri, i quali stanno procedendo ad attive indagini per rintracciare e arrestare i tre rapinatori.

Per curarsi un raffreddore finisce all'ospedale...

Ferrante Dall'Aria, di 86 anni, abitante al n. 22 di via delle Scuole Nuove, rincasando, ieri sera, si sentiva scosso da brividi di freddo che gli correvano le ossa: Sta a vedere — si disse — che mi sono tirato su qualche brutto malanno. Ah! soggiunse, sempre tra sè: ma io non mi lascio prendere nè dal raffreddore, nè dall'influenza, mi metto nello stomaco un mezzo litro di bianco, farò una buona sudata e domani sono in piedi bello e guarito. Entrò nel locale, ordinò il mezzo di bianco, lo bevette a piccoli sorsi, pagò, uscì e... incespicando nella soglia, si slogò il piede destro. Finì all'ospedale Regina Elena: inutile, quando le vogliono venire, si ha un bel guardarsi: non mancano.

Sulla tolda del veliero

Il marittimo Salvatore Acampora, di 25 anni, da Torre del Greco, attraversando, ieri sera, la tolda di un veliero ormeggiato in riva Nazario Sauro, inciampò in una gomena tesa e cadde in modo da riportare delle forti contusioni alla gamba sinistra.

Accompagnato da un altro marinaio, si recò a farsi medicare all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Operaio ucciso dal treno

Ieri, poco dopo le 13, l'operaio Alberto Crasnich fu Pietre, di 51 anni, addetto ai lavori di elettrificazione della linea ferroviaria, venne investito ed ucciso da un treno. Dopo le constatazioni di legge, la salma del disgraziato operaio venne trasportata nella cappella mortuaria del cimitero.

Gettato a terra da una balla di merci

Urtato da una balla di semi, che veniva issata sopra un carro, il bracciante Ermanno Gelmo, di 28 anni, abitante in via dell'Istria 20, ieri sera, è stato gettato così violentemente a terra, che ha avuto fratturato il piede sinistro.

Le prime cure gli sono state prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga è stato quindi inviato all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, trattasi di una frattura guaribile in quattro o cinque settimane. L'infortunio è avvenuto alla Spremitura d'oli di S. Andrea.

Due case distrutte dal fuoco

Abbiamo da Pola:

L'altra notte i pompieri vennero telefonicamente avvisati da Brioni, che a Peroi s'era sviluppato un violento incendio. Immediatamente partivano a quella volta tre carri con due squadre al comando del geom. Venuti e dell'ing. Berni. Arrivati sul posto i pompieri constatavano che il fuoco si era sviluppato in due edifici di proprietà di tale Matteo Mattica. Le due case erano ormai avvolte dalle fiamme che avevano già fatto crollare i tetti. L'opera di estinzione si presentò subito oltremodo difficile per la mancanza di acqua. Tuttavia dopo alcune ore di faticoso lavoro i pompieri riuscirono aver ragione del fuoco.

Alle 6 del mattino le squadre dei pompieri potevano fare ritorno in sede. Il danno, coperto d'assicurazione, si aggira sulle 20.000 lire.

La Borsa di Trieste

mar.-aprile	30	1	mar.-aprile	30	1
Rend. 3½%	79.—	79.—	Istria-Tr.	216.—	216.—
Pr. Redim.	76.30	76.80	Lloyd Tr.	92.—	92.—
Obbl. Ven.	89.—	89.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.50	Martinol.	80.—	80.—
B.T.n. 1941	101.50	101.50	Meridion.	615.—	610.—
B.T.n. 1943	94.50	94.15	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	474.—	474.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	154.—	154.—	Tripcov.	96.—	96.—
Elett. F.S.	481.—	480.—	Tram	192.50	192.50
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	60.75	60.75
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4155.—	4120.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	550.—	540.—	S. I. P.	46.50	46.—
Infortuni	2100.—	2100.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1932½	1932½	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1862½	1860.—	Edison or.	723.—	714.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	535.—	535.—
Adria	26.—	25.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	18.50	18.50	Pastificio	190.—	190.—
Libera Tr.	45.—	45.—	Terni	229.—	220.—

CAMBI: Londra 58; New York 12.10; Francia 79.65; Belgio 220; Svizzera 390; Amsterdam 815.

Mercato in apertura poco regolare in seguito alla rimessa in vigore delle disposizioni che importano una copertura del 25% tanto per l'acquisto che per la vendita di titoli azionari. Nel seguito della riunione si ebbe una sensibile ripresa e le quotazioni sono poco dissimili dalle precedenti.

Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 1.o-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	520.—	521.—
Opere Pubbliche 5%	490.—	490.—
Cassa R. Milano 4%	493.75	493.75
Monte Paschi 4%	477.50	475.—
Cr. Fond Roma 4%	475.—	474.70
Pubblica Utilità 6%	492.—	490.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	495.25	495.50
Credito Navale 6.50%	489.75	491.—
Edison em. 1931 6%	500.25	503.—
Emiliana 6%	498.—	497.—
Merid. Elettric. 6%	499.25	499.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	486.—	486.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Posti in concorso

Assistente sanitaria visitatrice. Il Comitato assistenti sanitarie visitatrici della Croce Rossa Italiana comunica: Presso il Consorzio antitubercolare provinciale di Cosenza è aperto il concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sanitaria visitatrice addetta al Dispensario provinciale d'igiene sociale e ad un posto di assistente sanitaria addetta al Dispensario mobile. Il concorso scade alle ore 18 del 15 maggio. Il bando integrale è esposto presso il Comitato provinciale della C. R. I. in via Milano 10, I, dove le interessate ne possono prendere visione durante le ore d'ufficio.

Bandi di concorso

Concorsi d'arte. Scultura. Il C. O. N. I. d'accordo con la C. F. P. A. bandisce per il corrente anno XIII E. F. un concorso nazionale di scultura, per opere di schietta ispirazione sportiva che rappresenteranno l'arte italiana alla XI Olimpiade. Per informazioni rivolgersi al locale Sindacato Belle Arti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano.

NASCITE (31 marzo e 1.o aprile 1935): Ruffini Lucio; Segrè Guido; Brezigar Nereo; Portolan Carlo; Masci Isabella; Schäfer Dirce; Lizzul Omero; Gustin Daniele; Moratto Dario; Apostoli Nerina; Miot Silvana; Flora Ernesta; Modugno Giuseppina; Tornelli Enzo. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: Miot Guido m. 2½; Vida ved. Santon Teresa a. 81; Lorenzi Edoardo g. 6; Sisgoreo Natale a. 46; Lazzari Giovanni a. 62; Mariani Matilde Evelina a. 70; L'Erario Girolamo a. 65; Gherghich ved. Carli Maria a. 70; Luchesich in Filippi Maria a. 43; Mednet ved. Petaros Virginia a 67; Kainz Andrea a. 87; Frausin Giovanni a. 68; Perini Salvatore a. 25; Sulgai Enrico a. 25; Zanardini Giovanni a. 61; Colautti Marcello a. 41; Gallo Maria a. 63; Mazzari Antonio a. 32; Famularo Antonio m. 6).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

CORRISPONDENZA APERTA

* *Sulla soglia.* E' giusto quanto osserva. La conoscenza completa può soltanto seguire e non precedere il matrimonio. «Colui che si ammoglia — dice Heine — è come il doge, che sposa il mare Adriatico. Egli non sa che cosa ci sia dentro a quella che sposa: tesori, perle, mostri, tempeste ignote». Ma questo non è elemento sufficiente a giustificare una rinuncia. Rinuncerebbe ella alla vita per il fatto che non è in grado di prevenire lo svolgimento? Non il solo matrimonio, ma tutte le nostre azioni presentano incognite a soluzione differita. Rinunciare ad agire significa rinunciare alle più splendide prerogative della vita.

I mezzi per combatterla sono diversi a seconda che si tratti di seborrea secca o umida, e si deve soprattutto cercare di evitare ogni irritazione meccanica prodotta da spazzole troppo dure o da pettini con denti molto aguzzi. Se i capelli sono molto grassi, si potrà allontanare le masse untuose con lavande di soluzioni alcaline alle quali si aggiunge un po' di etere, oppure con frizioni di sapone verde in acqua tiepida o con spirito saponato alcalino. Il bulbo dei capelli si può rafforzare con lozioni a base di tinture astringenti, come la china, o rubefacenti (cantaridi, capsicò). Se si tratta di seborrea secca, si può usare la brillantina; se la seborrea, invece, è grassa, l'uso della brillantina è controindicato.

— *Affamato.* Comprendiamo la sua fame di conoscere, di sapere: i migliori tra gli uomini l'hanno provata. Ma la fretta e il disordine non le daranno l'appagamento che ella cerca. Le troppe letture contemporanee la porteranno all'empirismo, all'idea vaga, anzichè alla conoscenza precisa. Se ella invece si dedicherà ad un argomento per volta ed aspetterà di averlo digerito prima di rivolgersi ad altri, i suoi studi guadagneranno tempo, serietà e chiarezza.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Cinquantanni d'esperienza a vostra disposizione

NON acquistate ad occhi chiusi!
Pretendete una cucina a gas
TRIPLEX

La marca che vi darà le maggiori soddisfazioni.

In vendita a Trieste presso le ditte:
Figli di G. Rupnik, via Udine 11.
Cesca Carlo, via Roma 18.
Cesca Giovanni, via Mazzini 17.
Cesca Romeo, via G. Gallina 6.
Azienda Com.le Gas, via Genova 6.

L'acquisto dei
BUONI POSTALI FRUTTIFERI

per i caratteri intrinseci di tali titoli e specialmente per la possibilità di stabilire in modo certo, dalla tabella riprodottavi a tergo, quale sarà dopo un certo tempo il valore di essi fra capitale e interessi, costituisce per i risparmiatori un assai raccomandabile atto di previdenza a favore proprio o di altre persone che si vogliano beneficare.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ‹ alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere ecc. (friulane, goriziane, istriane, ecc.) offronsi miti pretese. Ginnastica 15 tel. 5049. 1000 A

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, offronsi Trieste, fuori, miti pretese. Telefonare 5904. 34986 A

BAMBINAIA friulana offresi oppure piccola famiglia. Via Fonderia 2 porta 8. 66129 A

FRIULANA sedicenne primo servizio, offresi prontamente. Crispi 15-IV. 13796 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati, capace cucinare, offresi. Stuparich 4. 66191 A

PRESTASERVIZI tutto fare, attestati, brava cucinare, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 34977 A

PRESTASERVIZI offresi. Crispi 12-I. 34967 A

PRESTASERVIZI, referenze, brava cucinare, seria, onesta, capace ammalati, offresi. Cassetta 13750 A, Unione Pubblicità. 13750 A

PRESTASERVIZI 19 anni, onesta, bravissima, offresi ore combinarsi. Rivolgersi Cassa Risparmio 1. 34929 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi ore combinarsi. Via Brunner 5, latteria. 66167 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, pratica tutti lavori, offresi. Via Scussa 6, portinaia. 66144 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, offresi due tre ore mattina. Brunner 2, portiere, oppure telefono 92-17. 66189 A

RAGAZZA brava cucito e tutti lavori di casa offresi. Crispi 50-II destra. 66142 A

RAGAZZA offresi prestaservizi oppure stabile. Piazza S. Giovanni 4. 34936 A

RAGAZZA bella presenza capacissima cucinare, tutto fare, ottime referenze, offresi. XX Settembre 12, portineria. 34927 A

RAGAZZA lunghi attestati, brava cucinare, tuttofare, offresi. Corso Vitt. Em. 39, portineria. 34976 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, tedesca, offresi quale cameriera oppure bambinaia. Rivolgersi via Cadorna 17, tel. 4225. 66131 A

RAGAZZA principiante, forte, volonterosa. Gatteri 56, porta 4. 7172 A

RAGAZZA sana, brava per tutti lavori, offresi. Via Valdirivo 15, presso portiere. 66162 A

RAGAZZA offresi prestaservizi oppure stabile. Torrebianca 10, portinaia. 66126 A

RAGAZZA ventiquattrenne, bella presenza, ottime referenze, offresi piccola distinta famiglia. XX Settembre 88-V, Cadelli. 66145 A

TRENTENNE distinta, bella presenza, indipendente, brava massaia, offresi per persona sola, anche fuori. Vittoria Pilar, San Maurizio 2. 34923 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CERCHIAMO prontamente per Trieste, Fiume, Como, Milano, Roma, Napoli, Sicilia, domestiche, cameriere, tutte età, governanti, altro personale fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse bambinaie, cameriere, cuoche, domestiche, governanti, guardarobiere per Trieste, fuori, ottimi posti, alte paghe. Torrebianca 24. 34987 B

BONNE pomeriggio, italiano, francese, cameriera Fiume, cuoca cameriera villa, cameriera italiana, domestiche capaci, sottocuoca pratica, ragazzetta cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 34980 B

DOMESTICA anche principiante cercasi. XX Settembre 21-II. 13776 B

DOMESTICA che sappia cucinare e tutto fare cerca Peroutka, via Romagna 36, presentarsi dalle 9-10. 66165 B

DOMESTICA con attestati per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16 porta 8. 34974 B

DOMESTICA forte tutto fare, con attestati, cercasi. Suppancig, Imbriani 17-III. 66174 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi intera giornata. Via Commerciale 25-II, ore 9-12. 34950 B

PRESTASERVIZI mattina pomeriggio, attestati, cercasi. Rossetti 14 porta 14. 66160 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, cercasi mattina. Molinovento 35, pianoterra. 34949 B

RAGAZZA forte, pratica, buoni attestati, cercasi. Presentarsi 10-12, Revere 12. 34924 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ABILISSIMO corrispondente traduttore stenodattilografo tedesco italiano, scuole superiori, pratica d'ufficio, cognizioni inglese, francese, trentenne, cittadino italiano, offresi. Cassetta 13753 C, Unione Pubblicità. 13753 C

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, offresi subito anche ore. Cassetta 13755 C, Unione Pubblicità. 13755 C

DONNA offresi assistere ammalati 70 mensili. Via dell'Istria 42, Srebot. 34926 C

RIORDINAMENTI, impianti, revisioni contabili, bilanci, tenitura contabilità singole ore, assume provetto contabile bilancista. Miti pretese. Offerte Cassetta 13758 C, Unione Pubblicità. 13758 C

TRIESTINO capace corrispondenze tedesca inglese tutti lavori ufficio ottime referenze offresi pomeriggio. Offerte Cassetta 13654 C, Unione Pubblicità. 13654 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garanzia L. 15. Piazza Cavana 5. 4482 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 66185 CC

A. OROLOGI: riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 66178 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 543 CC

CAPPELLI feltro paglia riformature ultima creazione 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 66133 CC

CAPPELLI recentissimi offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 66154 CC

FALEGNAME ripara lucida rimoderna mobili anche domicilio, prezzi mitissimi. Corso Garibaldi 15-I. 34965 CC

MODISTA fine confeziona prontamente cappelli novità, rimoderna 5. Valdirivo 16-II. 66173 CC

MODISTA offre modelli L. 10, rimoderna 4. Piazza Garibaldi 2. 13794 CC

MODISTA riforma cappelli riducendoli nuovi L. 5. Piazza Goldoni 10. 13777 CC

PERMANENTI le migliori per sole 15 lire. Salone Regina, Regina Elena 9. 66161 CC

PITTORE colorisce accuratamente stanza lire 30. Leonardi, Servola Ferriera 1220. 34932 CC

PITTORE stanze cucine prezzi modici, ricco campionario. Stuparich 7, calzolaio. 66152 CC

PITTURE stanze appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 13790 CC

SARTA bianco, camiciaia, prezzi modici. Vittoria Colonna 6-V, presso Jelasca. 34941 CC

SARTA confeziona mantelli 35, vestiti 15 in poi. Vittoria Colonna 6-V, presso Jelasca. 34942 CC

SARTA abile offresi pomeriggio o casa. Regina Elena 11, Fabbrini. 34935 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli tailleurs trequarti ultimi modelli 40, vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I destra. 34978 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 34956 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante, parrucchiera capace onde ferro manicure. Indirizzo Piccolo. 13780 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 13773 D

LAVORANTE modista capacissima cercasi. XX Settembre 16. 34984 D

MEZZA lavorante sarta uomo e pantalonaia cercansi. Piazza Ospedale 3. 13778 D

MEZZA lavorante camiciaia brava occhielli cercasi. Caprin 2. 34958 D

MEZZO lavorante sarto uomo e garzona. Via San Lazzaro 7-I. 34963 D

MODISTA lavorante prontamente cerco. Alessandrino, via Mazzini 42. 34968 D

MODISTA, lavorante, capace, cerca modisteria via Roma 5. 34988 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, sappia manicure, cercasi. S. Spiridione 10. 34991 D

PARRUCCHIERA primo ordine cercasi. Salone Lupoli, S. Caterina 8. 66139 D

PRATICANTE per ufficio cercasi, pronto. Chiedonsi referenze. Offerte Cassetta 13760 D, Unione Pubblicità. 13760 D

RAGAZZA rivendita giornali cercasi, 150 lire mensili. Chiosco Tigor, dalle 12 alle 14. 66135 D

RAGAZZO fatica diciassettenne aiuto magazzino cercasi, conosca conteggio. Cassetta 13764 D, Unione Pubblicità. 13764 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Ginnastica n. 24. 34973 D

RAGAZZO principiante cerca negozio tessuti. Indirizzo Piccolo. 66146 D

SIGNORINA conoscenza piccola contabilità cercasi, miti pretese. Cassetta 13796 D, Unione Pubblicità. 13796 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERETTA vuota, ariosa, cercasi prezzo mite. Offerte Cassetta 13762 E, Unione Pubblicità. 13762 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso libero, pensione. Geppa 15-II. 13791 F

A. A. MOBILIATA bellissima, bagno, volendo vitto buonissimo, indipendente, affittasi. Via Udine 3-I sinistra (pressi Stazione). 13775 F

A. A. A. MOBILIATA 1-2 con e senza vitto affittansi. Rossetti 83, porta 12. 66186 F

A. A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Ginnastica 35 porta 15. 66183 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I destra. 34962 F

A. A. MOBILIATA affittasi, vitto, presso persona sola. Udine 8. 4483 F

A. A. SIGNORILE tipo salotto, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi giorni coniugi. Galatti 14-I. 13781 F

A. ARIOSA ingresso scale, indipendente, mobiliata, acqua corrente, affittasi distinto 140 mensili. Machiavelli 12 porta 8. 66190 F

A. CAMERA vitto affittasi mite. Commerciale 21-II porta 8. 66157 F

A. ELEGANTE indipendente, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Torrebianca 27, secondo. 13782 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, affitta si. Corso Vitt. Em. 45-III sinistra. 66179 F

A. MOBILIATA indipendente, bellissima, affittasi anche breve. Giulia 31-I. 34989 F

A. MOBILIATA affittasi. Crispi 3-III porta 14 34925 F

A. MOBILIATA grande ariosa affittasi distintissimo. Via Udine 10 porta 15. 34930 F

A. MOBILIATA indipendente volendo vuota affittasi. Ginnastica 32-I destra. 66141 F

BELLA grande, ingresso libero, volendo vitto, prezzo modico. Foscolo 31-III, sinistra. 34994 F

BELLISSIMA ingresso scale, affittasi distinto ufficiale. Corso Vitt. Em. 45-II, visitare. Rivolgersi IV piano, Tamaro. 13779 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria banco. 34979 F

CAMERA elegante pulitissima, trattamento famigliare, con pensione. Gatteri 29, Zoretti. 13797 F

CAMERA soleggiata, volendo cucinetta, vuoto, mobiliato, comfort, indipendente, affittasi Barcola. Indirizzo Piccolo. 66175 F

CAMERA vuota sul davanti, affittasi. Ginnastica 33. Diotallevi. 34970 F

CAMERA vuota affittasi, preferibile persona sola. Cappello 11-I. 66147 F

CAMERETTA bella, soleggiata, con acqua, focolaio, indipendente, affittasi. Via delle Linfe 15-II. 66127 F

CAMERETTA mobiliata affittasi una persona. Tesa 17-I, porta 10. 65137 F

CAMERETTA mobiliata affittasi buon prezzo. Via Toro (Bellinzona) 9, porta 4. 65138 F

CAMERETTA soleggiata affittasi. Cunicoli 5 porta 11 (traversale Kandler). 65149 F

CAMERINO affittasi. Via Cancellieri 1, porta 16. 66188 F

INDIPENDENTE elegante affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53-II sinistra. 66148 F

INDIPENDENTE vitto, presso sola. Gatteri 23-II, porta 22. 34955 F

INGRESSO libero, vuota, soleggiata, affittasi. Via Istituto 28, porta 2. 13785 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 34959 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 34964 F

MOBILIATA affittasi. Bellinzona (ex Toro) 9 scala sinistra, porta 9. 66163 F

MOBILIATA pulita, chiara, quasi libera, affittasi. Maurizio 11-I destra. 66156 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, ottimo vitto, affittasi. Piazza Libertà 3-II. 34966 F

MOBILIATA vuota eventualmente vitto, 1-2 persone, affitta sola, prezzo conveniente. Rossetti 12, mezzanino. 66123 F

STANZA bella, soleggiata, 1 o 2 persone distinte affittasi. Leo 9, porta 3. 66101 F

STANZA bella bagno telefono affittasi prontamente. Via Milano 1-I. 34954 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Ugo Foscolo 16-V destra. 66170 F

STANZA grande, comodo cucina, affittasi. Via Istria 15-III, destra. 66180 F

STANZA mobiliata con vitto, 3 stanze, vuote, ingresso libero, uso ufficio affittansi. S. Nicolò 14 porta 17. 100434 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento celere, esito garantito. 66176 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34940 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri num. 12. 34922 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Ebenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13787 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 13787 G

SCUOLA Donda, taglio, cucito, 30 mensili. Inizio 3 aprile. Taglia, prova modelli. 77 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo giovane smarritosi. Mancia riportandolo via S. Maurizio 12-III. 66164 H

CHIAVI due unite con anello smarrite. Mancia riportandole via Conti 30, portinaio. 66132 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 570 I

A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, vista mare, soleggiato, accessori. Buonarroti 36, accanto numero 28. 13760 I

A. QUARTIERE camera camerino cucina, comfort, per 1.o maggio, affittasi lire 80, cauzione. Piccardi 5, trattoria. 66151 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, camerino, cucina, comfort, soleggiati, via Gatteri, prezzi modici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 13590 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze camerino cucina, bagno, entrata scale, affittansi. Via Ricci 3. 34739 I

APPARTAMENTINO soleggiato affittasi prontamente a una o due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 34931 I

APPARTAMENTO casa signorile cinque stanze e accessori affittasi. Via Diaz 15. 34945 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile, matrimoniale pranzo accessori, comfort, affittasi. Giulia 15 porta 6. 34947 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via le XX Settembre 86-III. 66177 I

APPARTAMENTO dieci stanze facciata, camerino bagno, accessori, tre entrate, affittasi prontamente anche uso ufficio, via Bastione 4. Rivolgersi: Stoppani, via Battisti 27, dalle 15 alle 18. 34957 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista, 5 stanze bagno installato, 278 mensili; altro 6 stanze, 335. Via Udine 35. 34938 I

APPARTAMENTO due camere accessori, affittasi prontamente Conti 30. Telefonare 58-27. 34951 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, terrazza, affittasi luglio. Capitolina 21. 34933 I

APPARTAMENTO due camere, accessori, affittasi. Via Udine 75, telefonare 58-27. 34952 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, closet, in villa Barcola vicinissima fermata tram, affitto annuo 2400. Rivolgersi: Giarrizzo, Trento 15, tel. 3617. 34971 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, accessori, eventualmente termosifone, affittasi, Paduina 9, visitare 15-17. 66134 I

APPARTAMENTO 6 stanze tutto nuovo, caloriferi, bagno installato, affittasi. Visitare pomeriggio via Roma 17-II. 34943 I

BOTTEGA adatta drogheria, con magazzino interno, affittasi. Pasquale Revoltella num. 543. 66153 I

CAMERA cucina, rimesso nuovo, acqua, luce. San Giovanni, soleggiato; altro campagna, affittasi. Caffè Negozianti. 13784 I

CAMERE due e stalla affittansi. Risorta 8. 66184 I

NEGOZIO quattro fori, facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 34549 I

QUARTIERE affittasi 80 trattabili. S. M. Maddalena Sup. 670. 66136 I

QUARTIERE mobiliato 4 stanze affittasi causa partenza. Via Fontana 4-II. 34948 I

QUARTIERI tre stanze bagno accessori lavori a richiesta affittansi. Via Capuano 8, telefono 25-09. 34946 I

QUARTIERI 3 stanze camerino cucina affittansi. XX Settembre 91. 34953 I

QUARTIERI piccoli, soleggiati, in campagna, affittansi. Via Romagna 62. 4481 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO in villa, soleggiato, giardino, termosifone, quattro-cinque camere accessori, prossimità tram, cerca distinta piccola famiglia. Telefonare 42-64, ore 9-12, 16-19. 66168 L

APPARTAMENTO soleggiato 5-6 vani, termo-bagno, eventualmente villa con garage e giardino, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 13767 L, Unione Pubblicità. 13767 L

CAMERA cucina centro, poche scale, cerca pensionata sola, semestre anticipato. Telefonare 67-98. 66150 L

CAMERA cucina ripostiglio, pago 6 mesi anticipati, cerco. Cassetta 13765 L, Unione Pubblicità. 13765 L

CAMERE due camerino cucina, vicinanza Posta Stazione, anche luglio cercansi. Sat, Casella postale 228. 66181 L

MAGAZZINO o tettoia per due camioncini cercasi. Telefonare dalle 14-16, num. 6368. 13795 L

QUARTIERE quattro stanze accessori, giardino o terrazza, cercasi luglio. Offerte con prezzo Cassetta 13758 L, Unione Pubblicità. 13758 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 13793 M

BAGNO modernissimo nuovo, completo, vendo duemila trattabili. Donatello 2 porta 6 66130 M

CANARINI cantori, canarine, vendonsi occasione. Via Udine 2 porta 18. 66155 M

CARROZZELLA seminuova vendesi occasione. Via Settefontane 19, portinaio. 66166 M

CARROZZELLA fonda moderna perfettissima vendesi grande occasione. Goldoni 11, portinaia. 13783 M

CARROZZELLA moderna nuovissima vendesi lire 100. Rossetti 11 porta 6 66187 M

LIVELLO a cannocchiale vendesi occasione. Rivolgersi presso Gerli, via Rossini 30, interno. 66189 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre Saimac speciali cucito ricamo rammendo, altre usate 80, 150. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 13799 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, vendesi partendo. Goldoni 11, portinaia. 13788 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi vera occasione. Del Bosco 48-II. 13772 M

MACCHINA Singer rotonda seminuova vendesi prezzo mitissimo. Gatteri 35, ultimo. 13763 M

MACCHINE cucire ricamare migliori, Necchi, rate 30 mensili, senza anticipo, altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12. 13792 M

MOTORE mezzo HP. Marelli. Via Paduina num. 19. 66158 M

RADIO Unda, Superla, Irradio, C.G.E., facilitazioni, occasioni. Via Milano 19. 13416 M

RADIO materiale alternata, scambio con accumulatore altoparlante tromba e due valvole. Dalle 16 in poi. Indirizzo Piccolo. 66125 M

RADIO primissima marca, nuovi, garantiti, vendonsi occasione, anche piccole rate, senz'acconto. 13759 M

VESTITO grigio, tailleurs nero, vendonsi. XX Settembre 13-III destra. 34969 M

VIOLINO autore vendesi grande occasione. Istituto 3, lavoratorio musicale Fabris. 34960 M

VIOLONCELLO e violino vendonsi. Massimo d'Azeglio 23-I. 66128 M

VOLPE nuova vendesi occasione. Via Luigi Ricci 2 porta 14. 66140 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ARMADIETTO rouleaux alto 120-150 cm., 40 per 45, usato, possibilmente quercia, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 13766 N, Unione Pubblicità. 13766 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 12974 NN

A prezzi da non temere concorrenza matrimoniali, cucine, pranzo. Ginnastica 24. 13724 NN

ACCERTATEVI, prezzi eccezionali vendiamo mobili meravigliosi, lettini, carrozzine, ottomane, sedie. Mobili «Alabarda», Rossetti 4, angolo. 13774 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 880! 1200! 1300! 1400! Camera pranzo 1700! Crispi 39. 34928 NN

CUCINA stile novecento completa vendesi. Falegnameria via Massimo d'Azeglio 18. 66143 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna sposi vendesi. Udine 2-III porta 15. 13786 NN

MOBILI usati vendonsi prontamente prezzo mite. Rossetti 28 porta 10. 34975 NN

MOBILI bianchi, armadio frigorifero grande, acquistansi. Valdirivo 16-II. 66172 NN

MOBILI stanze, prezzo basso, vestito persona snella, vendonsi. Tiepolo 1-II. 34961 NN

OTTOMANA divano turco suete occasione. Assumonsi riparazioni. Gelsi 1, tappezziere. 34944 NN

PIANINO germanico, rinomata marca, vendesi, scambiasi, facilitazione pagamento. Commerciale 13-II. 34982 NN

PIANOFORTE Mignon vendesi occasione. Via Belpoggio 2, portinaio. 66169 NN

STANZA bella una persona, vetrina, vendonsi occasione. Malcanton 12-IV. 34985 NN

STANZA una persona, sedie, servizio lavamano completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66124 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 13549 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro disimpegno polizze vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 34990 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

OFFRIAMO retribuzione percentuale ex insegnanti altri propagandisti novità testi scuole medie varie città. Scrivere Cassetta 105 P, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5245 P

La **«COSULICH» S. T. N.** compie il mesto ufficio di comunicare la morte del suo affezionato impiegato

NATALE DE SISGOREO

avvenuta ieri dopo breve malattia.

Trieste, 1 aprile 1935 - XIII.

A pochi giorni di distanza dalla morte del suo adorato nipote **BRUNO GRION,** ci lasciava per sempre il nostro amato marito, padre e fratello

GIOVANNI FRAUSIN

I funerali seguiranno martedì 2 corrente, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

ELENA nata GRION moglie — **ing. dott. PIETRO** figlio — **ROSA ved. GRION** sorella

unitamente alle congiunte famiglie.

Trieste, 1 aprile 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

A tutti gli amici e conosce[nti] che vollero tributare l'estr[emo] saluto al nostro adorato

[N]ATALE DE SISGORE[O]

[ren]dano i ringraziamenti p[iù] s[en]titi.

Con devoti sentimenti de[si]deriamo ricordare l'onorevo[le] Direzione della spett. «Cos[u]lich», i dirigenti e camera[ti] del'Aero Club e l'egregio dot[t.] Saoenstein.

PIA ved. de SISGOREO
e famiglie congiunte

TUTI realizzeranno guadagno giornal[iero] dedicandosi nostra genialissima indust[ria] esegibile proprio domicilio. Scrivendo [...]nis, Roma, riceverete gratis opuscolo, ca[m]pion lavoro eseguirsi. 6246 P

[C]apitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industri[ali]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— [R]

CESSONI stipendio, rinnovi statali pa[ra]stata navigazione provinciali, ecc. Co[n]dizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, [Pa]gliano 9, Roma. 6066 [R]

CESSIONI stipendio: 4.50% anticipi im[me]diati. «Consulbank», Nazionale 249, R[oma]. 5222 [R]

COMESTIBILI vendo spese minime, [...]so miiatori. Parini 10 porta 10. 13761 R

CONDUTTORE pratico bar, spaccio [in] cauzione, offresi, Cassetta 13754 R, Unio[ne] Pubblicità. 1375[4] R

FIUM, centro. Negozio specialità alimen[tari] vendesi. Informazioni: Trieste, [Co]rneo 1 porta 5, ore 15-17. 6617[...] R

MAGAZINO carboni vendesi. Indirizz[o] Piccolo. 3493[...] R

NEGOZIO mode, centro, vendesi, c[on] senza merci. Indirizzo Piccolo. 6601[...] R

NEGOZIETTO mercerie cartoleria vendesi causa partenza militare. Aqarone. In[di]rizzo Piccolo. 3498[...] R

SALONE parrucchiere barbiere, due [...] reparti vendo un terzo valore, arredamen[...]to, o affitto buone condizioni a provetto parrucchiere. Rivolgersi: Giarrizzo, [vi]a Trento 15. 34972 R

2500 assunta garanzia, buon interesse, cer[...]cansi. Cassetta 13769 R, Unione Pubblicità 13769 R

8-10.000 garantite cerco, quale interesse vi[...] fino estinzione debito. Offerte non ano[ni]me Cassetta 13763 R, Unione Pubblici[tà] 1376[3 R]

65.000-10.000, 6%, cercansi per prime i[poteche] stabili città valore quadruplo. [Rivol]gersi: Fidali, Caffè Tomaso. 661[...]

70.000, [...] percento, primo rango, ce[rcansi]. Cassetta 13768 R, Unione Pubblicità [13768 R]

Acquiti e vendite di case e t[erreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. [6.— S]

APPARTAMENTO due o tre stanze ac[ces]sori acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 34934 [S]

VILLA del Nevoso, vendesi terreno [...]zione centralissima, adatto costruzione [com]mercio. Marozzi, Villa del Nevoso. 13671 S

VILLA Bauer, Portorose, vendesi, oppure affittansi due quartieri. 65955 [S]

VILLA signorile 6 stanze, garage, mag[...] comfort presi Stabilimento Tecnico, [ven]desi 58.000. Caffè Centrale. 34933 [S]

VILLETA 6-8 locali, ogni comfort, giar[dino] giardino acquisterei. Offerte Cassetta 13[...] S, Unione Pubblicità. 13428 [S]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— [T]

RICCO matrimonio tutti sollecitamente [...]lizzerete ovunque, senza intermediari [...] mediazioni alcune. Migliaia indirizzi [...]taggiosi partiti disponibili. Scrivere: [Is]tituto Famiglia, Monza. 12180 [T]

SERIO aiutante casa ottima famiglia, [me]canico specializzato, cerca signorina, [ve]dova, anche provinciale, non meno 50.000, [sco]po matrimonio. Cassetta 13756 U, Unione Pubblicità 13756

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSETRICA Emersi Sbaizero, a[lle]gamento restanti autorizzata, assiste[nza] medica. Frneto 10, villa propria. Telefono 83-23, (ut. Prefettura n. 3219-27456. 77[...]

A rate dalire 5 in poi: vestiario, st[offe] biancheria calzature, ecc. Zitelmann, P[iaz]za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto in[for]mativo gratis. 12603 [V]

AUTOTRAPORTI giornalieri Trieste-G[...]zia prezziirrisori. Ribi-Costa, S. Cate[rina] 9, telef. 63. 34995 [V]

BRILLANI, gioielli modernissimi, orol[ogi] precisione ribassi 30-50 percento. Appr[ofit]tate! Oreferia Buda, corso Garibaldi [...] 13789 [V]

«UNITA [...]ortior»: informazioni acc[ura]tissime, qualsiasi genere, investigazioni, [...] certament Garibaldi 18. 34992 [V]

OGGI AL TEATRO NAZIONALE

Un'appassionata storia d'amore

Labbra proibite

Un grande romanzo drammatico che rivela le sofferenze di chi ama in silenzio, e suscita un'onda di sincera commozione.

LA PIU' PASSIONALE INTERPRETAZIONE DI

COSTANCE BENNETT

la fascinatrice di tutti i pubblici

Altri interpreti: **JOEL Mc CREA - PAUL LUKAS**

Fuori programma:

Il Cavaliere senza testa

Meraviglioso cartone a colori di E. A. Powel — Esclusività «Pittaluga»

DOMANI AL TEATRO FENICE

Un gustosissimo e sensazionale film diretto da GENNARO RIGHELLI

L'ultimo dei Bergerac

PRODUZIONE «FARO - FILM»

Interpreti: **KETTY MAIA - ITALIA ALMIRANTE MANZINI - MARIA LETIZIA [C]ELLI - FOSCO GIACHETTI - FRANCO COOP - ARTURO FALCONI - LIVIO [P]AVANELLI**

L'arcobaleno dell'amore

2 — **LEA DA RIZZIOS**

Riassunto della prima puntata

Luisa Spada, unica figlia di un maturo scienziato, si reca ad un appuntamento col cugino Gianni, medico lui pure. Essa vuole molto bene al cugino, ma il padre si è sempre mostrato contrario all'unione, perchè si era trovato in dissidio col padre di Gianni, il quale era morto senza essersi riconciliato col fratello. Il vecchio Nicola Spada si reca sovente a Milano, in casa Lazzarich, attratto dalla bellezza strana e cattiva di Olga Lazzarich, moglie di un collega. Luisa soffre, perchè ciò le pare un'offesa al ricordo della madre, ma è difficile discutere col dottor Spada, che non sopporta intromissioni. Egli è malato di cuore e porta sempre con sè una siringa e fialette di iniezioni che possono dargli sollievo in caso di un attacco, ma Luisa — dal momento in cui l'automobile esce dal cortile della vecchia casa padronale — non ha più pace: suo padre è al volante; se gli succedesse qualche cosa?

— Cara, in quella casa tu non hai la tranquillità necessaria, non vi regna il «clima» per una fanciulla. Bisogna che tu mi lasci fare a modo mio! Se parlo allo zio, sono sicuro di riuscire a strappargli il consenso.

Ma ella si sentiva prendere da un brivido di terrore. Ricordava — allora era ancora bambina — il dissidio scop[piato per] questi[oni di] denaro, tra suo [padre e il fratel]lo di lui, Roberto. Roberto aveva dissipato la sostanza che gli spettava e ricorreva continuamente al fratello maggiore, Nicola, il quale finalmente un giorno aveva rotto ogni rapporto con lui. Anche lì era stato inflessibile, forte del suo ragionamento che Roberto era un dissoluto e non meritava pietà. Così il fratello minore era morto lontano, solo. Dopo la sua morte, un giorno si era presentato alla porta della casa padronale un giovanetto dall'aria distinta e seria e aveva chiesto del dottore. Era Gianni, il figlio, nato da un matrimonio disgraziato, come pareva dover essere stata disgraziata ogni azione del povero Roberto. Forse il Giovanetto, saputo dell'esistenza di uno zio, aveva pensato a lui, più che altro, per un bisogno di affetto. Entrava allora all'Università, aiutato dai parenti della madre, che avevano avuto compassione di quella giovane vita orfana e triste.

Erano passati dieci anni da quel giorno, ma Luisa rammentava la scena terribile, la collera paterna:

— Sei figlio di lui, non puoi essere migliore di lui! Se ti ha nascosto fino ad oggi, se mai ha parlato di te, nè di tua madre, è segno che tu continui nel suo disonore! Vattene!

Luisa, disorientata, commossa, al cancello, ad insaputa di tutti, aveva dato al cugino un piccolo ricordo: una medaglia [che portava] sempre al collo. Poi si era lasciata baciare la fronte dal giovanetto muto, chiuso in un dolore offeso.

Dopo due anni, Gianni era ritornato segretamente; gli studi andavano bene, era quasi contento. Voleva ringraziare la cuginetta che in quel giorno si era mostrata buona con lui. E l'amore era nato di nascosto, un amore segreto che dava a Luisa la speranza nel futuro e a Gianni la forza di lottare e studiare.

Ed ecco, in quella giornata nebbiosa ella lo attendeva, non sapendo allontanare dal suo animo un sentimento di angoscia, per quella costrizione che la piegava a un sotterfugio, al quale la sua natura onesta si ribellava.

Quei pochi minuti di attesa le parvero eterni; ma finalmente il rombo di una motocicletta le fece dare un tuffo al cuore. Si affacciò alla porta, ma la nebbia era tanto fitta, che non le permetteva di vedere a pochi metri di distanza.

Fu così che, d'improvviso, ella vide sbucare una figura che la fece trasalire... Qualcuno, che ella non avrebbe voluto incontrare, da cui, meno forse che dagli altri, avrebbe voluto farsi vedere, la salutava, prima che ella avesse potuto riaversi:

— Buon giorno, signorina Spada...

Luisa aveva notato che, nonostante l'apparenza di cortese ossequio, in quel saluto cerimonio[so c'e]ra una lieve tinta ironica. Rispose con un cenno del capo, cercando di esprimere un'aria indifferente, benchè avesse compreso che l'intruso aveva commentato, nel tono, la sorpresa di trovarla lì, in attesa di qualcuno... di qualcuno che non gli era ignoto. Anzi l'elegante gentiluomo che l'aveva salutata, aveva manifestato subito dopo, nel sostare un attimo, il desiderio di approfittare dell'occasione per parlarle; ma Luisa, nel timore che sopraggiungesse Gianni, e che l'altro riprendesse un discorso che ella aveva già troncato una volta, lo aveva fissato con l'aria di chi non vuole essere importunato. E l'uomo, senza aggiungere verbo, aveva proseguito.

— Ecco un incontro che non avrei voluto fare! — disse fra sè Luisa.

Quel conte Ridolfi le era decisamente antipatico. Orfano di entrambi i genitori, viveva in quel suo palazzotto feudale per pochi mesi all'anno; ed era certo che passava il resto al giuoco, nelle grandi bische internazionali. Nonostante che le sue attuali entrate apparissero di dubbia provenienza e la vita dissipata che conduceva, il conte Ridolfi, forse per il nome dell'antico casato, o forse anche per quella suggestione che certi tipi esercitano sulle persone più austere, aveva incontrato le simpatie del dottor Spada, il quale, evidentemente in seguito a q[ualche] parola corsa tra di loro, aveva [...]tato il polso» alla figliola, decantandole i vantaggi che, ricca per sua parte, avrebbe tratto dalla possibilità di entrare in un mondo dorato, dai bei nomi altisonanti.

Ma Luisa, al primo accenno del padre, lo aveva interrotto, con voce rispettosa e pur ferma; e in quell'occasione gli aveva francamente confessato di avere dato ormai il suo cuore al cugino Gianni.

— Finchè io viva, — aveva replicato il dottor Spada — tu non avrai mai il mio consenso.

— Io credo, babbo, che nemmeno esigerai il mio assenso a un legame che, per istinto, aborro. — aveva replicato Luisa.

— Baie! Alla tua età, codeste sciocchezze non durano una stagione. Pensaci su. Del resto, tu sai che, per principio, mentre non lego la mia libertà a nessuno, nemmeno vincolo quella degli altri. Pensaci. — aveva concluso, col tono di chi non desidera proseguire una discussione penosa.

E da quel giorno non aveva più ripreso il discorso.

Il conte Ridolfi aveva diradate le visite; e infine la relazione con la famiglia Spada si era limitata allo scambio dei saluti, piuttosto freddi da parte di Luisa. La quale, peraltro, qualche giorno dopo il colloquio avuto col padre, aveva dovuto riprendere l'argomento col conte. Costui, dotato evidentemente di una forte presunzione, oppure reso fatuo dalle facili conquiste galanti del suo mondo, tanto dubbio quanto internazionale, colta l'occasione di averla trovata sola, aveva cercato di riprendere, con altro tono, il discorso iniziato con tanto insuccesso dal dottor Spada; ma ben presto aveva dovuto accorgersi di non avere maggiori qualità diplomatiche, perchè Luisa aveva prontamente deviato il discorso.

Da quella volta, il conte Ridolfi si era tenuto al largo. E poichè suo padre non gliene aveva più parlato, Luisa pensò che egli fosse venuto a conoscenza delle voci che correvano sul manifesto dissesto del conte, impigliato in una rete di debiti in cui sembrava essersi spenta la sua buona stella.

Mentre scorrevano lenti i momenti di quell'attesa, Luisa riandava gli avvenimenti, ai quali ripensava con un'oscura pena, quasi con oppressione fisica, tanto la sua avversione per quel nobile aspirante era irriducibile.

Fu dunque con un sospiro di sollievo che scorse l'aitante figura di Gianni.

— Finalmente! — disse.

— Sono dunque in ritardo, mia cara?

Si abbracciarono con gioia. Gli incontri erano rari e costituivano la sola felicità della loro vita, resa difficile dall'ostinata incomprensione paterna.

Le mani di Luisa erano gelide; Gianni le tolse i [g]uanti, gliele accarezzò, le[...] scaldò col fiato.

— Quando finirà tutto questo, Lui[sa?] Quando verrà il giorno in cui ti po[trò] vedere dinanzi a tutti, senza time[re], senza ansie? Due persone oneste, libe[re], come noi, he si amano come noi, obb[li]gate a nascondersi e a mentire! Perc[hè] non vuoi ascoltarmi? Perchè non [mi] lasci parlare con tuo padre? Ormai so[no] molti anni che lui non mi vede, m[a] in questi anni — so che in città ci viene spesso — [ha] saputo molte cose [sul mio] conto! E nessuna indegna! L'o[...] può continuare; egli è tropp[o intelli]gente, per non capire che io [non sono] responsabile delle eventuali co[lpe di mio] padre. La mia vita è tutta [...] ti merito!

Luisa taceva, ango[sciata].

— Anch'[io], cara, [...] — sono stato di c[...] della mia casa vuot[a ...] riso, la tua bontà. [...] tanto felici insieme [...] con lui, col tuo pa[dre ...] a convincerlo. A c[...]

— Chi sa. L'occ[...]

— Ma quale [...] speri tu?

Proprietà lette[raria] - Riprod[uzione vietata]